

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 8 gennaio 2016

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### AVVISO AGLI ABBONATI

I canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'anno 2016 sono indicati in ultima pagina. Con la fine dell'anno verranno a scadere gli abbonamenti per il 2015 e, conseguentemente, cesserà l'invio della *Gazzetta* agli abbonati.

Fermo restando che gli abbonamenti per l'intero anno 2016 o per il 1° semestre potranno essere rinnovati entro il 31 gennaio p.v., si avverte che, ove si voglia evitare soluzione nella continuità dell'invio, sarà necessario provvedere al versamento dell'importo dell'abbonamento nel più breve tempo possibile, inviando con sollecitudine l'attestazione di versamento all'Amministrazione della *Gazzetta*.

### SOMMARIO

#### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 28 dicembre 2015, n. 30.

**Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2014, n. 1 in materia di contributi in favore dei Gruppi parlamentari** ..... pag. 3

DECRETO PRESIDENZIALE 16 dicembre 2015.

**Cessazione dalla carica del sindaco, della giunta e del consiglio del comune di Barrafranca e nomina del commissario straordinario** ..... pag. 4

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 13 novembre 2015.

**Impegno e assegnazione di somme in favore delle autonomie locali per le finalità di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. per l'esercizio finanziario 2015** ..... pag. 5

##### Assessorato dell'economia

DECRETO 8 ottobre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2015 e 2016** ..... pag. 19

DECRETO 8 ottobre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015** ..... pag. 21

DECRETO 16 ottobre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015** ..... pag. 22

DECRETO 22 ottobre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2015 e 2016** ..... pag. 24

DECRETO 24 novembre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015** ..... pag. 26

DECRETO 2 dicembre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015** ..... pag. 28

DECRETO 2 dicembre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015** ..... pag. 30

**Assessorato della salute**

DECRETO 14 dicembre 2015.

**Autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74 in favore del centro Althea s.r.l., con sede in Palermo** ..... pag. 32

DECRETO 14 dicembre 2015.

**Autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74 in favore del centro Biomed s.r.l., con sede in Siracusa** ..... pag. 33

DECRETO 14 dicembre 2015.

**Autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74 in favore del centro Imaging Service gestioni indagini radiologiche s.r.l., con sede in Trapani** ..... pag. 33

DECRETO 14 dicembre 2015.

**Autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74 in favore del centro polispecialistico Rizzo s.r.l., con sede in Torregrotta** ..... pag. 34

DECRETO 14 dicembre 2015.

**Autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74 in favore del centro San Michele s.r.l., con sede in Palermo** ..... pag. 35

**Assessorato del territorio e dell'ambiente**

DECRETO 1 dicembre 2015.

**Istituzione del geosito "Travertino della Cava Cappuccini", ricadente nel territorio comunale di Alcamo** ..... pag. 36

DECRETO 1 dicembre 2015.

**Istituzione del geosito "Collina Storica", ricadente nel territorio comunale di Paternò** ..... pag. 40

DECRETO 1 dicembre 2015.

**Istituzione del geosito "Fonte Maimonide", ricadente nel territorio comunale di Paternò** ..... pag. 43

DECRETO 1 dicembre 2015.

**Istituzione del geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 1 Salinelle dei Cappuccini - Paternò", ricadente nel territorio comunale di Paternò** .. pag. 46

DECRETO 1 dicembre 2015.

**Istituzione del geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 2 Salinelle del Fiume", ricadente nel territorio comunale di Paternò** ..... pag. 49

**DISPOSIZIONI E COMUNICATI****Assessorato delle attività produttive:**

Scioglimento della cooperativa Koine, con sede in San Cataldo ..... pag. 52

Elenco delle cooperative in liquidazione volontaria da cancellare dal registro delle imprese ..... pag. 52

**Assessorato dell'economia:**

Provvedimenti concernenti rinnovo di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana ..... pag. 52

Approvazione di una convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana ... pag. 53

Risoluzione della convenzione stipulata con l'Agenzia Italia Service Point s.r.l. per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana ..... pag. 53

**Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:**

Rideterminazione dell'impegno relativo ad un progetto del comune di Montelepre di cui all'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici - linee di intervento 2.1.1.2 e 2.1.2.1 - asse II - del PO FESR 2007/2013 ..... pag. 53

Provvedimenti concernenti concessione di contributi in favore dei comuni di Capo d'Orlando e Vittoria a valere dell'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici - linee d'intervento 2.1.1.2 e 2.1.2.1 - asse II - del PO FESR 2007/2013. .... pag. 53

Provvedimenti concernenti modifica di decreti di concessione di contributi di cui all'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici - linee d'intervento 2.1.1.2. e 2.1.2.1 - asse II - del PO FESR 2007/2013 ..... pag. 54

Revoca del decreto 13 novembre 2014, di concessione di un contributo al comune di Termini Imerese di cui all'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici - linee di intervento 2.1.1.2 e 2.1.2.1 - asse II - del PO FESR 2007/2013 ..... pag. 55

Rettifica del decreto 26 giugno 2014, concernente rinnovo dell'autorizzazione al comune di Collesano per lo scarico di acque reflue urbane depurate ..... pag. 55

**Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:**

Comunicato relativo al decreto 11 dicembre 2015 di approvazione degli elenchi delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 943 del 17 giugno 2013, relativi alla linea d'intervento 2 "TradizionalMENTE" ..... pag. 55

**Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:**

Presenza d'atto della perizia di variante di un progetto proposto dal comune di Antillo a valere sulla linea di intervento 6.2.1.2 - asse VI - del PO FESR 2007/2013 ..... pag. 55

Integrazione dei poteri conferiti al commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Ragusa .. pag. 55

**Assessorato della salute:**

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione ..... pag. 55

Trasferimento del punto di accesso sito nel comune di Palermo della struttura di medicina di laboratorio aggregata Consorzio Siciliano Analisi società consortile a r.l., con sede legale in Palermo ..... pag. 56

Accreditamento istituzionale del Centro Analisi Cliniche Madonie società consortile a r.l., con sede legale in Castelbuono ..... pag. 56

Autorizzazione alla tumulazione privilegiata delle spoglie mortali di mons. Ignazio Cannavò ..... pag. 56

Approvazione di una convenzione stipulata tra l'AIFA e la Regione siciliana relativa all'approvazione di progetti di farmacovigilanza ..... pag. 56

**Assessorato del territorio e dell'ambiente:**

Verifica di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. per la nuova bretella di alimentazione elettrica relativa al progetto di raddoppio Fiumetorto-Cefalù-Castelbuono presentato dalla ditta Italferr gruppo Ferrovie dello Stato ..... pag. 56

Conferimento dell'incarico di commissario liquidatore del Parco dei Monti Sicani ..... pag. 56

Provvedimenti concernenti conferma di incarichi conferiti a commissari ad acta presso i comuni di Giarratana e Leonforte per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni

di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili. .... pag. 56

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto da realizzare nel comune di Castronovo di Sicilia - ditta Michelangelo P.G. s.r.l. .... pag. 56

**CIRCOLARI****Assessorato del territorio e dell'ambiente**

CIRCOLARE 11 dicembre 2015.

**Chiarimenti e precisazioni sulle funzioni dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) per gli aspetti geomorfologici - Adozione del principio di precauzione** ..... pag. 57

**SUPPLEMENTI ORDINARI**

*Supplemento ordinario n. 1*

**Leggi e decreti presidenziali**

DECRETO PRESIDENZIALE 27 novembre 2015.

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione siciliana.**

*Supplemento ordinario n. 2*

**Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale**

DECRETO 28 dicembre 2015.

**Approvazione dell'avviso di seconda rettifica ed integrazione dell'Avviso pubblico n. 3/2015 per la presentazione di operazioni formative per il rafforzamento dell'occupabilità della popolazione siciliana in età lavorativa - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo della Sicilia - Fondo sociale europeo 2014/2020.**

**LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI**

LEGGE 28 dicembre 2015, n. 30.

**Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2014, n. 1 in materia di contributi in favore dei Gruppi parlamentari.**

REGIONE SICILIANA  
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO  
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

*Norme in materia di contributi in favore dei Gruppi parlamentari*

1. Dopo l'articolo 8 della legge regionale 4 gennaio 2014, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni è aggiunto il seguente:

'Articolo 8 bis

*Norme in materia di contributi in favore dei Gruppi parlamentari*

1. I contributi erogati dall'Assemblea regionale sicilia-

na a favore dei Gruppi parlamentari per i contratti stipulati con il personale di cui all'articolo 74 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel rispetto delle previsioni e dei limiti di spesa fissati dalle leggi vigenti e dalle proprie disposizioni interne in materia, sono comprensivi degli oneri contrattuali, previdenziali e fiscali, inclusi gli oneri finanziari diretti e riflessi, ad esclusione di quelli relativi al pagamento dell'IRAP, di cui agli articoli da 1 a 27 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni, cui si fa fronte con le somme del contributo erogato per le spese di funzionamento.

2. L'Assemblea regionale siciliana è autorizzata ad implementare, secondo disposizioni adottate ai sensi del proprio Regolamento interno e senza ulteriori oneri a carico del bilancio della Regione, i contributi erogati nella XVI legislatura a favore dei Gruppi parlamentari sino al soddisfacimento del costo complessivo relativo all'IRAP, di cui agli articoli da 1 a 27 del decreto legislativo n. 446/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dovuta per la XVI legislatura per i contratti stipulati con il personale di cui all'articolo 74 della legge regionale n. 9/2015'.

#### Art. 2.

##### Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 28 dicembre 2015.

CROCETTA

#### NOTE

##### Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

##### Nota all'epigrafe:

La legge regionale 4 gennaio 2014, n. 1, recante "Misure in materia di controllo, trasparenza e contenimento della spesa relativa ai costi della politica." è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 17 gennaio 2014, n. 3, S.O. n. 2.

#### LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 1117

«Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2014, n. 1 in materia di spese del personale dei Gruppi parlamentari».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati: Cordaro, D'Asero, Di Mauro, Falcone e Turano, il 26 novembre 2015. Trasmesso alla Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 27 novembre 2015.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 237 del 15 dicembre 2015 e n. 238 del 16 dicembre 2015.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 238 del 16 dicembre 2015.

Relatore: Salvatore Cordaro.

Discusso dall'Assemblea nelle sedute n. 301 del 17 dicembre 2015 e n. 302 del 22 dicembre 2015.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 302 del 22 dicembre 2015.

(2015.53.3041)010

DECRETO PRESIDENZIALE 16 dicembre 2015.

**Cessazione dalla carica del sindaco, della giunta e del consiglio del comune di Barrafranca e nomina del commissario straordinario.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Vista la nota-mail prot. n. 12951 del 25 novembre 2015, acquisita in pari data al prot. n. 18186, con la quale il vicesegretario generale di Barrafranca ha comunicato che il consiglio comunale nella seduta consiliare del 22 dicembre 2015, con la deliberazione n. 77, ha approvato la mozione di sfiducia nei confronti del sindaco, avv. Salvatore Lupo;

Preso atto che la proposta di deliberazione relativa alla mozione di sfiducia è stata approvata con n. 16 voti favorevoli, da parte dei 16 consiglieri presenti e votanti, su 20 consiglieri assegnati, per cui risultano rispettati le procedure ed i *quorum* previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 10 della legge regionale n. 35/97 e s.m.i.;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, così come sostituito dall'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25, modificato ed integrato dall'art. 7 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 6, l'approvazione della mozione di sfiducia comporta l'immediata cessazione degli organi elettivi del comune;

Rilevato altresì che, nel caso di specie, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 e dell'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, le competenze del sindaco, della giunta e del consiglio comunale sono esercitate da un commissario straordinario e che le nuove elezioni, ai sensi dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 e s.m.i., avranno luogo alla prima tornata elettorale utile;

Visto l'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere nominare un commissario straordinario avente i requisiti prescritti dall'art. 55 dell'O.R.EE.LL. approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, e s.m.i., previa verifica istruttoria della sussistenza delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, del divieto di cumulare più di due incarichi, stabilito dall'art. 49, comma 26, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, dell'osservanza del divieto di ricoprire altri incarichi di commissario straordinario prescritto dall'art. 13, comma terzo, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, nonché del divieto di ricoprire altri incarichi conferiti dall'Amministrazione regionale, giusta disposizione di cui



al comma 5bis dell'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

Visto il D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensili spettanti ai commissari straordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione;

Preso atto che i dati relativi alla popolazione sono quelli rilevati nell'ultimo censimento 2011 (D.P.R. 6 novembre 2012 in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - supplemento ordinario - n. 294 del 18 dicembre 2012);

Su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;

Decreta:

Art. 1

Prendere atto della cessazione dalla carica di sindaco, della giunta municipale e del consiglio comunale di Barrafranca.

Art. 2

Nominare il dott. Pio Guida, qualifica dirigente, in servizio presso l'Amministrazione regionale, commissario straordinario per la gestione del comune di Barrafranca, in sostituzione degli organi cessati dalla carica, fino alla prima tornata elettorale utile.

Art. 3

Al commissario è dovuto il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/Serv.4/S.G. dell'8 maggio 2009, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica, il cui onere sarà posto a carico del comune di Barrafranca.

Palermo, 16 dicembre 2015.

CROCETTA  
LANTIERI

(2015.51.2979)072

## DECRETI ASSESSORIALI

### ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 13 novembre 2015.

**Impegno e assegnazione di somme in favore delle autonomie locali per le finalità di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. per l'esercizio finanziario 2015.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

Visto l'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo, da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previa intesa in sede di Conferenza Regione - autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva

delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013;

Visto l'art. 30, comma 7bis, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come introdotto dall'art. 10, comma 3, della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, che ha autorizzato l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica a poter erogare, nelle more dell'intesa prevista al comma 7 del medesimo articolo, accenti del fondo straordinario fino al 40 per cento delle somme dovute dalla Regione, nell'anno precedente;

Visto l'art. 30, comma 8, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., che ha determinato, per il triennio 2014-2016, l'importo del fondo straordinario di cui al comma 7 del medesimo articolo;

Visto il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, approvato con legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e s.m.i.;

Considerato che per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 il capitolo di spesa 191310 denominato "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili", è stato determinato in 182.000 migliaia di euro;

Visto il D.R.S. n. 106/S.2 del 15 aprile 2015, registrato dalla Ragioneria centrale della Presidenza, autonomie locali e funzione pubblica al n. 1772 del 22 maggio 2015, con il quale è stato disposto, ai fini dell'erogazione degli importi di cui all'art. 30, comma 7bis, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., l'impegno della somma complessiva pari ad € 66.497.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa 191310;

Vista la circolare n. 6/S.2 del 15 giugno 2015, con la quale sono state fornite alle autonomie locali le linee di indirizzo attuativo di carattere generale ai fini dell'erogazione dell'acconto di cui all'art. 30, comma 7bis, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m. i., nel limite massimo del 36,92% previsto dall'impegno di cui al D.R.S. n. 106/S.2 del 13 aprile 2015;

Visto il D.A. n. 156/S.2 dell'1 luglio 2015, con il quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro ha approvato, per l'anno 2015, il piano programmatico di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

Considerato che con il suddetto D.A. n. 156/S.2 dell'1 luglio 2015, l'erogazione della quota del Fondo di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., al netto delle eventuali anticipazioni erogate ai sensi del comma 7bis del medesimo articolo, è stata subordinata, tra l'altro, sia alla presentazione di apposita istanza di parte attestante lo squilibrio finanziario sul complesso delle spese del personale, che alla trasmissione delle informazioni necessarie ai fini delle verifiche istruttorie previste dalla legge;

Considerato che, sulla base delle informazioni trasmesse da talune autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 6/S.2 del 15 giugno 2015, per l'anno 2015 il limite massimo della quota di riparto autorizzata dal D.A. n. 156/S.2 dell'1 luglio 2015 può essere ridotto in conseguenza della modifica della platea del personale con contratto a tempo determinato indicata da ciascun ente;

Tenuto conto che, a seguito delle intervenute modifiche della platea del personale con contratto a tempo determinato, il computo della quota-parte del fondo di cui l'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., da attribuire ad ogni singolo ente per l'anno 2015, calcolato sulla base giornaliera del contributo già concesso alla data del 31 dicembre 2013, non può prescindere dalle giornate di effettiva presenza in servizio dei relativi lavoratori;

Visto l'allegato prospetto "All. A", con il quale è stato riassunto, per l'anno 2015, il limite previsionale massimo, pari ad € 164.527.214,99, delle somme da assegnare alle autonomie locali che hanno trasmesso le informazioni richieste ai sensi della circolare n. 6/S.2 del 15 giugno 2015;

Visto l'allegato prospetto "All. B", con il quale è stato riassunto, per l'anno 2015, il limite previsionale massimo, pari ad € 14.918.769,41, delle somme da assegnare alle autonomie locali che, alla data di emissione del presente decreto, non hanno trasmesso le informazioni richieste ai sensi della circolare n. 6/S.2 del 15 giugno 2015;

Ritenuto di dover provvedere, in conformità alle previsioni finanziarie stabilite nell'ambito del D.A. n. 156/S.2 dell'1 luglio 2015, con il quale è stato approvato, per l'anno 2015, il piano programmatico di riparto del fondo di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., ad assegnare agli enti indicati nei rispettivi allegati prospetti "All. A" e "All. B" il limite previsionale massimo dell'importo destinato a compensare gli effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale indicato a fianco di ciascuna autonomia locale;

Rilevato, che, in ogni caso, per l'anno 2015, l'erogazione del saldo della quota del fondo di cui all'art. 30, comma

7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., potrà avvenire solo in presenza di un corrispondente squilibrio finanziario dell'ente derivante dall'abrogazione delle disposizioni normative previste dall'art. 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, sulla base di apposita istanza di parte, nonché previa trasmissione delle eventuali ulteriori informazioni richieste ai fini degli accertamenti istruttori previsti dalla legge;

Considerato che con il citato D.R.S. n. 106/S.2 del 15 aprile 2015 risulta già disposto l'impegno della somma pari ad € 66.497.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa 191310, ai fini dell'erogazione dell'acconto di cui all'art. 30, comma 7bis, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, di poter provvedere, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., all'impegno, in favore degli enti indicati nei prospetti sintetici "All. A" e "All. B", della somma complessiva pari ad € 112.948.984,60 a valere sulle attuali disponibilità del capitolo di spesa 191310 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 - Rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali;

Per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., in conformità alle previsioni finanziarie stabilite nell'ambito del D.A. n. 156/S.2 dell'1 luglio 2015, è assegnato agli enti indicati nei rispettivi allegati prospetti "All. A" e "All. B", che costituiscono parte integrante del presente decreto, il limite previsionale massimo dell'importo destinato a compensare gli effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale indicato a fianco di ciascuna autonomia locale.

Art. 2

In favore degli enti indicati negli allegati prospetti "All. A" e "All. B" è disposto l'impegno della somma complessiva pari ad € 112.948.984,60 a valere sulle attuali disponibilità del capitolo di spesa 191310 "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 - Rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali.

Art. 3

Fermo restando le assegnazioni complessive indicate negli allegati prospetti "All. A" e "All. B", che rappresentano il limite previsionale massimo dell'importo destinato a compensare gli effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale derivante dall'abrogazione delle norme indicate all'art. 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, l'erogazione del saldo del "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" resta subordinata, in ogni caso, all'avvenuta chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario di riferimento, alla presentazione dell'apposita istanza di parte

attestante la presenza del relativo squilibrio finanziario, nonché alla trasmissione delle eventuali ulteriori informazioni richieste ai fini degli accertamenti istruttori previsti dalla legge.

Art. 4

La spesa di cui al presente provvedimento è codificata con il seguente codice di IV livello del piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.000.

Art. 5

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art.

68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 6

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle autonomie locali e del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

Palermo, 13 novembre 2015.

MORALE

*Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica in data 30 novembre 2015.*

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE



N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.			Data fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - RICONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI - (vedi Circ. n.6/S.2/2015)										Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l.		ASSEGNAZIONE RISORSE > limite massimo < Autorizzazione ex art. 30, comma 8 l.r. 5/2014 e s.m.l.	
	Codice Fiscale	Codice ISTAT-112	Ente	LL.RR. 85/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 - F.A.O.		LL.RR. 21/03 e/o 27/07				Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l.					
				Riparto Programmatico (D.A. n.156/S2/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/S2/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/S2/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/S2/2015)	Contratti in scadenza al 31.12.2014	Previsione anno 2015	Modifica platea (Circ. n.6/S2/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/S2/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/S2/2015)	Importo erogato 2013	Variazioni importi			
2	00210150876	87001	CT	Comune di ACI BONACCORSI	8	€ 134.668,41	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 139.815,76
6	81000970871	87004	CT	Comune di ACIREALE	280	€ 4.175.966,31	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 4.175.966,31
7	81000730853	85001	CL	Comune di ACQUAVIVA PLATANI	37	€ 589.519,16	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 589.519,16
8	00275550838	83107	ME	Comune di ACQUEDOLCI	52	€ 852.994,80	0	€	6	€ 36.000,00	0	€	0	€	0	€	€ 888.994,80
9	80001490871	87006	CT	Comune di ADRANO	116	€ 1.712.786,97	-1	€	13.419,52	0	€	0	€	0	€	0	€ 1.699.367,45
10	00106510860	86001	EN	Comune di AGRIGRA	15	€ 237.008,99	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 237.008,99
11	00074260845	84001	AG	Comune di AGRIGENTO	24	€ 366.513,93	-5	€	73.770,41	39	€ 227.000,00	-7	€	51.127,40	116	16	€ 1.165.746,54
12	80001220864	86002	EN	Comune di AIDONE	11	€ 184.065,31	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 184.065,31
13	80002630814	81001	TP	Comune di ALCAMO	294	€ 4.377.969,10	0	€	0	€	41	€ 246.000,00	0	€	17	45	€ 4.865.152,95
14	00144310836	83001	ME	Comune di ALCARATI FUSI	30	€ 494.507,32	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 494.507,32
15	80002650846	84002	AG	Comune di ALESSANDRIA DELLA ROCCA	19	€ 247.854,22	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 247.854,22
16	00399440838	83002	ME	Comune di ALI'	19	€ 367.474,04	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 367.474,04
17	00394310833	83003	ME	Comune di ALI' TERME	28	€ 531.435,55	0	€	0	€	0	€	0	€	4	0	€ 556.225,47
18	93001580823	82001	PA	Comune di ALIA	33	€ 556.060,98	0	€	14.810,57	0	€	0	€	0	0	€	€ 541.250,41
19	00439540828	82002	PA	Comune di ALIMENA	3	€ 58.773,84	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 58.773,84
20	00595740820	82003	PA	Comune di ALIMINUSA	20	€ 308.793,92	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 308.793,92
21	87001850822	82004	PA	Comune di ALTAVILLA MILICIA	8	€ 135.150,86	0	€	0	€	0	€	0	€	11	0	€ 203.323,14
23	00432870830	83004	ME	Comune di ANTILLO	10	€ 155.123,00	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 155.123,00
24	80000360844	84003	AG	Comune di ARAGONA	27	€ 482.818,33	0	€	0	€	0	€	0	€	1	0	€ 501.410,77
25	00052420866	86003	EN	Comune di ASSORO	25	€ 406.550,85	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 406.550,85
26	81002050896	89001	SR	Comune di AUGUSTA	7	€ 107.898,40	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 591.301,84
29	80023350824	82007	PA	Comune di BALESTRATE	39	€ 662.742,48	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 665.841,22
30	00084408338	83005	ME	Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO	100	€ 1.496.580,23	0	€	19	€ 38.000,00	0	€	0	€	29	0	€ 1.708.109,67
31	80003210863	86004	FN	Comune di BARRAFRANCA	30	€ 455.062,92	0	€	0	€	19	€ 38.000,00	0	€	0	€	€ 456.062,92
32	83000790838	83006	ME	Comune di BASICO'	8	€ 125.891,53	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 125.891,53
34	0015190827	87009	PA	Comune di BELMONTE MEZZAGNO	2	€ 34.826,22	0	€	0	€	0	€	0	€	14	0	€ 121.590,94
36	80009050875	87008	CT	Comune di BIANCAVILLA	7	€ 106.750,70	0	€	2.326,37	0	€	0	€	0	0	€	€ 109.077,07
37	84000450829	82010	PA	Comune di BISACQUINO	23	€ 390.040,71	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 429.807,87
38	80003970847	84004	AG	Comune di BIVONA	19	€ 329.492,28	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 372.330,59
40	86000850825	82011	PA	Comune di BOLOGNETTA	25	€ 372.530,59	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 329.492,28
41	8000560852	85002	CL	Comune di BOMPENSIERE	8	€ 128.798,67	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 128.798,67
42	83000810826	82012	PA	Comune di BOMPIETRO	10	€ 166.189,58	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 166.189,58
43	00518510821	82013	PA	Comune di BORGETTO	68	€ 1.155.266,06	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 1.155.266,06
44	00324280833	83007	ME	Comune di BROLO	53	€ 914.198,85	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 914.198,85
45	00291400877	87009	CT	Comune di BRONTE	76	€ 1.167.599,08	-1	€	16.131,83	0	€	0	€	0	0	€	€ 1.151.467,25
46	80001590894	89003	SR	Comune di BUCCHERI	33	€ 520.665,42	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 520.665,42
47	83001570841	84005	AG	Comune di BURGIO	4	€ 63.434,13	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 128.507,67
48	80000410897	89004	SR	Comune di BUSCEMI	26	€ 422.913,50	0	€	0	€	0	€	0	€	0	€	€ 422.913,50
49	80004060812	81002	TP	Comune di BUSETTE PALIZZOLO	10	€ 190.589,00	0	€	10.932,11	0	€	0	€	0	4	0	€ 204.446,81
50	82000810851	85003	CL	Comune di BUTERA	6	€ 104.744,42	0	€	0	€	0	€	0	€	9	0	€ 176.260,46



N.ro d'ordine	Data fornito dal Dipartimento reg. del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - RISCONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI - (vedi Cir. n. 6/52/2015)										ASSEGNAZIONE RISORSE > limite massimo < Autorizzazione ex art. 30, comma 8 Lr. 5/2014 e s.m.i.					
	LL.RR. 85/95 e/o 16/06					LL.RR. 21/03 e/o 27/07										
	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)		Modifica platea (Cir. n.6/52/2015)		Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)		Modifica platea (Cir. n.6/52/2015)		Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)			Modifica platea (Cir. n.6/52/2015)				
	Totale Sogetti	"Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Sogetti	Variazioni importi	Totale Sogetti	Variazioni importi	Totale Sogetti	Variazioni importi	Totale Sogetti	Variazioni importi		Totale Sogetti	Variazioni importi			
51	80017540826	82014	PA	Comune di CACCAMO	65	€ 1.115.298,86	-1	€ 16.609,27	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.098.689,59	
52	83001470844	84006	AG	Comune di CALAMONACI	15	€ 253.688,02	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 253.688,02	
53	80001000860	86005	EN	Comune di CALASCIBETTA	15	€ 239.774,00	0	€ -	10	30/09/15	15.493,70	0	€ -	0	€ -	€ 255.267,70
55	80002650812	81003	TP	Comune di CALATAFIMI-SEGESTA	70	€ 1.143.707,69	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.143.707,69	
56	83001070842	84007	AG	Comune di CALTABELLOTTA	17	€ 297.315,66	0	€ -	8	31/07/15	20.658,27	0	€ -	0	€ -	€ 317.973,93
57	82000230878	87011	CT	Comune di CALTAGIRONE	117	€ 2.237.848,34	-1	€ 20.491,45	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 2.220.456,89	
58	80001130857	85004	CL	Comune di CALTANISSETTA	37	€ 571.098,01	0	€ -	6	30/06/15	3.098,74	0	€ -	0	€ -	€ 608.282,89
59	87000550829	82015	PA	Comune di CALTAVUTURO	24	€ 383.382,16	0	€ -	0	€ -	4.389,88	0	€ -	0	€ -	€ 387.772,04
60	82000950848	84008	AG	Comune di CAMASTRA	38	€ 634.215,94	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 634.215,94	
61	80002910844	84009	AG	Comune di CAMMARATA	90	€ 1.631.372,51	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.631.372,51	
62	82001990842	84010	AG	Comune di CAMPOBELLO DI LICATA	30	€ 491.725,15	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 491.725,15	
63	81000350819	81004	TP	Comune di CAMPOBELLO DI MAZARA	5	€ 83.348,16	0	€ -	0	€ -	227.757,39	0	€ -	0	€ -	€ 311.105,55
64	86000730829	82016	PA	Comune di CAMPOPELICE DI FITALIA	2	€ 39.293,41	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 39.293,41	
65	00484640826	82017	PA	Comune di CAMPOPELICE DI ROCCELLA	2	€ 37.002,55	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 37.002,55	
66	84000210827	82018	PA	Comune di CAMPOFORITO	7	€ 119.631,02	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 119.631,02	
67	81001050855	85005	CL	Comune di CAMPOFRANCO	16	€ 259.455,61	0	€ -	3	31/01/15	17.043,07	0	€ -	0	€ -	€ 276.498,68
68	80016380838	82019	PA	Comune di CAMPOREALE	58	€ 925.715,66	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 925.715,66	
71	00094260890	89005	SR	Comune di CANICATTI BAGNI	16	€ 254.676,34	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 301.157,44	
72	80019740820	82020	PA	Comune di CAPACI	31	€ 519.034,15	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 519.034,15	
73	85000200833	83008	ME	Comune di CAPELLI	10	€ 181.898,86	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 181.898,86	
74	00356650838	83009	ME	Comune di CAPO D'ORLANDO	133	€ 2.197.747,46	-1	€ 6.020,64	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 2.191.726,82	
75	00461850836	83010	ME	Comune di CAPRILEONE	20	€ 345.778,41	1	€ 8.985,15	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 475.748,02	
76	80019660820	82021	PA	Comune di CARINI	6	€ 55.777,21	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 55.777,21	
78	84000210835	83011	ME	Comune di CARONIA	31	€ 490.335,11	-3	€ 23.965,27	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 466.369,84	
79	00378410831	83012	ME	Comune di CASALVECCHIO SICULO	17	€ 267.300,56	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 267.300,56	
81	82001990876	87013	CT	Comune di CASTEL DI IUDICA	12	€ 198.916,04	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 198.916,04	
82	85000850835	83013	ME	Comune di CASTEL DI LUCIO	22	€ 361.661,25	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 361.661,25	
83	00310810825	82022	PA	Comune di CASTELBUONO	60	€ 921.666,51	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.027.023,67	
84	00582420824	82023	PA	Comune di CASTELDACCIA	24	€ 377.760,11	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 425.274,12	
85	00082410812	81005	TP	Comune di CASTELLAMMARE DEL GOLFO	72	€ 1.186.728,01	0	€ -	1	30/04/15	47.514,01	0	€ -	0	€ -	€ 1.260.536,77
86	83000790820	82024	PA	Comune di CASTELLANA SICULA	30	€ 530.879,38	0	€ -	2	0	67.810,76	0	€ -	0	€ -	€ 543.274,34
87	840004180836	83014	ME	Comune di CASTELLUMBERTO	40	€ 633.522,86	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 633.522,86	
88	87000290830	83015	ME	Comune di CASTELMOLA	11	€ 182.480,04	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 182.480,04	
89	80001770843	84012	AG	Comune di CASTELTERRMINI	120	€ 2.015.420,95	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 2.015.420,95	
90	81001210814	81006	TP	Comune di CASTELVETRANO	226	€ 3.352.928,10	-1	€ 307,41	0	€ -	4.648,11	0	€ -	0	€ -	€ 3.376.765,80
91	00291090876	87014	CT	Comune di CASTIGLIONE DI SICILIA	26	€ 384.299,87	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 384.299,87	
92	82001030848	84013	AG	Comune di CASTIGLIONE DI SICILIA	8	€ 137.425,88	-1	€ 17.521,25	0	€ -	8.710,90	0	€ -	0	€ -	€ 128.615,53
93	00475000824	82025	PA	Comune di CASTRONOVO DI SICILIA	40	€ 651.795,71	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 651.795,71	
94	83000910832	83016	ME	Comune di CASTROREALE	16	€ 262.164,52	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 262.164,52	
96	80001380866	86006	EN	Comune di CATENANUOVA	45	€ 770.487,62	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 770.487,62	

VE.S.



N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale A.A.L.L.			Data fornito dal Dipartimento regio.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - RISCONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI - (vedi Cir. n.6/S.2/2015)										Art. 12 L.R. 13/09 - F.N.O.		LL.RR. 21/03 e/o 27/07				Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l.		ASSEGNAZIONE RISORSE > limite massimo < Autorizzazione ex art. 30, comma 8 l.r. 5/2014 e s.m.l.
	Codice Fiscale	Codice ISTAT-112	Ente	LL.RR. 85/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 - F.N.O.		LL.RR. 21/03 e/o 27/07				Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l.		ASSEGNAZIONE RISORSE > limite massimo < Autorizzazione ex art. 30, comma 8 l.r. 5/2014 e s.m.l.								
				Riparto Programmatico (D.A. n.156/S2/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/S2/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/S2/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/S2/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/S2/2015)		Modifica platea (Circ. n.6/S2/2015)		Riparto Programmatico (D.A. n.156/S2/2015)			Modifica platea (Circ. n.6/S2/2015)							
			Totale Sogetti	"Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Sogetti	Variazioni importi	Totale Sogetti	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Sogetti	Variazioni importi	Previsione anno 2015		Modifica platea (Circ. n.6/S2/2015)		Riparto Programmatico (D.A. n.156/S2/2015)		Modifica platea (Circ. n.6/S2/2015)					
											N. contratti in scadenza al 31.12.2014	Data scadenza contrattuale	Importo erogabile 2015	Sogetti in scadenza al 31.12.2014	Variazioni importi nell'anno 2015	Sogetti	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Sogetti	Variazioni importi			
97	8000390845	84014	AG	Comune di CATTOLICA ERACLEA	22	€ 353.978,18	0	€ -	0	€ -	0	7	31/08/15	14.460,79	0	0	0	€ -	0	€ -		
98	8600059827	82026	PA	Comune di CEFALÀ DIANA	15	€ 251.117,04	0	€ -	0	€ -	0	2	13/10/15	2.651,14	0	0	0,00	0	€ -	0	€ -	
99	00110740826	82027	PA	Comune di CEFALÙ	49	€ 832.856,10	0	€ -	0	€ -	0	2	26	varie	25.306,38	0	0	0	€ -	0	€ -	
100	91000420868	86007	EN	Comune di CENTURPE	32	€ 524.943,98	0	€ -	0	€ -	0	17	06/11/15	15.809,57	0	0	0,00	0	€ -	0	€ -	
101	01004240866	86008	EN	Comune di CERAMI	30	€ 485.054,99	-1	€ -18.992,14	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
102	00621360825	82028	PA	Comune di CERDA	28	€ 446.378,78	0	€ -14.699,88	0	€ -	0	13	30/06/15	86.764,72	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
103	840004050831	83017	ME	Comune di CESARÒ	11	€ 169.123,36	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
104	00068940881	88002	RG	Comune di CHIARAMONTE GULFI	40	€ 644.442,13	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
105	84000330825	82029	PA	Comune di CHIUSA SCLAFANI	29	€ 488.066,39	0	€ -	0	€ -	0	10	31/08/15	10.329,13	0	0	10.329,14	0	€ -	0	€ -	
106	80003630847	84015	AG	Comune di CIANCIANA	26	€ 401.047,30	0	€ -	0	€ -	0	4	0	0	24.789,92	0	0	0	€ -	0	€ -	
107	00625020821	82030	PA	Comune di CIMINNA	20	€ 341.871,78	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
111	80004010841	84016	AG	Comune di COMITINI	39	€ 609.408,71	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
113	84000150825	82033	PA	Comune di CONTESSA ENTELLINA	21	€ 325.229,64	0	€ -	0	€ -	0	5	30/04/15	43.382,36	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
114	8400030829	82034	PA	Comune di CORLEONE	81	€ 1.358.982,74	0	€ -	0	€ -	0	21	varie	20.985,36	0	0	0	4	24.789,92	0	€ -	
115	80002670810	81007	TP	Comune di CUSTONACI	20	€ 319.470,56	0	€ -	0	€ -	0	0	14	31/07/15	36.151,97	0	0	0	€ -	0	€ -	
116	80003230833	85006	CL	Comune di DELIA	39	€ 583.974,72	0	€ -4.727,85	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
119	00444370837	83019	ME	Comune di FALCONE	43	€ 701.097,46	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
120	80004120848	84017	AG	Comune di FAVARA	159	€ 2.305.113,58	-2	€ -26.674,73	55	€ 328.487,67	-1	€ -16.734,24	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
122	80001870890	89008	SR	Comune di FERLA	12	€ 222.038,61	0	€ -	0	€ -	0	0	10	31/05/15	36.151,97	0	0	0,00	0	€ -	0	€ -
123	90000470824	82035	PA	Comune di FICARAZZI	15	€ 283.927,37	0	€ -	0	€ -	0	33	0	0	204.516,84	0	0	0	€ -	0	€ -	
124	00292200839	83020	ME	Comune di FICARRA	18	€ 306.082,56	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
125	00352170831	83021	ME	Comune di FIUMEDINISI	7	€ 116.461,62	0	€ -	0	€ -	0	12	0	0	74.369,76	0	0	0	€ -	0	€ -	
127	01582160832	83022	ME	Comune di FIORESTA	9	€ 143.882,98	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
129	83030170837	83023	ME	Comune di FONDACHELLI-PANTINA	16	€ 265.992,89	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
130	80004400832	83024	ME	Comune di FORZA D'AGRO'	6	€ 96.780,08	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
131	00159650837	83025	ME	Comune di FRANCAVILLA DI SICILIA	35	€ 544.771,66	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
133	00420090839	83026	ME	Comune di FRAZZANO'	12	€ 202.712,86	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
134	00361570833	83027	ME	Comune di FURCI SICULO	39	€ 622.158,88	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
135	83000890836	83028	ME	Comune di FURNARI	11	€ 199.336,56	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
136	87000110830	83019	ME	Comune di GAGGI	20	€ 326.118,35	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
138	00425030830	83030	ME	Comune di GALATI MAMERTINO	33	€ 559.099,03	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
140	00475910824	82036	PA	Comune di GANGI	27	€ 485.869,72	0	€ -	0	€ -	0	23	31/07/15	147.706,61	0	0	0,00	0	€ -	0	€ -	
142	00540780822	82037	PA	Comune di GERACI SICULO	14	€ 244.796,37	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	7.230,39	0	0	0,00	0	€ -	0	€ -
143	00532990827	82038	PA	Comune di GIARDINELLO	5	€ 91.558,56	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
147	00293920815	81010	TP	Comune di GIUBELLINA	20	€ 315.627,72	0	€ -	0	€ -	0	9	10/01/15	61.802,65	0	0	0,00	0	€ -	0	€ -	
148	86000470830	83033	ME	Comune di GIOIOSA MAREA	43	€ 708.534,37	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
149	84000050827	82039	PA	Comune di GIULIANA	10	€ 147.125,70	0	€ -	0	€ -	0	0	2	varie	5.612,16	0	0	0	€ -	0	€ -	
150	86001110823	82940	PA	Comune di GODRANO	30	€ 498.169,50	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
151	82002110870	87018	CT	Comune di GRAMMICHELE	100	€ 1.656.736,34	0	€ -	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	
152	87000170834	83034	ME	Comune di GRANTITI	13	€ 220.191,67	-1	€ -9.890,74	0	€ -	0	0	0	0	0	0	0	0	€ -	0	€ -	





N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.			Data fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - RISCONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI - (vedi Cir. n.6/S/2/2015)										ASSEGNAZIONE RISORSE > limite massimo < Autorizzazione ex art. 30, comma 8 l.r. 5/2014 e s.m.i.	
	Codice Fiscale	Codice ISTAT-112	Ente	LL.RR. 85/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 - F.M.O.		LL.RR. 21/03 e/o 27/07		Art. 30, comma 7er L.R. 5/14 e s.m.i.					
				Riparto Programmatico (D.A. n.156/S/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/S/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/S/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/S/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/S/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/S/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/S/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/S/2015)				
153	00550180822	82041	PA	Comune di GRATERI	13	€ 200.650,65	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 200.650,65
155	00254070840	84018	AG	Comune di GROTTE	28	€ 456.688,38	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 456.688,38
156	00433040831	83035	ME	Comune di GUALTERI SICAMINO'	12	€ 201.331,14	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 201.331,14
157	00532510823	82042	PA	Comune di ISNELLO	11	€ 178.217,47	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 190.993,21
160	80007400833	83036	ME	Comune di ITALIA	2	€ 19.842,59	-1	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 17.121,86
161	00250320843	84019	AG	Comune di JOPPOLO GIANCAIXO	11	€ 169.647,15	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 175.647,15
163	00549740827	82044	PA	Comune di LASCARI	11	€ 178.101,58	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 291.377,74
164	81001170836	83037	ME	Comune di LENI	5	€ 85.395,33	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 85.395,33
166	80002240861	86011	EN	Comune di LEONFORTE	31	€ 503.781,00	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 553.940,84
167	85000410820	82045	PA	Comune di LERCARA FRIDI	50	€ 820.892,04	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 820.892,04
168	00390050839	83038	ME	Comune di LETOIANNI	24	€ 400.131,27	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 480.872,88
169	86000250836	83039	ME	Comune di LIBRIZI	20	€ 350.576,80	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 350.576,80
170	81000410845	84021	AG	Comune di LICATA	78	€ 1.180.016,56	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.417.655,49
171	82001570876	87020	CT	Comune di LICODIA EUBEA	26	€ 433.608,60	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 433.608,60
172	80006220836	83040	ME	Comune di LIMINA	6	€ 93.150,89	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 93.150,89
173	83001990874	87021	CT	Comune di LINGUAGLOSSA	25	€ 394.669,14	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 389.021,30
175	84004070839	83042	ME	Comune di LONGI	12	€ 207.999,41	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 221.009,12
176	83001370846	84022	AG	Comune di LUCCA SICULA	176	€ 245.018,69	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 245.018,69
177	00445110877	87022	CT	Comune di MALETTO	33	€ 540.154,23	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 540.154,23
178	81001030832	83043	ME	Comune di MALFA	6	€ 93.953,11	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 93.953,11
180	00354630832	83045	ME	Comune di MANDANICI	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 540.154,23
183	86000870823	82046	PA	Comune di MARINÒ	36	€ 602.345,00	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 607.922,73
184	00195550818	81011	TP	Comune di MARSALA	241	€ 3.534.151,49	-5	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 3.578.555,84
187	82001410818	81012	TP	Comune di MAZARA DEL VALLO	82	€ 1.241.641,24	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.315.236,32
189	83000850830	83046	ME	Comune di MAZZARRA SANT'ANDREA	7	€ 115.785,55	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 128.111,65
190	00607010873	87056	CT	Comune di MAZZARRONE	37	€ 607.430,86	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 607.430,86
192	00233230846	84023	AG	Comune di MENFI	19	€ 319.908,30	1	€ 17.049,94	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 363.297,53
193	83000690830	83047	ME	Comune di MERI'	23	€ 388.800,30	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 388.800,30
195	00506170828	82047	PA	Comune di MEZZOJUSSO	44	€ 723.426,92	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 723.426,92
196	00226540839	83049	ME	Comune di MILAZZO	147	€ 2.764.502,37	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 2.902.502,37
198	00243740876	87025	CT	Comune di MILITELLO IN VAL DI CATANIA	58	€ 917.439,80	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 929.834,76
201	82001450871	87027	CT	Comune di MINEO	19	€ 329.758,47	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 329.758,47
203	00461950834	83051	ME	Comune di MIRTO	14	€ 236.835,73	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 236.835,73
206	85000300831	83052	ME	Comune di MISTRETTA	45	€ 757.162,39	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 757.162,39
208	87000270832	83053	ME	Comune di MIOICANTARA	3	€ 44.772,39	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 51.486,33
209	00260250834	83054	ME	Comune di MONFORTE SAN GIORGIO	10	€ 167.710,78	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 162.710,78
210	87000390838	83055	ME	Comune di MONGIUFFI MELIA	25	€ 442.156,31	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 442.156,31
211	00231740820	82049	PA	Comune di MONREALE	84	€ 1.188.275,33	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.188.275,33
212	86000270834	83056	ME	Comune di MONTAGNAREALE	29	€ 484.631,64	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 484.631,64
213	00339570832	83057	ME	Comune di MONTALBANO ELICONA	24	€ 384.828,42	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 394.828,42







N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.			Dato fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - RICONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI - (vedi Cir. n.6/5/2/2015)										ASSEGNAZIONE RISORSE > limite massimo Autorizzazione ex art. 30, comma 8 l.r. 5/2014 e s.m.i.						
	Codice Fiscale	Codice ISTAT-112	Ente	LL.RR. 85/95 e/o 16/06					Art. 12 L.R. 13/09 - F.N.O.-						LL.RR. 21/03 e/o 27/07					
				Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)		Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)		Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)		Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)		Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)			Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)		Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)		Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	
				Totale Soggetti	"Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Soggetti	Variazioni importi	Totale Soggetti	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Soggetti	Variazioni importi	Totale Soggetti	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"		Soggetti	Variazioni importi	Totale Soggetti	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Soggetti	Variazioni importi
214	80005270840	84024	AG	Comune di MONTALLEGRO	21	€ 331.300,80	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 331.300,80	
215	80002970855	85011	CL	Comune di MONTEDORO	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 18.610,41	
216	00533320826	82050	PA	Comune di MONTELEPRE	9	€ 164.178,12	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 176.056,62	
217	87000610821	82051	PA	Comune di MONTMAGGIORRE BELSITO	55	€ 894.637,30	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 900.834,78	
218	92005940884	88007	RG	Comune di MONTEROSSO ALMO	5	€ 87.042,95	-5	€ -87.042,95	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 87.042,95	
219	92006330846	84025	AG	Comune di MONTEVAGO	31	€ 525.759,25	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 602.194,84	
220	00336470836	83058	ME	Comune di MOTTA CAMASTRA	18	€ 308.588,52	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 308.588,52	
221	00324270834	83059	ME	Comune di MOTTA D'AFFERMO	9	€ 141.468,16	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 141.468,16	
222	81001130855	85012	CL	Comune di MUSSOMELI	25	€ 418.841,27	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 401.317,43	
223	82000070845	84026	AG	Comune di NARO	20	€ 343.063,80	-1	€ -12.943,00	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 330.120,80	
225	00342960838	83060	ME	Comune di NASO	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 160.942,14	
227	81002210862	86012	EN	Comune di NICOSIA	51	€ 860.476,05	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 860.476,05	
230	00330820838	83061	ME	Comune di NIZZA DI SICILIA	34	€ 575.071,68	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 584.557,27	
232	00358500833	83062	ME	Comune di NOVARA DI SICILIA	5	€ 77.812,77	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 83.080,63	
233	00359110830	83063	ME	Comune di OLIVERI	14	€ 225.181,42	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 225.181,42	
234	00106030836	83064	ME	Comune di PACE DEL MELA	18	€ 295.496,90	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 315.380,48	
235	00255210817	81013	TP	Comune di PACECO	42	€ 680.037,60	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 680.037,60	
238	82001870870	87032	CT	Comune di PALAGANIA	5	€ 74.905,98	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 74.905,98	
239	85000190828	82052	PA	Comune di PALAZZO ADRIANO	21	€ 332.711,20	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 332.711,20	
240	00085210896	89015	SR	Comune di PALAZZO ACREIDE	7	€ 109.419,10	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 109.419,10	
242	81000070847	84027	AG	Comune di PALMA DI MONTECHIARO	12	€ 184.654,06	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 184.654,06	
244	00239820814	81015	TP	Comune di PARTANNA	72	€ 1.217.092,45	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.217.092,45	
245	00601920820	82054	PA	Comune di PARTINICO	64	€ 948.283,57	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.795.646,88	
247	86000150838	83066	ME	Comune di PATTI	93	€ 1.585.902,44	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.585.902,44	
248	81002570877	87034	CT	Comune di PEDARA	16	€ 309.745,50	-1	€ -16.589,41	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 293.156,09	
249	03038600825	82055	PA	Comune di PETRALIA SOPRANA	40	€ 693.544,13	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 693.544,13	
250	83000710828	82056	PA	Comune di PETRALIA SOTTANA	27	€ 419.793,03	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 429.175,33	
251	82007940818	81024	TP	Comune di PETROSINO	32	€ 484.214,11	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 484.214,11	
252	85000340839	83067	ME	Comune di PETTINEO	28	€ 473.451,90	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 493.006,39	
253	06607470820	82057	PA	Comune di PIANA DEGLI ALBANESEI	30	€ 490.089,23	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 632.631,27	
254	00046540860	86014	EN	Comune di PIAZZA ARMERINA	58	€ 918.463,47	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 961.845,83	
255	06671800878	87035	CT	Comune di PIEDIMONTE ETNEO	49	€ 795.509,52	-1	€ -14.252,03	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 781.257,49	
257	86000450832	83068	ME	Comune di PIRANO	21	€ 371.368,40	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 371.368,40	
258	90004020815	81016	TP	Comune di POGGIOREALE	15	€ 264.280,22	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 326.255,02	
259	83000690822	82058	PA	Comune di POLLIZI GENEROSA	22	€ 347.584,16	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 347.584,16	
260	00623750825	82059	PA	Comune di POLINA	11	€ 169.342,49	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 183.934,93	
261	80002890848	84028	AG	Comune di PORTO EMPEDOCLE	34	€ 475.666,64	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 575.259,23	
265	85001150821	82060	PA	Comune di PRIZZI	63	€ 1.027.756,03	-1	€ -7.922,95	2	€ 12.000,00	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.031.833,08	
266	82002360848	84029	AG	Comune di RACALMUTO	71	€ 1.225.864,55	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.231.864,55	
267	00275600831	83069	ME	Comune di RACCUVA	10	€ 160.948,15	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 160.948,15	





N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.			Dato fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - RISCREDITO F/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI - (vedi Cir. n.6/5.2/2015)										Art. 12 L.R. 13/09 - F.N.O. -		Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l.		ASSEGNAZIONE RISORSE > limite massimo < Autorizzazione ex art. 30, comma 8 L.r. 5/2014 e s.m.l.
	Codice Fiscale	Codice ISTAT-112	Ente	LL.RR. 85/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09		Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l.		LL.RR. 21/03 e/o 27/07		Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l.		Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Variazioni importi			
				Riparto Programmatico (O.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Riparto Programmatico (O.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Riparto Programmatico (O.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)							
				Totale Soggetti	Variazioni importi	Totale Soggetti	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Totale Soggetti	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Totale Soggetti	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Variazioni importi	Totale Soggetti	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Variazioni importi			
268	82001950870	87036	CT	Comune di RADUSA	44	€ 688.058,16	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 688.058,16	
269	00215640848	84030	AG	Comune di RAFFADALI	35	€ 560.170,19	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 560.170,19	
270	02183980875	87058	CT	Comune di RAGALNA	11	€ 162.577,00	-1	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 148.690,00	
272	82001810876	87037	CT	Comune di RAMACCA	43	€ 856.827,13	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 856.827,13	
273	92005670879	87038	CT	Comune di RANDAZZO	59	€ 943.615,88	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 943.615,88	
274	82001630845	84031	AG	Comune di RAVANUSA	29	€ 453.502,73	0	€ -	1	54	03/10/15	87.074,59	-1	0	€ -	6.197,48	€ 630.379,84	
276	8000660862	86016	EN	Comune di REGALBUTO	26	€ 437.644,45	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 437.644,45	
277	85000320839	83070	ME	Comune di REITANO	10	€ 168.935,92	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 168.935,92	
278	80002990853	85014	CL	Comune di RESUTTANO	36	€ 545.096,22	-1	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 530.944,50	
279	00215200841	84033	AG	Comune di RIBERA	81	€ 1.336.896,70	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.354.898,70	
281	00322970873	87039	CT	Comune di RIPOSTO	73	€ 1.181.767,96	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.181.767,96	
282	87000390834	83071	ME	Comune di ROCCAFIORITA	2	€ 33.484,11	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 33.484,11	
283	00145100830	83072	ME	Comune di ROCCALUMERA	14	€ 240.613,70	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 243.334,43	
284	84000270821	82061	PA	Comune di ROCCAMENA	20	€ 312.031,54	-2	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 303.940,65	
285	00514760826	82062	PA	Comune di ROCCAPALUMBA	8	€ 989.907,12	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 989.907,12	
286	82000660835	83073	ME	Comune di ROCCALVALDINA	61	€ 135.333,77	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 135.333,77	
287	01277110837	83074	ME	Comune di ROCCELLA VALDENONE	1	€ 16.124,57	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 18.620,78	
288	00180620833	83075	ME	Comune di RODI' MILICI	5	€ 86.971,54	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 86.971,54	
291	81000370817	81017	TP	Comune di SALAPARUTA	15	€ 266.809,08	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 266.809,08	
293	92006260845	84034	AG	Comune di SAMBUCIA DI SICILIA	72	€ 1.144.340,68	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.145.890,05	
294	80002730846	84035	AG	Comune di SAN BIAGIO PLATANI	37	€ 640.711,13	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 640.711,13	
296	80038020826	82063	PA	Comune di SAN CATALDO	40	€ 684.542,71	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 684.542,71	
297	82001910874	87040	CT	Comune di SAN CONO	33	€ 588.834,00	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 588.834,00	
298	00148160831	83077	ME	Comune di SAN FILIPPO DEL MELA	24	€ 411.194,92	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 411.194,92	
299	84000410831	83078	ME	Comune di SAN FRADELLO	29	€ 458.655,72	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 458.655,72	
300	80004030849	84036	AG	Comune di SAN GIOVANNI GEMINI	34	€ 650.254,95	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 650.254,95	
302	80025760820	82064	PA	Comune di SAN MARCO D'ALUNZIO	27	€ 437.003,88	-1	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 741.296,46	
304	84004040832	83079	ME	Comune di SAN MAURO CASTELVERDE	4	€ 83.996,19	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 436.440,99	
305	02917610822	82065	PA	Comune di SAN MICHELE DI GANZARIA	55	€ 896.049,93	-1	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 879.288,57	
306	82001280873	87043	ME	Comune di SAN NICETTO	21	€ 370.856,83	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 370.856,83	
307	82001020831	83080	ME	Comune di SAN PIER NICETTO	24	€ 381.295,13	-1	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 376.775,15	
308	86000390830	83081	ME	Comune di SAN PIERO PATTI	20	€ 315.787,42	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 304.533,77	
310	84004040832	83082	ME	Comune di SAN SALVATORE DI FITALIA	13	€ 289.254,61	-1	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 500.681,71	
311	00371510835	83090	ME	Comune di SAN TEODORO	20	€ 315.787,42	-1	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 304.533,77	
316	87000490836	83083	ME	Comune di SANTA DOMENICA VITTORIA	18	€ 273.635,68	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 273.635,68	
317	80004000842	84037	PA	Comune di SANTA ELISABETTA	34	€ 510.945,29	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 510.945,29	
318	00121130827	82067	PA	Comune di SANTA FLAVIA	6	€ 88.133,43	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 96.189,15	
319	00750050833	83086	ME	Comune di SANTA LUCIA DEL MELA	27	€ 458.516,14	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 458.516,14	
320	83001630843	84038	AG	Comune di SANTA MARGHERITA BELICE	57	€ 940.558,57	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 952.953,53	

SVE S.P.A.



N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.		Dato fornito dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - RISCRITTO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI - (vedi Cir. n.6/S.2/2015)										LL.RR. 21/03 e/o 27/07		Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.i.		ASSEGNAZIONE RISORSE > limite massimo < Autorizzazione ex art. 30, comma 8 L.r. 5/2014 e s.m.i.
	Codice Fiscale	Codice ISTAT-112	Prov.	Ente	LL.RR. 85/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 - F.N.O. -		Riparto Programmatico (D.A. n.156/S2/2015)		Modifica platea (Circ. n.6/S2/2015)		Riparto Programmatico (D.A. n.156/S2/2015)		Modifica platea (Circ. n.6/S2/2015)		
					Totale Soggetti	"Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Soggetti	Variazioni importi	Totale Soggetti	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Soggetti	Variazioni importi	Totale Soggetti	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Soggetti	Variazioni importi	
322	0014960836	83087	ME	Comune di SANTA MARINA SALINA	5	€ 88.174,77	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 88.174,77
323	8100110817	81019	TP	Comune di SANTA NINFA	38	€ 683.884,73	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 683.884,73
324	00411750839	83089	ME	Comune di SANTA TERESA DI RIVA	16	€ 262.863,76	0	€ -	15	€ 2.000,00	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 357.525,96
326	84000470835	83084	ME	Comune di SANT'AGATA DI MILITELLO	17	€ 1.303.960,11	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.303.960,11
328	00347890832	83085	ME	Comune di SANT'ALESSIO SICULO	17	€ 271.202,91	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 271.202,91
329	00230090870	87046	CT	Comune di SANT'ALFIO	17	€ 286.461,49	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 286.461,49
330	00108960830	83088	ME	Comune di SANT'ANGELO DI BROLO	36	€ 631.612,08	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 631.612,08
331	80003030840	84039	AG	Comune di SANT'ANGELO MUXARO	38	€ 624.573,27	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 624.573,27
334	00396920837	83092	ME	Comune di SAPONARA	7	€ 118.250,26	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 118.250,26
335	00432860831	83093	ME	Comune di SAVOCCA	4	€ 70.530,03	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 70.530,03
336	0039320830	83094	ME	Comune di SCALETTA ZANCLERA	28	€ 461.756,59	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 461.756,59
338	87000930823	82068	PA	Comune di SCIARA	31	€ 542.400,00	0	€ -	10	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 542.400,00
340	00622530822	82081	PA	Comune di SCILLATO	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 61.974,80
341	87001170823	82069	PA	Comune di SCILAFANI BAGNI	3	€ 47.583,25	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 47.583,25
342	00547690875	87049	CT	Comune di SCORDIA	78	€ 1.143.872,43	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 1.143.872,43
343	00136780855	85018	CL	Comune di SERRADIFALCO	3	€ 53.866,27	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 220.698,23
344	00238120844	84042	AG	Comune di SICULIANA	13	€ 203.049,15	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 203.049,15
345	00216350835	83095	ME	Comune di SINAGRA	35	€ 573.810,20	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 573.810,20
348	80002230854	85019	CL	Comune di SOMMATINO	4	€ 65.286,67	0	€ -	10	€ 59.490,41	-1	€ -5.490,41	0	€ -	0	€ -	€ 821.663,54
349	80002250894	89019	SR	Comune di SORTINO	47	€ 821.663,54	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 449.328,58
350	82000900835	83096	ME	Comune di SPADAFORA	26	€ 449.328,58	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 30.987,40
351	00114480866	86017	EN	Comune di SPERLINGA	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 312.261,39
352	81000750851	85020	CL	Comune di SUTERA	19	€ 312.261,39	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 633.939,92
354	00158240838	83106	ME	Comune di TERME VIGLIATORE	39	€ 633.939,92	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 697.172,25
355	87000370822	82070	PA	Comune di TERMINI IMERESE	42	€ 626.004,52	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 995.388,15
356	80022310827	82071	PA	Comune di TERRASINI	43	€ 746.345,86	0	€ -	2	€ 12.000,00	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 473.173,88
357	00343400834	83098	ME	Comune di TORREGROTTA	29	€ 473.173,88	0	€ -	8	€ 53.310,51	241.185,26	€ 241.185,26	0	€ -	0	€ -	€ 388.016,70
358	95001680834	83108	ME	Comune di TORRENNOVA	23	€ 388.016,70	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 631.408,86
359	80020560829	82072	PA	Comune di TORRETTA	39	€ 631.408,86	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 407.845,37
360	84004800830	83099	ME	Comune di TORTORICI	18	€ 269.845,37	0	€ -	24	€ 140.547,95	-1	€ -2.547,95	0	€ -	0	€ -	€ 446.227,70
363	80018760829	82074	PA	Comune di TRAPPETO	25	€ 446.227,70	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 412.326,66
364	00744880873	87050	CT	Comune di TRECASTAGNI	26	€ 412.326,66	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 108.397,91
366	00646630871	87051	CT	Comune di TRESTIERI ETNEO	8	€ 120.735,84	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 181.288,99
366	83032050837	83100	ME	Comune di TRIPI	11	€ 178.190,25	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 765.594,37
367	81000970863	86018	EN	Comune di TROINA	48	€ 765.594,37	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 257.441,17
369	94003640839	83102	ME	Comune di UCRIA	16	€ 257.441,17	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 229.195,88
372	82001480837	83103	ME	Comune di VALDINA	14	€ 229.195,88	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 871.055,77
374	87001710828	82076	PA	Comune di VALLEDOLMO	47	€ 871.055,77	-1	€ -17.049,94	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 104.667,11
375	80003510858	85021	CL	Comune di VALLELUNGA PRATAMENO	1	€ 17.902,39	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 122.029,74
377	00415010834	83104	ME	Comune di VENETICO	7	€ 115.832,26	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 6.197,48





N.ro ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.				Dato fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - RISCONTRATO E/O AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI - (vedi Cir. n.6/5/2/2015)												ASSEGNAZIONE RISORSE > limite massimo < Autorizzazione ex art. 30, comma 8 l.r. 5/2014 e s.m.l.			
	Codice Fiscale	Codice ISTAT-112	Prov.	Ente	LL.RR. 85/95 e/o 16/06			Art. 12 L.R. 13/09 - F.N.D.			LL.RR. 21/03 e/o 27/07			Art. 30, comma 7e.r. L.R. 5/14 e s.m.l.						
					Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)		Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)		Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)		Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)		Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)		Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)					
					"Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Soggetti	Variazioni importi	Contratti in scadenza al 31.12.2014	N. contratti in scadenza	Data scadenza contrattuale	Importo erogabile 2015	Soggetti in scadenza al 31.12.2014	Variazioni importi nell'anno 2015	Totale Soggetti	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Soggetti		Variazioni importi		
378	86000910827	82077	PA	Comune di VENTIMIGLIA DI SICILIA	15	€ 231.588,97	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 231.588,97		
380	85000650821	82078	PA	Comune di VICARI	25	€ 416.026,58	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 416.026,58		
382	83001990841	84043	AG	Comune di VILLAFRANCA SICULA	35	€ 599.179,89	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 599.179,89		
383	00275560837	83105	ME	Comune di VILLAFRANCA TIRRENA	47	€ 718.766,82	-2	€ -29.729,50	0	0	0	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 689.037,42		
384	86000950823	82080	PA	Comune di VILLAFRATI	23	€ 352.711,98	-1	€ -14.938,49	8	1	31/08/15	51.645,67	0	€ -	0,00	0	€ -	€ 389.419,16		
385	00127950855	85022	CL	Comune di VILLALBA	2	€ 31.177,71	0	€ -	0	11	31/07/15	28.405,12	0	€ -	0,00	0	€ -	€ 59.882,83		
386	80002890863	86020	EN	Comune di VILLAROSA	40	€ 650.359,52	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 650.359,52		
387	81000050815	81023	TP	Comune di VITA	9	€ 140.234,97	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 140.234,97		
389	82002020871	87054	CT	Comune di VIZZINI	41	€ 650.872,41	0	€ -	0	0	0	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 650.872,41		
391	80002590844	084	AG	Ex Provincia Reg.le di AGRIGENTO	26	€ 421.197,59	0	€ -	1	107	30/06/15	331.565,18	0	€ -	4.593,44	0	€ -	€ 743.667,00		
392	00115070855	085	CL	Ex Provincia Reg.le di CALTANISSETTA	1	€ 12.740,36	0	€ -	0	1	21/07/15	2.737,22	0	€ -	0,00	0	€ -	€ 15.477,58		
393	00397070873	087	CT	Ex Provincia Reg.le di CATANIA	36	€ 605.941,33	0	€ -	1	0	0	6.197,48	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 609.874,87	
394	80000810863	086	EN	Ex Provincia Reg.le di ENNA	23	€ 395.130,37	0	€ -	0	82	30/06/15	254.096,68	0	-1	€ -3.098,74	0	€ -	€ 646.128,31		
399	93004780818	081	TP	Ex Provincia Reg.le di TRAPANI	71	€ 1.199.104,57	-3	€ -53.805,04	113	2	varie	707.907,15	-6	€ -37.184,88	0	€ -	€ 1.901.096,21			
401	02328840842	--	AG	Unione TERRE SICANE	1	€ 18.793,66	0	€ -	0	2	30/09/15	3.098,74	0	€ -	0	€ -	0	€ -	€ 21.892,40	
					TOTALE												€ 164.527.214,99			

UFFICIALE DELLA G.U.R.S. AMMERCIALIZZAZIONE



N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.			Data fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - RISCOATRATO E/O NON AGGIORNATO DALLE AUTONOMIE LOCALI - (vedi Circ. n.6/5.2/2015)										Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l.		ASSEGNAZIONE RISORSE > limite massimo < Autorizzazione ex art. 30, comma 8 Lr. 5/2014 e s.m.l.		
	Codice Fiscale	Codice ISTAT-112	Ente	L.R. 85/95 s/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 - F.N.O. -		L.R. 21/03 s/o 27/07		Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l.		Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Variazioni importi	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Variazioni importi			
				Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)							
																	Totale Soggetti	Soggetti
1	00080280886	88001	RG	Comune di ACATE	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	41.092,74	
3	00162000871	87002	CT	Comune di ACI CASTELLO	1 €	15.992,67	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	15.992,67
4	00146380878	87003	CT	Comune di ACI CATENA	1 €	14.767,66	0 €	0 €	2	31	31/10/15	44.415,27	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	64.182,93
5	00410340871	87005	CT	Comune di ACI SANT'ANTONIO	2 €	32.824,96	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	32.824,96
22	00609230826	82005	PA	Comune di ALTOFONTE	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
27	00090570896	89002	SR	Comune di AVOLA	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
28	81000170829	82006	PA	Comune di BAGHERIA	0 €	0 €	0 €	0 €	32	0	0	198.319,36	-1	0 €	6.197,48	0 €	0 €	192.121,88
33	86000790823	82008	PA	Comune di BAUCINA	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
35	80008430870	87007	CT	Comune di BELPASSO	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
39	83000730826	82082	PA	Comune di BLUFI	1 €	17.392,11	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	17.392,11
54	00462070871	87010	CT	Comune di CALATABIANO	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
69	80008130876	87012	CT	Comune di CAMPOROTONDO ETNEO	1 €	15.056,49	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	15.056,49
70	00179660840	84011	AG	Comune di CAMICATTI	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
77	00192920890	89006	SR	Comune di CARLINTINI	0 €	0 €	0 €	0 €	1	0	0	6.197,48	-1	0 €	6.197,48	0 €	0 €	0 €
80	80001370891	89007	SR	Comune di CASSARO	1 €	17.052,63	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	17.052,63
95	00137020871	87015	CT	Comune di CATANIA	188 €	2.790.362,04	-2	14.782,35	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	2.775.579,69
108	80017500820	82031	PA	Comune di CINISI	15 €	239.995,99	0 €	0 €	0	32	30/04/15	132.212,91	0	0 €	0 €	0 €	0 €	371.808,90
109	82000150829	82032	PA	Comune di COLLESANO	13 €	215.509,16	0 €	0 €	0	15	varie	33.018,80	0	0 €	0 €	0 €	0 €	248.527,96
110	8200070889	88003	RG	Comune di COMISO	0 €	0 €	0 €	0 €	1	1	31/12/15	6.197,48	0	0 €	0 €	0 €	0 €	6.197,48
112	82001280831	83018	ME	Comune di CONDRÒ	1 €	14.452,99	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	14.452,99
117	00100490861	86009	EN	Comune di ENNA	59 €	1.102.562,40	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	1.102.562,40
118	80004000818	81008	TP	Comune di ERICE	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
121	80003750819	81009	TP	Comune di FAVIGNANA	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
126	00571490879	87016	CT	Comune di FIUMEFREDDO DI SICILIA	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
128	80000870891	89009	SR	Comune di FLORIDIA	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
132	82001050895	89010	SR	Comune di FRANCOFONTE	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
137	80002400861	86010	EN	Comune di GAGLIANO CASTELFERRATO	12 €	175.351,98	0 €	0 €	0	0	0	585,32	0	0 €	0 €	0 €	0 €	43.382,36
139	87000430832	83031	ME	Comune di GALLODORO	1 €	16.807,91	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	16.807,91
141	82000890853	85007	CL	Comune di GELA	3 €	48.866,00	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	48.866,00
144	00343940859	83032	ME	Comune di GIARDINI-NAXOS	30 €	513.894,06	0 €	0 €	1	22	21/11/15	14.770,66	0	0 €	0 €	0 €	0 €	528.664,72
145	80001350885	88004	RG	Comune di GIARRATANA	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
146	00468980875	87017	CT	Comune di GIARRE	34 €	521.340,30	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	521.340,30
154	80006830873	87019	CT	Comune di GRAVINA DI CATANIA	1 €	15.712,18	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	15.712,18
158	00801000829	82043	PA	Comune di ISOLA DELLE FEMMINE	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
159	81000670885	88005	RG	Comune di ISPICA	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
162	80004280840	84020	AG	Comune di LAMPEDUSA E LINOSA	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
165	00183900893	89011	SR	Comune di LENTINI	0 €	0 €	0 €	0 €	0	1	30/04/15	4.131,65	0	0 €	0 €	0 €	0 €	4.131,65
174	00387830839	83041	ME	Comune di LIPARI	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
179	87000230836	83044	ME	Comune di MALVAGNA	1 €	17.899,11	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	17.899,11
181	93005330837	87057	CT	Comune di MANIACE	0 €	0 €	0 €	0 €	0	0	0	0	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €



N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AALL			Dato fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative (vedi Circ. n.6/S.2/2015)										ASSEGNAZIONE RISORSE > limite massimo < Autorizzazione ex art. 30, comma 8 L.r. 5/2014 e s.m.l.					
	Codice Fiscale	Codice ISTAT-112	Ente	LL.RR. 85/95 e/o 16/06	Art. 12 L.R. 13/09 - F.N.O.	LL.RR. 21/03 e/o 27/07	Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l.	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)		Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)		Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)			Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)				
				Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Totale Soggetti	Variazioni importi	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"	Totale Soggetti	Variazioni importi	
				Totale Soggetti	Variazioni importi	Soggetti	Contratti in scadenza al 31.12.2014	Data scadenza	Importo erogabile 2015	Soggetti in scadenza al 31.12.2014	Variazioni importi nell'anno 2015	Soggetti	Variazioni importi						
182	00144230851	85008	CL	Comune di MARIANOPOLI	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
185	83023130876	87023	CT	Comune di MASCALI	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
186	80001190877	87024	CT	Comune di MASCALUCIA	2 €	34.226,29	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	34.226,29
188	00067840850	85009	CL	Comune di MAZZARINO	0 €	0 €	0	1	31/12/15	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
191	81000590893	89012	SR	Comune di MELILLI	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
194	00080270838	83048	ME	Comune di MESSINA	104 €	1.717.129,00	0	180	varie	433.479,30	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	2.222.608,30
197	80002710855	85010	CL	Comune di MILENA	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
199	00378460836	83050	ME	Comune di MILITELLO ROSMARINO	11 €	186.319,31	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	186.319,31
200	830023070874	87026	CT	Comune di MILO	8 €	129.278,89	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	129.278,89
202	82001750874	87028	CT	Comune di MIRABELLA IMBACCARI	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
204	86000450824	82048	PA	Comune di MISILMERI	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
205	80006270872	87029	CT	Comune di MISTERBIANCO	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
207	00175500883	88006	RG	Comune di MODICA	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
222	00575910872	87030	CT	Comune di MOTTA SANT'ANASTASIA	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
226	00147070874	87031	CT	Comune di NICOLOSI	34 €	560.980,73	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	560.980,73
228	82002100855	85013	CL	Comune di NISCEMI	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
229	00058880865	86013	EN	Comune di NISSORIA	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
231	00195880893	89013	SR	Comune di NOTO	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
236	00044810838	83065	ME	Comune di PAGLIARA	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
237	00414810838	83065	ME	Comune di PAGLIARA	11 €	189.179,87	0	55	0	340.861,40	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	189.179,87
241	80016350821	82053	PA	Comune di PALERMO	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	340.861,40
243	00247990815	81014	TP	Comune di PANTELLERIA	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
246	00243770872	87033	CT	Comune di PATERNO	3 €	38.149,48	0	0	18/07/15	13.944,33	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	38.149,48
256	00107080863	86015	EN	Comune di PIETRAPERZIA	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
262	00196880892	89020	SR	Comune di PORTOPALO DI CAPO PASSERO	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
263	00170330880	88008	RG	Comune di POZZALLO	2 €	29.623,48	0	0	6	29/12/15	103,29	0	0 €	0,00	0 €	0	0	0 €	29.623,48
264	00282190891	89021	SR	Comune di PRIOLO GARGALLO	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
275	80003310846	84032	AG	Comune di REALMONTE	17 €	263.401,81	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	263.401,81
280	82002010856	85015	CL	Comune di RIESI	4 €	73.705,05	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	73.705,05
289	00136550837	83076	ME	Comune di ROMETTA	4 €	64.326,04	0	0	17	14/09/15	31.021,83	0	0 €	0,00	0 €	0	0	0 €	64.326,04
290	00056590896	89016	SR	Comune di ROSOLINI	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
292	00239730815	81018	TP	Comune di SALEMI	63 €	1.044.461,54	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	1.044.461,54
301	00453970873	87041	CT	Comune di SAN GIOVANNI LA PUNTA	32 €	480.523,58	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	480.523,58
303	93006870872	87042	CT	Comune di SAN GREGORIO DI CATANIA	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
309	80008250872	87044	CT	Comune di SAN PIETRO CLARENZA	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0
312	80002000840	81020	TP	Comune di SAN VITO LO CAPO	0 €	0 €	0	13	30/04/15	53.711,49	0	-1	-€	4.131,65	0 €	0	0	0 €	49.579,84
313	80003990852	85017	CL	Comune di SANTA CATERINA VILLARIMOSA	1 €	35.488,72	0	0	9	10/04/15	40.283,62	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	35.488,72
314	80016180822	82066	PA	Comune di SANTA CRISTINA GELA	0 €	0 €	0	1	0	6.197,48	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	6.197,48
315	00196160881	88010	RG	Comune di SANTA CROCE CAMERINA	0 €	0 €	0	0	0	0	0	0	0 €	0	0 €	0	0	0 €	0





N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale AA.LL.		LL.RR. 85/95 e/o 16/06		Art. 12 L.R. 13/09 - F.N.O.		LL.RR. 21/03 e/o 27/07				Art. 30, comma 7ter L.R. 5/14 e s.m.l.		ASSEGNAZIONE RISORSE > limite massimo Autorizzazione ex art. 30, comma 8 l.r. 5/2014 e s.m.l.		
	Codice Fiscale	Codice ISTAT-112	Ente	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Riparto Programmatico (D.A. n.156/52/2015)	Modifica platea (Circ. n.6/52/2015)	Importo erogato 2013 "Previsione limite massimo erogabile anno 2015"		Variazioni importi	
321	8000550873	87047	CT	Comune di SANTA MARIA DI LICODIA	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-
325	00482350873	87048	CT	Comune di SANTA VENERINA	1 €	18.145,10	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	18.145,10
327	80004010874	87045	CT	Comune di SANT'AGATA LI BATTIATI	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
332	85000260837	83091	ME	Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA	39 €	653.368,34	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	653.368,34
333	80003390848	84040	AG	Comune di SANTO STEFANO QUISQUINA	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
337	0025050844	84041	AG	Comune di SCIACCA	2 €	29.853,28	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	29.853,28
339	0080070881	88011	RG	Comune di SICILI	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
346	80001010893	89017	SR	Comune di SIRACUSA	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	27.372,20	0 €	0 €	0 €	27.372,20
347	80000970899	89018	SR	Comune di SOLARINO	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
353	00299100834	83097	ME	Comune di TAORMINA	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
361	87000530821	82073	PA	Comune di TRABIA	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	48.546,93	0 €	0 €	0 €	48.546,93
362	80003210814	81021	TP	Comune di TRAPANI	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	96.577,40	0 €	0 €	0 €	96.577,40
368	85000610833	83101	ME	Comune di TUSA	14 €	212.838,76	0 €	0 €	0 €	0 €	117.752,12	0 €	0 €	0 €	330.590,88
370	00491510822	82075	PA	Comune di USTICA	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
371	93008050812	81022	TP	Comune di VALDERICE	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	192.121,88	0 €	0 €	0 €	456.121,88
373	80006500864	86019	EN	Comune di VALGUARNERA CAROPEPE	5 €	82.733,62	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	82.733,62
376	81003250875	87052	CT	Comune di VALVERDE	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
379	81002170876	87053	CT	Comune di VIAGRANDE	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
381	80018460826	82079	PA	Comune di VILLABATE	11 €	174.082,92	0 €	0 €	0 €	0 €	55.777,32	0 €	0 €	0 €	314.806,03
388	82000830883	88012	RG	Comune di VITTORIA	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
390	0039740879	87055	CT	Comune di ZAFFERANA ETNEA	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	12.394,96	0 €	0 €	0 €	12.394,96
395	80002760835	083	ME	Ex Provincia Reg. le di MESSINA	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	299.026,41	0 €	0 €	0 €	299.026,41
396	80021470820	082	PA	Ex Provincia Reg. le di PALERMO	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
397	80000010886	088	RG	Ex Provincia Reg. le di RAGUSA	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
398	80001670894	089	SR	Ex Provincia Reg. le di SIRACUSA	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
400	93039800847	-	AG	Unione PLATANI-QUISQUINA-MAGAZZOLO	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	10.397,99	0 €	0 €	0 €	10.397,99
<b>TOTALE</b>														€	14.918.769,41

ELLA G.U.R.S. ALIZZAZIONE

(2015.50.2937)072

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

DECRETO 8 ottobre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2015 e 2016.****IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 16 del 29 maggio 2015 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015 e s.m. e i.;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 60 del 23 febbraio 2012, con la quale è stata approvata la rimodulazione e seguito dell'applicazione del Piano di azione e coesione;

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 63 del 7 febbraio 2013, con la quale è stata approvata la proposta di rimodulazione del P.O. FESR 2007-2013 a seguito dell'adesione della Regione siciliana al Piano di azione e coesione (PAC) terza fase;

Visto il Programma operativo regionale della Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n.C(2013) 4224 del 5 luglio 2013;

Viste le deliberazioni della Giunta di governo n. 258 del 17 luglio 2013, avente per oggetto "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - decisione CE n.C(2013) 4224 del 5 luglio 2013 - adozione definitiva" e n. 259 del 17 luglio 2013 avente per oggetto "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE n.C(2013) 4224 del 5 luglio 2013. Ripartizione risorse", in cui viene ripartita, per Dipartimento e obiettivo operativo, la dotazione finanziaria del Programma ammontante ad € 4.359.736.734,00 e vengono, altresì, ripartite le somme destinate al PAC "Piano di salvaguardia degli interventi significativi del PO FESR 2007-2013" per € 834.868.366,00, quelle destinate al PAC "Nuove Azioni" (Altre Azioni a gestione regionale) per € 417.000.000,00 e quelle destinate al PAC "Misure anticicliche" (Strumenti diretti per impresa e lavoro) per € 428.000.000,00;

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 280 del 6 agosto 2013, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la riprogrammazione sia del P.O. FESR 2007-2013 all'interno degli assi che del Piano di salvaguardia;

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 110 del 20 maggio 2014, avente per oggetto "P.O. FESR Sicilia 2007-2013 e Piano di salvaguardia. Manovra 2014 - Aggiornamenti alla luce delle osservazioni dell'Unione europea;

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 189 del 24 giugno 2014, avente per oggetto "P.O. FESR Sicilia 2007-2013 -Piano di azione e coesione (PAC) salvaguardia - Azioni 3.3.1.4 e 3.3.2.5 -Rimodulazione";

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 180 del 21 luglio 2015, avente per oggetto PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni", che, a seguito del prelievo da parte dello Stato, previsto dalla nota dell'Agenzia per la coesione territoriale prot. n. 2720/2015 dell'importo di € 460.678.037,00 per le annualità 2017 e 2018, ha approvato l'opzione 2 di cui alla nota prot. n. 9867 del 28 maggio 2015 del Dipartimento programmazione che prevede la necessità di reperire una copertura finanziaria pari ad € 143.612.315,14 al fine di assicurare la nuova dotazione finanziaria rideterminata in € 491.934.278,14;

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 202 del 10 agosto 2015, avente per oggetto "Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015: 'PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni' - Modifica" la quale stabilisce che la copertura finanziaria necessaria a garantire la nuova dotazione finanziaria del PAC Salvaguardia di cui alla delibera regionale n. 180/2015 di € 143.612.315,14 è reperibile sulla attuale dotazione delle azioni PAC Salvaguardia 2.1.2 e 4.2.2 - pari ad € 171.300.000,00 - successivamente attribuibili al nuovo P.O. FESR 2014-2020 e che l'importo residuo di € 27.687.684,14 è destinato quanto ad € 17.187.781,50 agli interventi indicati nell'Allegato n. 7 dell'Allegato A alla delibera n. 180/2015 e quanto ad € 10.499.903,36 alle Azioni 3.3.3, 2.3.1, 1.1.4 e 6.3.1;

Vista la nota n. 2836 del 22 gennaio 2015, con cui il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana - Servizio pianificazione paesaggistica - chiede l'istituzione di un capitolo di bilancio della somma di € 1.839.000,00 per il finanziamento di n. 2 progetti in favore dei comuni di Ficarra e di Frazzanò rispettivamente di € 850.000,00 e di € 989.000,00 in linea con la dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 3.1.4 del PAC Salvaguardia della predetta deliberazione n. 180/2015, come modificata dalla successiva deliberazione n. 202/2015;

Visto il cronoprogramma degli interventi che prevede di spendere interamente le suddette somme nel IV trimestre dell'esercizio finanziario 2016;



Ritenuto di iscrivere sul capitolo 776419, istituito in analogia alla codifica di IV livello prevista dal Piano dei conti integrato - Allegato 6.1 - Piano finanziario del D.Lgs. n. 118/2011, l'importo di € 1.839.000,00 la cui copertura finanziaria è data da una quota delle economie realizzate sui capitoli oggetto di riduzione a seguito della stessa delibera, che sono state rese non riproducibili;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di iscrivere nell'esercizio finanziario 2015 sul capitolo 776419 la predetta somma di € 1.839.000,00 quale quota del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale, al fine di garantire la copertura finanziaria della somma spendibile nell'esercizio finanziario 2016 sul medesimo capitolo 776419 mediante prelevamento dal capitolo 613905;

Ritenuto, altresì, di iscrivere nell'esercizio finanziario 2016, in entrata al capitolo 0004 "Fondo pluriennale vincolato parte in conto capitale" e nella spesa al capitolo 776419 la somma di € 1.839.000,00 quale quota spendibile nell'esercizio finanziario 2016;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella circolare n. 16/2015 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni 2015 (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione</b>	
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti</b>	
U.P.B. 4.2.2.8.1 - Fondi di riserva .....	- 1.839.000,00
di cui al capitolo	
613905 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc. ....	- 1.839.000,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana</b>	
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti</b>	
U.P.B. 3.2.2.6.99 - Altri investimenti .....	+ 1.839.000,00
di cui al capitolo	
(Nuova istituzione)	
776419 Interventi previsti dal Piano di azione e coesione (PAC) - Piano di salvaguardia - relativi all'obiettivo operativo 3.1.4 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 .....	+ 1.839.000,00
Codici: 22.02.02 - 08.02.00 - V - rif. entrata cap. 5003	
Legge n. 183/87; R. CEE n. 1083/06; R. CEE n. 1828/06; Del. CIPE n. 1/11	
di cui: Somma spendibile nell'esercizio	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	+ 1.839.000,00

Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella circolare n. 16/2015 citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni 2016 (euro)
<b>ENTRATA</b>		
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>		
U.P.B.	0 -	
	di cui al capitolo	
	0004 Fondo pluriennale vincolato parte in conto capitale .....	+ 1.839.000,00
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>6 - Spese per investimenti</b>	
U.P.B. 3.2.2.6.99 -	Altri investimenti .....	+ 1.839.000,00
	di cui al capitolo	
	(Nuova istituzione)	
776419	Interventi previsti dal Piano di azione e coesione (PAC) - Piano di salvaguardia - relativi all'obiettivo operativo 3.1.4 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 .....	+ 1.839.000,00
	Codici: 22.02.02 - 08.02.00 - V - rif. entrata cap. 5003	
	Legge n. 183/87 - Reg. CE n. 1083/2006; Reg. CE n. 1828/06; Del. CIPE n. 1/11	
	di cui: Somma spendibile nell'esercizio	+ 1.839.000,00
	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	-

## Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 8 ottobre 2015.

SAMMARTANO

(2015.50.2930)017

DECRETO 8 ottobre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 16 del 29 maggio 2015 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015 e s.m. e i.;

Vista la nota n. 39939 del 21 agosto 2015, con cui il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana - Servizio V attività e interventi per musei e biblioteche - chiede l'iscrizione in bilancio sul capitolo 376580 della somma di € 8.070,37, importo pari al bonifico effettuato dal comune di Latina per il progetto denominato NEWCI-MED - New Cities of the Mediterranean Sea Basin, nell'ambito del Programma ENPI CBC MED PROJECT finanziato dall'Unione europea;

Vista la nota della Ragioneria centrale beni culturali e identità siciliana n. 49032 del 15 settembre 2015 che trasmette la predetta nota dipartimentale esprimendo parere favorevole;



Considerato che, a seguito dell'attività di accertamento straordinario dei residui quantificati al 31 dicembre 2014 avvenuta secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118/11 e s.m. e i., risulta reimputata sul capitolo 3619, nell'esercizio finanziario 2015, la somma di € 103.125,79;

Ritenuto di iscrivere nell'esercizio finanziario 2015 la somma di € 8.070,37 in entrata al capitolo 3619 e nella spesa al capitolo 376580 quale quota spendibile nel medesimo esercizio finanziario;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella circolare n. 16/2015 citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni 2015 (euro)
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Entrate correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>5 - Trasferimenti correnti</b>	
U.P.B. 3.2.1.5.3	- <i>Trasferimenti correnti dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti</i> .....	+ 8.070,37
di cui al capitolo		
3619	Entrate derivanti dal programma ENPI CBC Med Project, progetto Newcimed - New Cities of the Mediterranean sea basin .....	+ 8.070,37
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 3.2.1.3.3	- <i>Beni culturali ed ambientali</i> .....	+ 8.070,37
di cui al capitolo		
376580	Spese per l'attuazione del programma ENPI CBC Med Project, progetto Newcimed - New Cities of the Mediterranean sea basin .....	+ 8.070,37

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m. e i.

Palermo, 8 ottobre 2015.

SAMMARTANO

(2015.50.2913)017

DECRETO 16 ottobre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015.**

IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 16 del 29 maggio 2015 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, secondo le disposizioni della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 "Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale". Disposizioni varie;

Visto, in particolare, il comma 1 dell'articolo 20 - "Esami per l'iscrizione agli albi per l'esercizio delle professioni turistiche" della citata legge regionale n. 21/2014;

Vista la nota prot. n. 54197 del 7 ottobre 2015, con la quale la Ragioneria centrale turismo chiede l'istituzione del capitolo di entrata 1817;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149/2015, le variazioni occorrenti per l'attuazione degli interventi previsti dal su menzionato articolo;

Decreta:

Art. 1

In attuazione del comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO</b>			
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Entrate correnti</b>		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>4 - Entrate proprie extratributarie</b>		
U.P.B.	13.2.2.4.1 - <i>Vendita di beni e servizi ed utili di enti ed aziende a partecipazione regionale</i> .....		P.M.
	di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
	1817 Contributi a carico dei richiedenti le verifiche per l'accesso alle professioni turistiche .....	+	P.M.
	010501 - 23 V		L.r. n. 21/2014 art. 20, c. 1

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5, e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 16 ottobre 2015.

SAMMARTANO

(2015.51.2952)017



DECRETO 22 ottobre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2015 e 2016.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ea integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed alti provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015 la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 16 del 29 maggio 2015, e successive modifiche ed integrazioni, del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Sicilia - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020";

Vista la nota n. 44043 del 15 settembre 2015, con cui il dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro ha richiesto l'iscrizione della somma complessiva di € 1.350.000,00, di cui € 675.000,00 nell'esercizio finanziario 2015 ed € 675.000,000 nell'esercizio finanziario 2016 per la realizzazione di un progetto di formazione, riqualificazione e certificazione delle competenze del personale in servizio nei Centri per l'impiego della Regione siciliana;

Vista la nota n. 71480 del 5 ottobre 2015, con cui l'Autorità di gestione del P.O. FSE 2014-2020 ha trasmesso la predetta nota del Dipartimento lavoro confermando la richiesta di iscrizione della somma complessiva di € 1.350.000,00, di cui il 50% spendibile nell'esercizio finanziario 2015 e il restante 50% spendibile nell'esercizio finanziario 2016, specificando che il capitolo deve essere istituito a valere dell'Asse I "Occupabilità" O.T. 8, Obiettivo specifico 8.vii del P.O. FSE 2014-2020;

Ritenuto di iscrivere nell'esercizio finanziario 2015 sul capitolo 312548, istituito in analogia alla codifica di IV livello prevista dal Piano dei conti integrato - Allegato 6.1 - Piano finanziario del D.Lgs. n. 118/2011, la complessiva somma di € 1.350.000,00, di cui € 675.000,00, pari al 50% dell'intera somma spendibile nell'esercizio finanziario 2015 ed il restante 50% quale quota del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, al fine di garantire la copertura finanziaria della somma spendibile nell'esercizio finanziario 2016 sul medesimo capitolo 312548, con la contemporanea iscrizione in entrata al capitolo 3356 "Assegnazioni correnti dell'Unione europea per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020" per l'importo di € 1.012.500,00, quale quota di cofinanziamento dell'Unione europea (75%), e al capitolo 3357 "Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020" per l'importo di € 236.250,00 quale quota di cofinanziamento dello Stato (17,5%) e mediante prelevamento dal capitolo 613919 "Fondo da utilizzarsi per il cofinanziamento regionale degli interventi comunitari" dell'importo di € 101.250,00 per la quota di cofinanziamento regionale pari al restante 7,5%;

Ritenuto, altresì, di iscrivere nell'esercizio finanziario 2016, in entrata al capitolo 0003 "Fondo pluriennale vincolato parte corrente" e nella spesa al predetto capitolo 312548 la somma di € 675.000,00 quale quota spendibile nell'esercizio finanziario 2016;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella circolare n. 16/2015 citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni 2015 (euro)
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Entrate correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>5 - Trasferimenti correnti</b>	
U.P.B. 9.2.1.5.3	- <i>Trasferimenti correnti dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti statali</i> .....	+ 1.248.750,00
di cui ai capitoli		
3356	Assegnazioni correnti dell'Unione europea per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020 .....	+ 1.012.500,00
3357	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020 .....	+ 236.250,00
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale</b>	
U.P.B. 4.2.2.8.3	- <i>Interventi comunitari relativi cofinanziamenti nazionali</i> .....	- 101.250,00
di cui al capitolo		
613919	Fondo da utilizzarsi per il cofinanziamento regionale degli interventi comunitari .....	- 101.250,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>3 - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 6.3.1.3.99	- <i>Interventi diversi</i> .....	+ 1.350.000,00
di cui al capitolo	<i>(Nuova istituzione)</i>	
312548	Acquisto di servizi per la realizzazione dell'obiettivo specifico 8.7, priorità d'investimento 8.vii), O.T.8, asse 1 del Programma operativo regionale FSE 2014-2020 .....	+ 1.350.000,00
	Codici: 02.02.14 - 09.07.00 - V - rif. cap. entrata: 3356 - 3357	
	R. CEE n. 1303/2013; Reg. CEE n. 1304/2013	
	di cui: Somma spendibile nell'esercizio	+ 675.000,00
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+ 675.000,00

## Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di patto di stabilità contenute nella circolare n. 16/2015 citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni 2016 (euro)
<b>ENTRATA</b>		
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>		
U.P.B. 0	-	+ 675.000,00
di cui al capitolo		
0003	Fondo pluriennale vincolato parte corrente .....	+ 675.000,00



DENOMINAZIONE		Variazioni 2016 (euro)
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>3 - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 6.3.1.3.99 - <i>Interventi diversi</i> .....		+ 675.000,00
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
312548 Acquisto di servizi per la realizzazione dell'obiettivo specifico 8.7, priorità d'investimento 8.vii), O.T.8, Asse 1 del Programma regionale FSE 2014-2020 .....		+ 675.000,00
Codici: 02.02.14 - 09.07.00 - V - rif. cap. entrata: 3356 - 3357		
Reg. CE n. 1303/2013; Reg. CE n. 1304/2013		
di cui: Somma spendibile nell'esercizio	+ 675.000,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		

## Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni

Palermo, 22 ottobre 2015.

SAMMARTANO

(2015.51.2985)017

DECRETO 24 novembre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del decreto legislativo n. 118/2011;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22 dicembre 2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere generale della Regione al dott. Salvatore Sammartano;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

Visto l'articolo 1, comma 796, lett. g), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che conferma per gli anni 2007 e seguenti le misure di contenimento della spesa farmaceutica assunte dall'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) e che consente alle aziende farmaceutiche di chiedere all'AIFA la sospensione, per i propri farmaci, della ulteriore misura di contenimento della spesa farmaceutica, con riduzione del 5% dei prezzi, di cui alla delibera dell'AIFA n. 26 del 27 settembre 2006, purché si impegnino a versare a favore delle regioni interessate gli importi indicati nelle tabelle di equivalenza;

Visto l'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge 28 febbraio 2008, n. 31, che proroga gli effetti della succitata legge fino al 31 dicembre 2008;

Visto l'articolo 34, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 14 che proroga gli effetti della superiore legge fino al 31 dicembre 2009;

Visto l'art. 6, comma 5, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25, che proroga la disposizione di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge 28 febbraio 2008, n. 31, fino al 31 dicembre 2010;

Visto il D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito in legge 26 febbraio 2011, n. 10, che proroga la disposizione di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge 28 febbraio 2008, n. 31, fino al 31 marzo 2011;

Visto il DPCM del 25 marzo 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 31 marzo 2011, che ha prorogato al 31 dicembre 2011 i termini entro cui le aziende farmaceutiche hanno la facoltà di aderire al *pay back* ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera g), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

Visto l'art. 10, commi 4 e 5, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 24 febbraio 2012, n. 14 che ha prorogato al 31 dicembre 2012 i termini precedentemente fissati dall'art. 1, commi 1 e 2, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2011;

Vista la proroga al 31 dicembre 2013 emanata ai sensi del DPCM 26 giugno 2013, dei termini previsti all'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge 28 febbraio 2008, n. 31;

Visti i commi 225 e 227 dell'art. 1, legge 27 dicembre 2013, n. 147 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014"), i quali, a decorrere dall'1 gennaio 2014, rendono strutturale l'applicazione delle procedure del *pay back* 5%;

Visto il decreto legge 13 novembre 2015, n. 179 - Disposizioni urgenti in materia di contabilità e concorso all'equilibrio della finanza pubblica delle Regioni ed in particolare l'articolo 2 "Interventi in materia di spesa farmaceutica" che dispone, nelle more della conclusione, da parte dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), delle procedure di ripiano dell'eventuale sfondamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera per gli anni 2013 e 2014 e al fine di garantire il rispetto degli equilibri di finanza pubblica, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, accertano ed impegnano nel bilancio regionale dell'anno 2015, nella misura del 90% e al netto degli importi eventualmente contabilizzati, le somme indicate nella tabella di cui all'allegato A titolo di ripiano per ciascuno degli anni 2013-2014;

Visto l'allegato A del predetto decreto legge che attribuisce alla Regione Sicilia quale ripartizione regionale del ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica € 5.680.285 e 20.222.967 rispettivamente per gli anni 2013 e 2014;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in termini di competenza nel capitolo di entrata 3665 "Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 796, lett. g, della legge 296 del 27 dicembre 2006 (*pay back*)" e nel capitolo di spesa 413368 "Somme da erogare alle aziende del settore sanitario per il recupero della maggiore spesa farmaceutica ai sensi dell'art. 1, comma 796, lett. g, della legge 296 del 27 dicembre 2006 (*pay back*)" la somma complessiva di € 25.903.252,00 quale ripartizione regionale del ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per gli anni 2013 e 2014;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n.1149 del 15 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:



DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Entrate correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>5 - Trasferimenti correnti</b>	
U.P.B. 11.2.1.5.4 - <i>Altri trasferimenti correnti</i> .....		+ 25.903.252,00
di cui al capitolo		
3665 Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 796, lett. g), della legge n. 96 del 27 dicembre 2006 .....		+ 25.903.252,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 11.2.1.3.1 - <i>Fondo sanitario regionale</i> .....		+ 25.903.252,00
di cui al capitolo		
413368 Somme da erogare alle aziende del settore sanitario per il recupero della maggiore spesa farmaceutica ai sensi dell'articolo 1, comma 796, lett. g), della legge n. 96 del 27 dicembre 2006 ..		+ 25.903.252,00

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5.

Palermo, 24 novembre 2015.

SAMMARTANO

(2015.51.2988)017

DECRETO 2 dicembre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 secondo cui la Regione siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del decreto legislativo n. 118/2011;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22 dicembre 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere generale della Regione al dott. Salvatore Sammartano;

Vista la legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo" ed, in particolare, l'articolo 26, comma 4;

Vista la nota n. 84711 del 5 novembre 2015, con cui il servizio 8 "Osservatorio veterinario" del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico - Assessorato regionale della salute chiede l'iscrizione della somma di € 3.816,99 nel capitolo 416532 erroneamente citato con nota prot. n. 62916 del 13 novembre 2015;

Vista la nota n. 62916 del 13 novembre 2015 con cui la Ragioneria centrale competente trasmette la suindicata nota;

Vista la nota n. 88973 del 19 novembre 2015 con cui, a rettifica della sopracitata nota, il servizio 8 "Osservatorio veterinario" del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico - Assessorato regionale della salute chiede l'iscrizione della somma di € 3.816,99 nel capitolo di entrata 1923 "Sanzioni amministrative irrogate per le violazioni in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo" e nel corrispondente capitolo di spesa 416515 "Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite subite ad opera di cani randagi od inselvaticiti" per far fronte alle richieste di indennizzo avanzate dagli allevatori aventi diritto;

Vista la nota n. 65337 del 25 novembre 2015, con cui la Ragioneria centrale competente trasmette la suindicata nota, corredata del prescritto parere favorevole;

Considerato che con D.D.S. n. 699 del 22 aprile 2015, D.D.S. n. 1306 del 23 luglio 2015 e D.D.S. n. 1840 del 27 ottobre 2015 l'Assessorato regionale della salute - Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico ha accertato la somma rispettivamente di € 104,00, € 2.700,09 ed € 1.012,90 nel capitolo di entrata 1923 - capo 21°;

Ravvisata la necessità di iscrivere sia al capitolo di entrata 1923 che nel capitolo di spesa 416515 la somma di € 3.816,99 in termini di competenza;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149/2015 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni 2015 (euro)
<b>ENTRATA</b>	
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>	
<b>RUBRICA</b> 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	
<b>TITOLO</b> 1 - Entrate correnti	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 4 - Entrate proprie extratributarie	
U.P.B. 11.3.1.4.1 - Vendita di beni e servizi ed utili di enti ed aziende a partecipazione regionale .....	+ 3.816,99
di cui al capitolo	
1923 Sanzioni amministrative irrogate per le violazioni in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo .....	+ 3.816,99
<b>SPESA</b>	
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>	
<b>RUBRICA</b> 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	
<b>TITOLO</b> 1 - Spese correnti	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.3.1.3.2 - Indennizzi all'economia zootecnica .....	+ 3.816,99
di cui al capitolo	
416515 Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite subite ad opera di cani randagi od inselvaticiti .....	+ 3.816,99



## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5, e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 2 dicembre 2015.

SAMMARTANO

(2015.51.2987)017

DECRETO 2 dicembre 2015.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015.**

IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1, lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del decreto legislativo n. 118/2011;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7, che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22 dicembre 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di ragioniere generale della Regione al dott. Salvatore Sammartano;

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281: "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";

Vista la legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo" ed, in particolare, l'articolo 21;

Vista la nota n. 87296 del 16 novembre 2015, con cui il servizio 8 "Osservatorio veterinario" del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico - Assessorato regionale della salute chiede l'iscrizione della somma assegnata dal Ministero della salute quale quota del fondo appositamente istituito per l'attuazione della legge n. 281/1991 per la prevenzione del fenomeno del randagismo e la ripartizione ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 15/2000, nel rispetto delle percentuali previste dall'articolo 3, comma 6, della legge n. 281/1991, ed in particolare: € 14.463,82 (pari al 75% della somma complessiva) al cap. 417307 "Contributi ai comuni ed alle associazioni protezionistiche per rifugi sanitari, nonché la realizzazione del piano nazionale di sterilizzazioni di cui all'articolo 4, comma 1, della legge n. 174/2002" e € 4.821,28 (pari al 25% della somma) per interventi di competenza della Regione previsti dall'art. 22, legge regionale n. 15/2000 al capitolo 416532 "Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite zootecniche da cani randagi o inselvatichiti";

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo - risulta accreditata in data 8 giugno 2015 la somma di € 19.285,10 con causale: "Randagismo Sicilia" (quietanza n. 73518/2015);

Considerato che con D.D.S. n. 1839 del 27 ottobre 2015, l'Assessorato regionale della salute - Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico ha accertato la somma di € 19.285,10 nel capitolo di entrata 3610 capo 21°;

Ravvisata la necessità di iscrivere nel capitolo di entrata 3610 la somma complessiva di € 19.285,10, gli importi di € 14.463,82 nel capitolo di spesa 417307 e di € 4.821,28 nel capitolo 416532 in termini di competenza;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149/2015 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni 2015 (euro)	
<b>ENTRATA</b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>			
<b>RUBRICA</b>	<b>3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>5 - Trasferimenti correnti</b>		
U.P.B.	11.3.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> . . . . .	+	19.285,10
	di cui al capitolo		
	3610 <i>Trasferimenti dello Stato per la prevenzione del randagismo (ex cap. 3274)</i> . . . . .	+	19.285,10
<b>SPESA</b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>			
<b>RUBRICA</b>	<b>3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>		
U.P.B.	11.3.1.3.1 - <i>Prevenzione del randagismo e tutela degli animali</i> . . . . .	+	19.285,10
	di cui ai capitoli		
	(Nuova istituzione)		
	417307 <i>Contributi ai comuni ed alle associazioni protezionistiche per rifugi sanitari, nonché per la realizzazione del piano nazionale di sterilizzazioni di cui all'articolo 4, comma 1, della legge n. 174/2002 (ex cap. 42211)</i> . . . . .	+	14.463,82
	Codici: 04.02.02 - 07.04.02 - V		Legge n. 281/1991
	416532 <i>Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite zootecniche da cani randagi o inselvaticiti (ex 42154)</i> . . . . .	+	4.821,28
	Codici: 04.02.02 - 07.04.02 - V		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5, e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 2 dicembre 2015.

SAMMARTANO

(2015.51.2986)017



## ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 14 dicembre 2015.

**Autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74 in favore del centro Althea s.r.l., con sede in Palermo.**

### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il D.Lvo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il D.Lvo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 8, concernente i medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri ed equiparati o di medici specialisti;

Visto il D.lvo n. 517/93;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, riguardante interventi correttivi di finanza pubblica ed in particolare per la farmaceutica, l'art. 8, comma 10;

Visto il provvedimento ministeriale 30 dicembre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 31 dicembre 1993, n. 306 e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla riclassificazione dei medicinali, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della citata legge, nel quale sono state previste anche "le note relative alla prescrizione e modalità di controllo delle confezioni riclassificate";

Visti i successivi provvedimenti CUF di modificazione della classificazione delle specialità medicinali ed aggiornamento delle note riportate nel provvedimento del 30 dicembre 1993 e successive modificazioni;

Viste le legge regionali nn. 30/93, 33/94 e 34/95 e relativi decreti attuativi;

Viste le circolari assessoriali nn. 738/94, 751/94 inerenti modalità di prescrizione e controllo delle specialità medicinali riclassificate a norma dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/93;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito con modificazioni della legge 8 agosto 1996, n. 425, che stabilisce tra l'altro che la "prescrizione dei medicinali rimborsabili a carico del Servizio sanitario nazionale sia conforme alle condizioni ed alle limitazioni previste dalla Commissione unica del farmaco";

Visto il D.A. 2 aprile 1998, n. 25035, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 27 giugno 1998, con il quale sono state impartite alle AA.UU.SS.LL. direttive sulle modalità di dispensazione ed erogazione, nonché di verifica e controllo dei farmaci sottoposti a restrizione prescrittiva di cui alle "note CUF" con l'istituzione di apposito "registro USL" per patologia, ove previsto, nonché dei farmaci che, ai fini dell'assunzione a carico del SSN, oltre alle suddette restrizioni devono essere prescritti direttamente dai centri ospedalieri ed equiparati o da specialisti, con conseguente attivazione della procedura delle copie conformi;

Visto il decreto legislativo n. 299/99;

Vista la legge 19 febbraio 2004, n. 40;

Visto il D.A. 8 gennaio 2014 di "Approvazione dell'accordo per la distribuzione per conto dei farmaci inclusi nel PHT";

Visto il D.D.S. del DASOE n. 810 dell'11 maggio 2015, con il quale il legale rappresentante della "Ginecon s.r.l." - viale Francia n. 2 - Palermo - è autorizzato all'esercizio delle attività connesse alla PMA di I, II e III livello presso il day surgery autonomo centro Althea s.r.l., via P.P. Vasta n. 2 - Palermo;

Vista l'istanza, assunta al protocollo di entrata n. 43164 del 21 maggio 2015, del dr. Antonio Castelli, amministratore unico della "Ginecon s.r.l." e responsabile delle attività cliniche riconducibili alle metodiche di PMA I, II e III livello del centro Althea s.r.l., per l'inclusione del centro medesimo tra le strutture autorizzate alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti a nota AIFA 74;

Ritenuto di dover procedere all'autorizzazione alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti a nota AIFA 74 in favore del centro Althea s.r.l., con sede in via P.P. Vasta n. 2 - Palermo;

Visto il D.lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21/2014 e, in particolare, l'art. 68, recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il centro Althea s.r.l., con sede in via P.P. Vasta n. 2 - Palermo - è autorizzato alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74.

Art. 2

Il medico responsabile del trattamento è il dr. Antonio Castelli.

Art. 3

Il responsabile del centro è tenuto a comunicare al Dipartimento per la pianificazione strategica ogni tipo di variazione relativamente ai dati in precedenza trasmessi.

Art. 4

I direttori generali delle aziende sanitarie sono tenuti a vigilare sulla puntuale applicazione della normativa di riferimento e a disporre i controlli sulla correttezza delle prescrizioni a carico del S.S.N., nonché sulle strutture erogatrici, anche ai fini del controllo della spesa farmaceutica.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato, alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e al Ministero della salute.

Palermo, 14 dicembre 2015.

CHIARO

(2015.51.2958)028

DECRETO 14 dicembre 2015.

**Autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74 in favore del centro Biomed s.r.l., con sede in Siracusa.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il D.Lvo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il D.Lvo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 8, concernente i medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri ed equiparati o di medici specialisti;

Visto il D.Lvo n. 517/93;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, riguardante interventi correttivi di finanza pubblica ed in particolare per la farmaceutica, l'art. 8, comma 10;

Visto il provvedimento ministeriale 30 dicembre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 31 dicembre 1993, n. 306 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla riclassificazione dei medicinali, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della citata legge, nel quale sono state previste anche "le note relative alla prescrizione e modalità di controllo delle confezioni riclassificate";

Visti i successivi provvedimenti CUF di modificazione della classificazione delle specialità medicinali ed aggiornamento delle note riportate nel provvedimento del 30 dicembre 1993 e successive modificazioni;

Viste le legge regionali nn. 30/93, 33/94 e 34/95 e relativi decreti attuativi;

Viste le circolari assessoriali nn. 738/94, 751/94 inerenti modalità di prescrizione e controllo delle specialità medicinali riclassificate a norma dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/93;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito con modificazioni della legge 8 agosto 1996, n. 425, che stabilisce tra l'altro che la "prescrizione dei medicinali rimborsabili a carico del Servizio sanitario nazionale sia conforme alle condizioni ed alle limitazioni previste dalla Commissione unica del farmaco";

Visto il D.A. 2 aprile 1998, n. 25035, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 27 giugno 1998, con il quale sono state impartite alle AA.UU.SS.LL. direttive sulle modalità di dispensazione ed erogazione, nonché di verifica e controllo dei farmaci sottoposti a restrizione prescrittiva di cui alle "note CUF" con l'istituzione di apposito "registro USL" per patologia, ove previsto, nonché dei farmaci che, ai fini dell'assunzione a carico del SSN, oltre alle suddette restrizioni devono essere prescritti direttamente dai centri ospedalieri ed equiparati o da specialisti, con conseguente attivazione della procedura delle copie conformi;

Visto il decreto legislativo n. 299/99;

Vista la legge 19 febbraio 2004, n. 40;

Visto il D.A. 8 gennaio 2014 di "Approvazione dell'accordo per la distribuzione per conto dei farmaci inclusi nel PHT";

Visto il D.D.S. del DASOE n. 1096 del 22 giugno 2015, con il quale il legale rappresentante della "Biomed s.r.l.", con sede in viale Tunisi n. 29 - Siracusa - è autorizzato all'esercizio delle attività connesse alla PMA di I livello;

Vista l'istanza, assunta al protocollo di entrata n. 58019 del 17 luglio 2015, del dr. Palino Michele, legale rappresentante del centro di PMA I livello Biomed s.r.l., per l'inclusione del centro medesimo tra le strutture autorizzate alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti a nota AIFA 74;

Ritenuto di dover procedere all'autorizzazione alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti a nota AIFA 74 in favore della Biomed s.r.l., con sede in viale Tunisi n. 29 - Siracusa;

Visto il D.lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21/2014 e, in particolare, l'art. 68, recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il centro Biomed s.r.l., con sede in viale Tunisi n. 29 - Siracusa - è autorizzato alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74.

Art. 2

Il medico responsabile del centro e del trattamento è la dr.ssa Concetta Carcò.

Art. 3

Il responsabile del centro è tenuto a comunicare al Dipartimento per la pianificazione strategica ogni tipo di variazione relativamente ai dati in precedenza trasmessi.

Art. 4

I direttori generali delle aziende sanitarie sono tenuti a vigilare sulla puntuale applicazione della normativa di riferimento e a disporre i controlli sulla correttezza delle prescrizioni a carico del S.S.N., nonché sulle strutture erogatrici, anche ai fini del controllo della spesa farmaceutica.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato, alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e al Ministero della salute.

Palermo, 14 dicembre 2015.

CHIARO

(2015.51.2962)028

DECRETO 14 dicembre 2015.

**Autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74 in favore del centro Imaging Service gestioni indagini radiologiche s.r.l., con sede in Trapani.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;



Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il D.Lvo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il D.Lvo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 8, concernente i medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri ed equiparati o di medici specialisti;

Visto il D.lvo n. 517/93;

Vista la legge 24 dicembre 1993 n. 537, riguardante interventi correttivi di finanza pubblica ed in particolare per la farmaceutica, l'art. 8, comma 10;

Visto il provvedimento ministeriale 30 dicembre 1993 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 31 dicembre 1993, n. 306 e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla riclassificazione dei medicinali, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della citata legge, nel quale sono state previste anche "le note relative alla prescrizione e modalità di controllo delle confezioni riclassificate";

Visti i successivi provvedimenti CUF di modificazione della classificazione delle specialità medicinali ed aggiornamento delle note riportate nel provvedimento del 30 dicembre 1993 e successive modificazioni;

Viste le legge regionali nn. 30/93, 33/94 e 34/95 e relativi decreti attuativi;

Viste le circolari assessoriali nn. 738/94, 751/94 inerenti modalità di prescrizione e controllo delle specialità medicinali riclassificate a norma dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/93;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito con modificazioni della legge 8 agosto 1996, n. 425 che stabilisce tra l'altro che la "prescrizione dei medicinali rimborsabili a carico del Servizio sanitario nazionale sia conforme alle condizioni ed alle limitazioni previste dalla Commissione unica del farmaco";

Visto il D.A. 2 aprile 1998, n. 25035, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 27 giugno 1998, con il quale sono state impartite alle AA.UU.SS.LL. direttive sulle modalità di dispensazione ed erogazione, nonché di verifica e controllo dei farmaci sottoposti a restrizione prescrittiva di cui alle "note CUF" con l'istituzione di apposito "registro USL" per patologia, ove previsto, nonché dei farmaci che, ai fini dell'assunzione a carico del SSN, oltre alle suddette restrizioni devono essere prescritti direttamente dai centri ospedalieri ed equiparati o da specialisti, con conseguente attivazione della procedura delle copie conformi;

Visto il decreto legislativo n. 299/99;

Vista la legge 19 febbraio 2004, n. 40;

Visto il D.A. 8 gennaio 2014 di "Approvazione dell'accordo per la distribuzione per conto dei farmaci inclusi nel PHT";

Visto il D.D.S. del DASOE n. 41 del 13 gennaio 2015, con il quale il legale rappresentante della Imaging Service gestioni indagini radiologiche s.r.l., con sede in via Scopello n. 19 - Trapani - è autorizzato all'esercizio delle attività connesse alla PMA di I livello;

Vista l'istanza, assunta al protocollo di entrata n. 20218 del 6 marzo 2015, della dr.ssa Gabriella Rizza, responsabile del Centro di PMA I livello Imaging Service gestioni indagini radiologiche s.r.l., per l'inclusione del centro medesimo tra le strutture autorizzate alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti a nota AIFA 74;

Ritenuto di dover procedere all'autorizzazione alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farma-

ci soggetti a nota AIFA 74 in favore della Imaging Service gestioni indagini radiologiche s.r.l. con sede in via Scopello n. 19 - Trapani;

Visto il D.lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21/2014 e, in particolare, l'art. 68, recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il centro Imaging Service gestioni indagini radiologiche s.r.l., con sede in via Scopello n. 19 - Trapani - è autorizzato alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74.

Art. 2

Il medico responsabile del centro e del trattamento è la dr.ssa Gabriella Rizza.

Art. 3

Il responsabile del centro è tenuto a comunicare al Dipartimento per la pianificazione strategica ogni tipo di variazione relativamente ai dati in precedenza trasmessi.

Art. 4

I direttori generali delle aziende sanitarie sono tenuti a vigilare sulla puntuale applicazione della normativa di riferimento e a disporre i controlli sulla correttezza delle prescrizioni a carico del S.S.N., nonché sulle strutture erogatrici, anche ai fini del controllo della spesa farmaceutica.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato, alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e al Ministero della salute.

Palermo, 14 dicembre 2015.

CHIARO

(2015.51.2961)028

DECRETO 14 dicembre 2015.

**Autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74 in favore del centro polispecialistico Rizzo s.r.l., con sede in Torregrotta.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il D.Lvo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il D.Lvo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 8, concernente i medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri ed equiparati o di medici specialisti;

Visto il D.lvo n. 517/93;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, riguardante interventi correttivi di finanza pubblica ed in particolare per la farmaceutica, l'art. 8, comma 10;

Visto il provvedimento ministeriale 30 dicembre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 31 dicembre 1993, n. 306 e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla riclassificazione dei medicinali, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della citata legge, nel quale sono state previste anche "le note relative alla prescrizione e modalità di controllo delle confezioni riclassificate";

Visti i successivi provvedimenti CUF di modificazione della classificazione delle specialità medicinali ed aggiornamento delle note riportate nel provvedimento del 30 dicembre 1993 e successive modificazioni;

Viste le legge regionali nn. 30/93, 33/94 e 34/95 e relativi decreti attuativi;

Viste le circolari assessoriali nn. 738/94, 751/94 inerenti modalità di prescrizione e controllo delle specialità medicinali riclassificate a norma dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/93;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito con modificazioni della legge 8 agosto 1996, n. 425, che stabilisce tra l'altro che la "prescrizione dei medicinali rimborsabili a carico del Servizio sanitario nazionale sia conforme alle condizioni ed alle limitazioni previste dalla Commissione unica del farmaco";

Visto il D.A. 2 aprile 1998, n. 25035, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 27 giugno 1998, con il quale sono state impartite alle AA.UU.SS.LL. direttive sulle modalità di dispensazione ed erogazione, nonché di verifica e controllo dei farmaci sottoposti a restrizione prescrittiva di cui alle "note CUF" con l'istituzione di apposito "registro USL" per patologia, ove previsto, nonché dei farmaci che, ai fini dell'assunzione a carico del SSN, oltre alle suddette restrizioni devono essere prescritti direttamente dai centri ospedalieri ed equiparati o da specialisti, con conseguente attivazione della procedura delle copie conformi;

Visto il decreto legislativo n. 299/99;

Vista la legge 19 febbraio 2004, n. 40;

Visto il D.A. 8 gennaio 2014 di "Approvazione dell'accordo per la distribuzione per conto dei farmaci inclusi nel PHT";

Visto il D.D.S. del DASOE n. 1282 del 21 luglio 2015, con il quale il legale rappresentante del centro polispecialistico Rizzo s.r.l. - via Dante Alighieri n. 11 - Torregrotta (ME) - è autorizzato all'esercizio delle attività connesse alla PMA di I livello;

Vista l'istanza, assunta al protocollo di entrata n. 69135 del 10 settembre 2015, del dr. Pietro Rizzo, amministratore unico e legale rappresentante del centro polispecialistico Rizzo s.r.l., per l'inclusione del centro medesimo tra le strutture autorizzate alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti a nota AIFA 74;

Ritenuto di dover procedere all'autorizzazione alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti a nota AIFA 74 in favore del Centro polispecialistico Rizzo s.r.l., con sede in via Dante Alighieri n. 11 - Torregrotta (ME);

Visto il D.lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21/2014 e, in particolare, l'art. 68, recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il centro polispecialistico Rizzo s.r.l., con sede in via Dante Alighieri n. 11 - Torregrotta (ME) - è autorizzato alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74.

Art. 2

Il medico responsabile del trattamento è la dr.ssa Emanuela Raffone, nata a Verona il 18 febbraio 1979.

Art. 3

Il responsabile del centro è tenuto a comunicare al Dipartimento per la pianificazione strategica ogni tipo di variazione relativamente ai dati in precedenza trasmessi.

Art. 4

I direttori generali delle aziende sanitarie sono tenuti a vigilare sulla puntuale applicazione della normativa di riferimento e a disporre i controlli sulla correttezza delle prescrizioni a carico del S.S.N., nonché sulle strutture erogatrici, anche ai fini del controllo della spesa farmaceutica.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato, alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e al Ministero della salute.

Palermo, 14 dicembre 2015.

CHIARO

(2015.51.2959)028

DECRETO 14 dicembre 2015.

**Autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74 in favore del centro San Michele s.r.l., con sede in Palermo.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il D.Lvo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il D.Lvo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 8, concernente i medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri ed equiparati o di medici specialisti;

Visto il D.lvo n. 517/93;



Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, riguardante interventi correttivi di finanza pubblica ed in particolare per la farmaceutica, l'art. 8, comma 10;

Visto il provvedimento ministeriale 30 dicembre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 31 dicembre 1993, n. 306 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla riclassificazione dei medicinali, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della citata legge, nel quale sono state previste anche "le note relative alla prescrizione e modalità di controllo delle confezioni riclassificate";

Visti i successivi provvedimenti CUF di modificazione della classificazione delle specialità medicinali ed aggiornamento delle note riportate nel provvedimento del 30 dicembre 1993 e successive modificazioni;

Viste le legge regionali nn. 30/93, 33/94 e 34/95 e relativi decreti attuativi;

Viste le circolari assessoriali nn. 738/94, 751/94 inerenti modalità di prescrizione e controllo delle specialità medicinali riclassificate a norma dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/93;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito con modificazioni della legge 8 agosto 1996, n. 425, che stabilisce tra l'altro che la "prescrizione dei medicinali rimborsabili a carico del Servizio sanitario nazionale sia conforme alle condizioni ed alle limitazioni previste dalla Commissione unica del farmaco";

Visto il D.A. 2 aprile 1998, n. 25035, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 27 giugno 1998, con il quale sono state impartite alle AA.UU.SS.LL. direttive sulle modalità di dispensazione ed erogazione, nonché di verifica e controllo dei farmaci sottoposti a restrizione prescrittiva di cui alle "note CUF" con l'istituzione di apposito "registro USL" per patologia, ove previsto, nonché dei farmaci che, ai fini dell'assunzione a carico del SSN, oltre alle suddette restrizioni devono essere prescritti direttamente dai centri ospedalieri ed equiparati o da specialisti, con conseguente attivazione della procedura delle copie conformi;

Visto il decreto legislativo n. 299/99;

Vista la legge 19 febbraio 2004, n. 40;

Visto il D.A. 8 gennaio 2014 di "Approvazione dell'accordo per la distribuzione per conto dei farmaci inclusi nel PHT";

Visto il D.D.S. del DASOE n. 581 dell'8 aprile 2015, con il quale il legale rappresentante del centro San Michele s.r.l., con sede in via N. Morello nn. 38-40 - Palermo - è autorizzato all'esercizio delle attività connesse alla PMA di I livello;

Vista l'istanza, assunta al protocollo di entrata n. 41276 del 15 maggio 2015, del dr. Luigi Alaimo, responsabile delle attività cliniche riconducibili alle metodiche di PMA I livello del centro San Michele s.r.l., per l'inclusione del centro medesimo tra le strutture autorizzate alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti a nota AIFA 74;

Ritenuto di dover procedere all'autorizzazione alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti a nota AIFA 74 in favore del centro San Michele s.r.l., con sede in via N. Morello nn. 38-40 - Palermo;

Visto il D.lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21/2014 e, in particolare, l'art. 68, recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il centro San Michele s.r.l., con sede in via Nunzio Morello nn. 38-40 - Palermo - è autorizzato alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74.

Art. 2

Il medico responsabile del centro e del trattamento è il dr. Luigi Alaimo.

Art. 3

Il responsabile del centro è tenuto a comunicare al Dipartimento per la pianificazione strategica ogni tipo di variazione relativamente ai dati in precedenza trasmessi.

Art. 4

I direttori generali delle aziende sanitarie sono tenuti a vigilare sulla puntuale applicazione della normativa di riferimento e a disporre i controlli sulla correttezza delle prescrizioni a carico del S.S.N., nonché sulle strutture erogatrici, anche ai fini del controllo della spesa farmaceutica.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato, alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e al Ministero della salute.

Palermo, 14 dicembre 2015.

CHIARO

(2015.51.2960)028

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 1 dicembre 2015.

**Istituzione del geosito "Travertino della Cava Cappuccini", ricadente nel territorio comunale di Alcamo.**

### L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. n. 635 del 30 agosto 1975 ed il D.P.R. n. 637 del 30 agosto 1975;

Visto il decreto legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e successive disposizioni integrative e correttive di cui ai D.Lgs. n. 156 del 24 marzo 2006 e D.Lgs. n. 157 del 24 marzo 2006 nonché dai D.Lgs. n. 62 del 26 marzo 2008 e D.Lgs. n. 63 del 26 marzo 2008;

Vista la legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012 "Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia";

Visto il D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012 e s.m.i., che stabilisce le modalità di istituzione dei geositi nonché istituisce il Catalogo regionale dei geositi della Sicilia, il Centro documentazione dei geositi e la Commissione tecnico-scientifica dei geositi (CTS);

Considerate la tutela e la valorizzazione del patrimonio geologico quali finalità istitutive dei geositi, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012;

Considerato che nella seduta del 30 gennaio 2014 la CTS ha convenuto di procedere all'istituzione dei siti di rilevanza mondiale e nazionale;

Ritenuto di provvedere, ai sensi dell'art. 7 del D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012, all'istituzione del geosito "Travertino della Cava Cappuccini" nel territorio comunale di Alcamo (TP), già presente nel citato Catalogo regionale dei geositi quale sito di interesse geologico di rilevanza mondiale;

Visto il parere n. 6/2015 del 15 giugno 2015, con il quale la CTS si è espressa favorevolmente all'istituzione del geosito "Travertino della Cava Cappuccini" ad Alcamo, quale geosito di tipo "Paleontologico/Stratigrafico" di rilevanza "Mondiale";

Considerato che l'area del geosito ricade in una cava dismessa non a vincolo ed interessata dalla realizzazione del progetto "Riqualficazione aree ex cave di travertino e realizzazione Anfiteatro zona Orto di Ballo a servizio della Cittadella dei giovani" (approvato con deliberazione di G.M. n. 218 del 27 luglio 2011 e determinazione dirigenziale n. 1522 dell'11 settembre 2013);

Considerato che in data 11 giugno 2014 è stato effettuato un sopralluogo congiunto tra l'A.R.T.A., l'amministrazione comunale, la commissione tecnica dei geositi, gli autori proponenti del geosito ed i consulenti del Museo geologico Gemmellaro, finalizzato a valutare il perimetro del geosito, della sua fascia di rispetto e di un'area adibita alla fruizione;

Considerato che, a seguito del suddetto sopralluogo congiunto, è stata predisposta una perizia di variante e suppletiva all'originario progetto (deliberazione di G.M. n. 83 del 6 marzo 2015), finalizzata a minimizzare l'impatto visivo della struttura prevista ed a prevederne un'adeguata distanza dalle pareti costituenti il geosito;

Vista la nota, prot. n. 33594 del 17 luglio 2014, con la quale il Centro documentazione, esplicitando i compiti dell'ente gestore, ha richiesto all'amministrazione comunale di Alcamo (TP) di manifestare, con apposito atto deliberativo, la disponibilità alla gestione del geosito in argomento, già espressa con nota a firma del sindaco (prot. n. 36535 del 21 luglio 2014);

Vista la deliberazione del commissario straordinario n. 278 dell'1 settembre 2015, con cui l'amministrazione comunale esprime la disponibilità alla gestione del suddetto geosito e nomina l'ing. E. Anna Parrino come responsabile del geosito;

Ritenuto di condividere il già citato parere n. 6/2015 della CTS in ordine all'ubicazione e alla perimetrazione del geosito "Travertino della Cava Cappuccini", di cui all'allegato 1 del presente decreto, nonché alle prescrizioni previste per lo stesso sito;

Considerata la nota del 15 settembre 2015, con la quale il comune di Alcamo attesta l'avenuta pubblicazione del suddetto parere all'albo pretorio *online* e l'assenza di opposizioni;

Decreta:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È istituito, ai sensi della legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012 e del D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012, il geosito "Travertino della Cava Cappuccini" di tipo "Paleontologico/Stratigrafico" di rilevanza "Mondiale", ricadente nel territorio comunale di Alcamo, provincia di Trapani.

Art. 3

Il geosito "Paleontologico/Stratigrafico", la relativa fascia di rispetto e l'area di fruizione ricadono nel foglio catastrale n. 42, particelle 891, 77, 867, 576, 894, 757, 605, 869, 892, 85, 86, 87, 88, 497, 893, 895, 622, nel foglio catastale n. 34, particelle 763, 764, 1232, 478, 469, 740 e nel Foglio catastale n. 125, particella 62.

L'ubicazione è riportata nello stralcio della Carta tecnica regionale n. 606040, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 4

La gestione del geosito è affidata, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 25/2012 e dell'art. 8 del D.A. n. 87/2012, al comune di Alcamo (ente gestore).

Art. 5

L'ente gestore, di cui al precedente articolo, entro un anno dalla notifica del presente provvedimento, deve:

- recintare l'area del geosito, comprensiva della fascia di rispetto, previo raccordo con il Centro di documentazione dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente;
  - apporre diorama concordato con il Centro di documentazione;
  - redigere un progetto di fruizione, da concordare con l'A.R.T.A.;
- e ordinariamente deve:
- garantire l'osservanza delle prescrizioni previste nel presente decreto al fine della salvaguardia e mantenimento dello stato dei luoghi;
  - attenersi alle direttive e indirizzi impartiti dal Centro di documentazione allo scopo di coordinare le attività gestionali;
  - mantenere l'area sgombra da accumuli di materiale e/o eventuali rifiuti;
  - fornire al Centro di documentazione dell'A.R.T.A. ogni necessaria informazione, documentazione e assistenza per facilitare i compiti di vigilanza sulla gestione e lo stato di conservazione del sito;
  - concordare le azioni di sorveglianza e di vigilanza con il Corpo forestale della Regione.

Il mancato raggiungimento delle finalità istitutive del geosito o l'inosservanza degli obblighi di cui ai suddetti punti comporterà la revoca dell'affidamento della gestione del sito.

Art. 6

È inibito l'accesso all'area del geosito "Travertino della Cava Cappuccini", alla relativa fascia di rispetto e all'area di fruizione fino alla realizzazione dei previsti interventi di messa in sicurezza delle pareti e di riqualficazione dell'area.

Art. 7

L'area del geosito "Travertino della Cava Cappuccini" è costituita dalla parete di cava e da una stretta fascia a monte della stessa. Nell'area, fatte salve le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali e ambientali, della tutela del suolo e delle acque ed i vincoli già istituiti in

base ad esse, sono vietate le attività che possono compromettere l'integrità e le dinamiche degli ambienti naturali. In particolare non è consentito:

- a) effettuare movimenti di terra che trasformino i caratteri morfologici e paesistici;
- b) realizzare nuove costruzioni e aprire strade e piste;
- c) realizzare tralici e antenne per telecomunicazioni;
- d) realizzare infrastrutture e palificazioni per servizi a rete;
- e) realizzare serre;
- f) realizzare cave;
- g) realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e materiale di qualsiasi genere;
- h) qualsiasi attività industriale.

#### Art. 8

Nell'area del geosito "Travertino della Cava Cappuccini" è consentito realizzare interventi mirati alla salvaguardia del geosito stesso, alla mitigazione del rischio geomorfologico ed in generale del rischio per la pubblica incolumità, previo nullaosta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente.

#### Art. 9

La fascia di rispetto del geosito è stata individuata in una fascia di 6 metri dalla parete. Per l'area si prescrive la realizzazione di una staccionata a distanza di almeno un metro dal fronte di cava che impedisca al visitatore di avvicinarsi alla parete scongiurando possibili danneggiamenti degli esemplari fossili in sito.

Nell'area, fatte salve le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali e ambientali, della tutela del suolo, delle acque ed i vincoli già istituiti in base ad esse,

sono vietate le attività che possono compromettere direttamente e/o indirettamente l'integrità del geosito. In particolare non sono consentite le attività elencate dal comma d) al comma h) del precedente articolo 7.

#### Art. 10

Nella fascia di rispetto sono consentiti gli interventi mirati alla salvaguardia del geosito stesso, alla mitigazione del rischio geomorfologico ed in generale del rischio per la pubblica incolumità, previo nulla-osta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente.

#### Art. 11

L'area di fruizione è stata individuata nell'ex area di cava interessata dalla realizzazione del progetto "Riqualificazione aree ex cave di travertino e realizzazione Anfiteatro zona Orto di Ballo a servizio della Cittadella dei giovani". Per l'area non sono consentite le attività elencate dal comma e) al comma h) del precedente articolo 7. È altresì vietata l'apposizione di strutture cartellonistiche non attinenti al geosito.

#### Art. 12

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito ufficiale del Dipartimento regionale dell'ambiente.

Palermo, 1 dicembre 2015.

CROCE

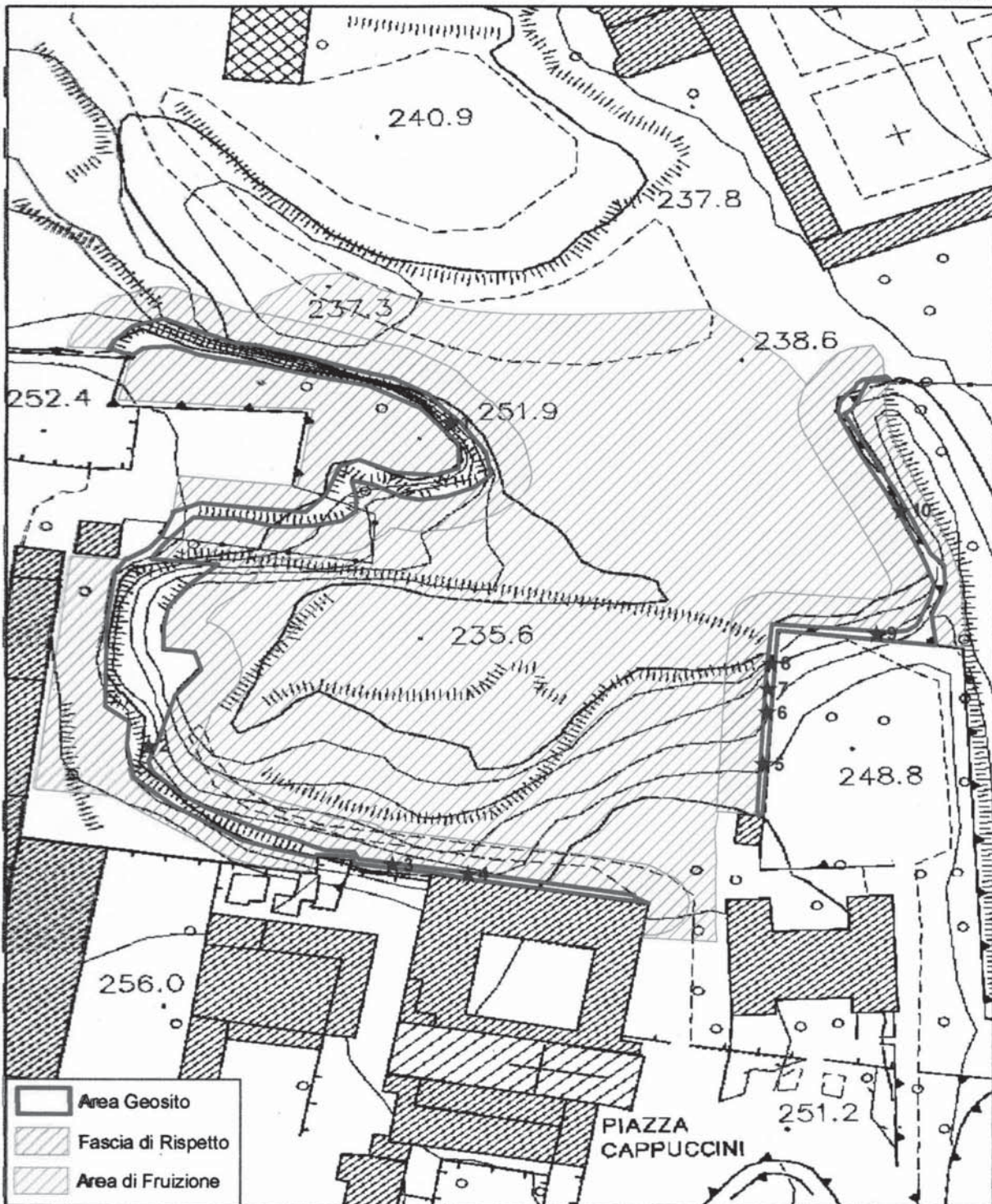
N.B. - Si può prendere visione degli elaborati allegati al decreto presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 3 "Assetto del territorio e difesa del suolo" e presso il comune di Alcamo.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE



Ubicazione topografica Travertino della Cava Cappuccini (Alcamo, TP)  
CTN 1:2000 N. 6060408

1:1.000



**Siti di maggiore interesse**

- |  |   |
|--|---|
| ★ 1. Associazione delle due specie diacrone di Elephas | ★ 6. Cranio e molare di Elephas Falconeri   |
| ★ 2. Concrezioni di calcite secondaria nelle fenditure | ★ 7. Sezione di osso di Elephas Falconeri   |
| ★ 3. Uova di Tartaruga terrestre                       | ★ 8. Zanna di Elephas Falconeri   |
| ★ 4. Tracce di estrazione con metodi recenti           | ★ 9. Molare (non visibile perchè nascosto da piante)                              |
| ★ 5. Nido di tartaruga terrestre                       | ★ 10. Uova di tartaruga terrestre e segni di coltivazione cava con vecchio metodo |



DECRETO 1 dicembre 2015.

**Istituzione del geosito "Collina Storica", ricadente nel territorio comunale di Paternò.**

L'ASSESSORE  
PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. n. 635 del 30 agosto 1975 ed il D.P.R. n. 637 del 30 agosto 1975;

Visto il decreto legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e successive disposizioni integrative e correttive di cui ai D.Lgs. n. 156 del 24 marzo 2006 e D.Lgs. n. 157 del 24 marzo 2006 nonché dai D.Lgs. n. 62 del 26 marzo 2008 e D.Lgs. n. 63 del 26 marzo 2008;

Vista la legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012 "Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia";

Visto il D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012 e s.m.i., che stabilisce le modalità di istituzione dei geositi nonché istituisce il Catalogo regionale dei geositi della Sicilia, il Centro documentazione dei geositi e la Commissione tecnico-scientifica dei geositi (CTS);

Considerate la tutela e la valorizzazione del patrimonio geologico quali finalità istitutive dei geositi, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012;

Considerato che nella seduta del 30 gennaio 2014 la CTS ha convenuto di procedere alla istituzione dei siti di rilevanza mondiale e nazionale;

Ritenuto di provvedere, ai sensi dell'art. 7 del D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012, all'istituzione del geosito "Collina Storica", già presente nel citato Catalogo regionale dei geositi quale sito di interesse geologico di rilevanza "Nazionale";

Visto il parere n. 3/2015 del 26 marzo 2015, con il quale la CTS si è espressa favorevolmente all'istituzione del geosito "Collina Storica", quale geosito di tipo "Vulcanologico" di rilevanza "Nazionale";

Considerato che il geosito ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico D.M. 20 giugno 1956;

Vista la nota, prot. n. 34511 del 23 luglio 2015, con la quale il Centro documentazione, esplicitando i compiti dell'ente gestore, ha richiesto all'Amministrazione comunale di Paternò (CT) di manifestare, con apposito atto deliberativo, la disponibilità alla gestione del geosito in argomento, già espressa in occasione del sopralluogo congiunto del 23 settembre 2014;

Vista la manifestazione di interesse alla gestione del suddetto geosito, espressa dall'amministrazione comunale con delibera di giunta n. 291 del 17 settembre 2015;

Ritenuto di condividere il già citato parere n. 3/2015 della CTS in ordine all'ubicazione e alla perimetrazione del geosito "Collina Storica", di cui all'Allegato 1 al presente decreto, nonché alle prescrizioni per lo stesso sito;

Considerata la nota del 6 ottobre 2015, con la quale il comune di Paternò attesta l'avvenuta pubblicazione del suddetto parere all'albo pretorio *online* e l'assenza di osservazioni;

Decreta:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È istituito, ai sensi della legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012 e del D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012, il geosito "Collina Storica", quale geosito di tipo "Vulcanologico" di rilevanza "Nazionale", ricadente nel territorio comunale di Paternò, provincia di Catania.

Art. 3

L'ubicazione del geosito "Collina Storica" e della relativa fascia di rispetto, che ricadono nel foglio 58, particelle 7, 56, 61, 75, 137, 138, 146, 914, 915, 916, 949, 953, 955, è riportata nello stralcio della Carta tecnica regionale 633030, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 4

La gestione del geosito è affidata ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 25/2012 e dell'art. 8 del D.A. n. 87/2012 al comune di Paternò (ente gestore).

Art. 5

L'ente gestore, di cui al precedente art. 4, entro un anno dalla notifica del presente provvedimento deve:

- nominare il responsabile del geosito;
- recintare l'area del geosito previo raccordo con il Centro di documentazione dell'Assessorato territorio ed ambiente;
- apporre diorama concordato con il Centro di documentazione;
- e ordinariamente deve:
  - garantire l'osservanza delle prescrizioni al fine della salvaguardia e mantenimento dello stato dei luoghi;
  - attenersi alle direttive e indirizzi impartiti dal Centro di documentazione allo scopo di coordinare le attività gestionali;
  - mantenere l'area sgombra da accumuli di materiale e/o eventuali rifiuti;
  - promuovere iniziative relative alla divulgazione degli aspetti di interesse scientifico dell'area;
  - fornire al Centro di documentazione ogni necessaria informazione, documentazione e assistenza per facilitare i compiti di vigilanza sulla gestione e lo stato di conservazione del sito;
  - concordare le azioni di sorveglianza e di vigilanza con il Corpo forestale della Regione.

Il mancato raggiungimento delle finalità istitutive del Geosito o l'inosservanza degli obblighi di cui ai suddetti punti comporterà la revoca dell'affidamento della gestione del sito.

Art. 6

L'accesso all'area del geosito "Collina Storica" e della relativa fascia di rispetto è possibile previo contatto con l'amministrazione comunale, in quanto parte del geosito ricade su terreno privato.

Art. 7

Nell'area del geosito "Collina Storica", fatte salve le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali e ambientali, della tutela del suolo, delle acque ed i vincoli già istituiti in base ad esse, sono vietate le attività che possono compromettere l'integrità e le dinamiche degli ambienti naturali. In particolare non è consentito:

a) alterare la morfologia del terreno o lo stato dei luoghi;

b) asportare o danneggiare affioramenti rocciosi, concrezioni, fossili, reperti paleontologici e reperti di qualsiasi natura, anche se si presentano in frammenti sciolti superficiali;

c) alterare il regime idrico;

d) aprire cave e miniere ed esercitare attività estrattiva;

e) realizzare discariche e qualsiasi altro impianto di smaltimento rifiuti nonché scaricare a terra qualsiasi altro materiale solido o liquido;

f) realizzare nuove costruzioni;

g) realizzare nuove strade nonché le modifiche planimetriche tipologiche e formali a quelli esistenti;

h) realizzare nuovi elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche ed impianti tecnologici a rete;

i) apporre strutture cartellonistiche non inerenti al geosito.

#### Art. 8

Nell'area del geosito "Collina Storica" è consentito realizzare interventi mirati alla salvaguardia del geosito stesso, alla mitigazione del rischio geomorfologico ed in generale del rischio per la pubblica incolumità, previo nulla-osta dell'Assessorato regionale territorio e ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente.

#### Art. 9

Nella fascia di rispetto, fatte salve le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali e ambientali, della tute-

la del suolo, delle acque ed i vincoli già istituiti in base ad esse, sono vietate le attività che possono compromettere direttamente e/o indirettamente l'integrità del geosito. In particolare non è consentito:

a) eseguire movimenti terra non finalizzati alla salvaguardia/valorizzazione del geosito stesso;

b) alterare il regime idrico se non al fine della salvaguardia/valorizzazione del geosito stesso;

c) le attività di cui al precedente art. 7, comma 1, punti b, d, e, f, g, h, i.

#### Art. 10

Nella fascia di rispetto è consentito realizzare:

a) strutture movibili per la valorizzazione del geosito;

b) interventi mirati alla salvaguardia del geosito stesso, alla mitigazione del rischio geomorfologico ed in generale del rischio per la pubblica incolumità, previo nulla-osta dell'Assessorato regionale territorio e ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente.

#### Art. 11

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito ufficiale del Dipartimento regionale dell'ambiente.

Palermo, 1 dicembre 2015.

CROCE

N.B. - Si può prendere visione degli elaborati allegati al decreto presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 3 "Assetto del territorio e difesa del suolo" e presso il comune di Paternò.

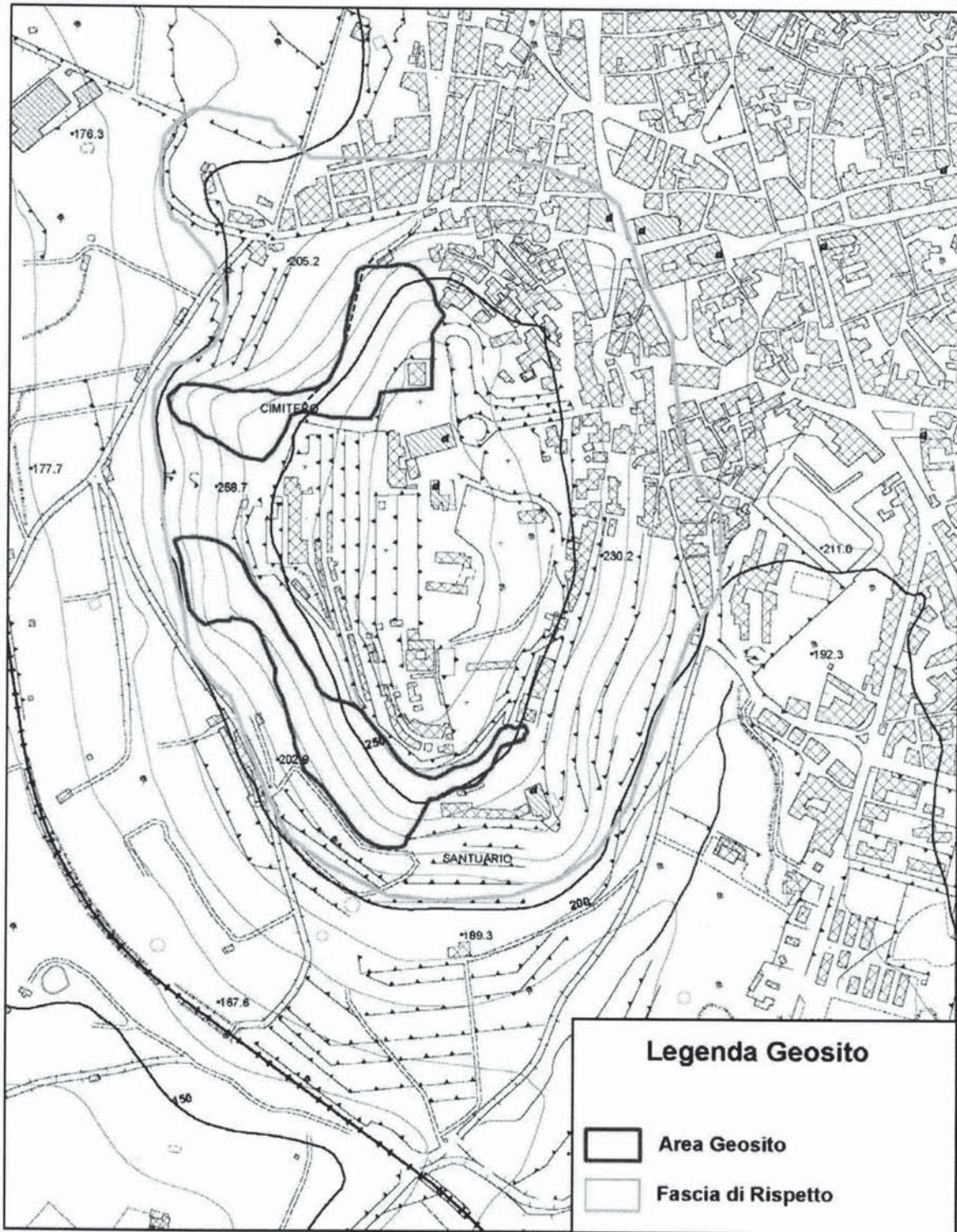
COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMUNICAZIONE





Ubicazione del Geosito "Collina Storica"

scala 1:5.000



DECRETO 1 dicembre 2015.

**Istituzione del geosito "Fonte Maimonide", ricadente nel territorio comunale di Paternò.**

L'ASSESSORE  
PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. n. 635 del 30 agosto 1975 ed il D.P.R. n. 637 del 30 agosto 1975;

Visto il decreto legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e successive disposizioni integrative e correttive di cui ai D.Lgs. n.156 del 24 marzo 2006 e D.Lgs. n. 157 del 24 marzo 2006 nonché dai D.Lgs. n. 62 del 26 marzo 2008 e D.Lgs. n.63 del 26 marzo 2008;

Vista la legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012 "Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia";

Visto il D.A. n. 87 del 11 giugno 2012 e s.m.i., che stabilisce le modalità di istituzione dei geositi nonché istituisce il Catalogo regionale dei geositi della Sicilia, il Centro documentazione dei geositi e la Commissione tecnico-scientifica dei geositi (CTS);

Considerate la tutela e la valorizzazione del patrimonio geologico quali finalità istitutive dei geositi, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012;

Considerato che nella seduta del 30 gennaio 2014 la CTS ha convenuto di procedere alla istituzione dei siti di rilevanza mondiale e nazionale;

Ritenuto di provvedere, ai sensi dell'art. 7 del D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012, all'istituzione del geosito "Fonte Maimonide", già presente nel citato Catalogo regionale dei geositi quale sito di interesse geologico di rilevanza nazionale;

Visto il parere n. 4/2015 del 26 marzo 2015, con il quale la CTS si è espressa favorevolmente all'istituzione del geosito "Fonte Maimonide", quale geosito di tipo "Geochimico" di rilevanza "Nazionale";

Considerato che l'area dove è ubicato il geosito, è già recintata e sottoposta a custodia da parte del comune di Paternò;

Vista la nota prot. n. 34511 del 23 luglio 2015, con la quale il Centro documentazione, esplicitando i compiti dell'ente gestore, ha richiesto all'amministrazione comunale di Paternò (CT) di manifestare, con apposito atto deliberativo, la disponibilità alla gestione del geosito in argomento, già espressa in occasione del sopralluogo congiunto del 23 settembre 2014;

Vista la manifestazione di interesse alla gestione del suddetto geosito, espressa dall'amministrazione comunale con delibera di giunta n. 291 del 17 settembre 2015;

Ritenuto di condividere il già citato parere n. 4/2015 della CTS in ordine all'ubicazione e alla perimetrazione del geosito "Fonte Maimonide", di cui all'Allegato 1 al presente decreto, nonché alle prescrizioni per lo stesso sito;

Considerata la nota del 6 ottobre 2015, con la quale il comune di Paternò attesta l'avvenuta pubblicazione del suddetto parere all'albo pretorio *online* e l'assenza di osservazioni;

Decreta:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È istituito, ai sensi della legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012 e del D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012, il geosito "Fonte Maimonide", quale geosito di tipo "Geochimico" di rilevanza "Nazionale", ricadente nel territorio comunale di Paternò, provincia di Catania.

Art. 3

L'ubicazione del geosito "Fonte Maimonide" e della relativa fascia di rispetto, che ricadono nel foglio 49, p.lle 287, 1054, è riportata nello stralcio della Carta tecnica regionale 633030, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 4

La gestione del geosito è affidata ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 25/2012 e dell'art. 8 del D.A. n. 87/2012 al comune di Paternò (ente gestore).

Art. 5

L'ente gestore, di cui al precedente art. 4, entro un anno dalla notifica del presente provvedimento deve:

- nominare il responsabile del geosito;
  - recintare l'area del geosito previo raccordo con il Centro di documentazione dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente;
  - apporre diorama concordato con il Centro di documentazione;
- e ordinariamente deve:
- garantire l'osservanza delle prescrizioni al fine della salvaguardia e mantenimento dello stato dei luoghi;
  - attenersi alle direttive e indirizzi impartiti dal Centro di documentazione allo scopo di coordinare le attività gestionali;
  - mantenere l'area sgombra da accumuli di materiale e/o eventuali rifiuti;
  - promuovere iniziative relative alla divulgazione degli aspetti di interesse scientifico dell'area;
  - fornire al Centro di documentazione ogni necessaria informazione, documentazione e assistenza per facilitare i compiti di vigilanza sulla gestione e lo stato di conservazione del sito;
  - concordare le azioni di sorveglianza e di vigilanza con il Corpo forestale della Regione.

Il mancato raggiungimento delle finalità istitutive del geosito o l'inosservanza degli obblighi di cui ai suddetti punti comporterà la revoca dell'affidamento della gestione del sito.

Art. 6

L'accesso all'area del geosito "Fonte Maimonide" e della relativa fascia di rispetto è possibile previo contatto con l'amministrazione comunale, in quanto l'area è già recintata e sottoposta a custodia da parte del comune di Paternò.

Art. 7

Nell'area del geosito "Fonte Maimonide", fatte salve le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali e ambientali, della tutela del suolo, delle acque ed i vincoli già istituiti in base ad esse, sono vietate le attività che possono compromettere l'integrità e le dinamiche degli ambienti naturali. In particolare non è consentito:



a) alterare la morfologia del terreno o lo stato dei luoghi;

b) asportare o danneggiare affioramenti rocciosi, concrezioni, fossili, reperti paleontologici e reperti di qualsiasi natura, anche se si presentano in frammenti sciolti superficiali;

c) alterare il regime idrico;

d) aprire cave e miniere ed esercitare attività estrattiva;

e) realizzare discariche e qualsiasi altro impianto di smaltimento rifiuti nonché scaricare a terra qualsiasi altro materiale solido o liquido;

f) realizzare nuove costruzioni;

g) realizzare nuove strade nonché le modifiche planimetriche tipologiche e formali a quelli esistenti;

h) realizzare nuovi elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche ed impianti tecnologici a rete;

i) apporre strutture cartellonistiche non inerenti al geosito.

Nell'area del geosito "Fonte Maimonide" è consentito realizzare interventi mirati alla salvaguardia del geosito stesso, alla mitigazione del rischio geomorfologico ed in generale del rischio per la pubblica incolumità, previo nulla-osta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente.

Nella fascia di rispetto, fatte salve le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali e ambientali, della tutela del suolo, delle acque ed i vincoli già istituiti in base ad esse, sono vietate le attività che possono compromettere

direttamente e/o indirettamente l'integrità del geosito. In particolare non è consentito:

a) eseguire movimenti terra non finalizzati alla salvaguardia/valorizzazione del geosito stesso;

b) alterare il regime idrico se non al fine della salvaguardia/valorizzazione del geosito stesso;

c) le attività di cui al precedente art.7, comma 1, punti b, d, e, f, g, h, i.

#### Art. 10

Nella fascia di rispetto è consentito realizzare:

a) strutture mobili per la valorizzazione del geosito;

b) interventi mirati alla salvaguardia del geosito stesso, alla mitigazione del rischio geomorfologico ed in generale del rischio per la pubblica incolumità, previo nulla-osta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente.

#### Art. 11

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito ufficiale del Dipartimento regionale dell'ambiente.

Palermo, 1 dicembre 2015.

CROCE

N.B. - Si può prendere visione degli elaborati allegati al decreto presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 3 "Assetto del territorio e difesa del suolo" e presso il comune di Paternò.

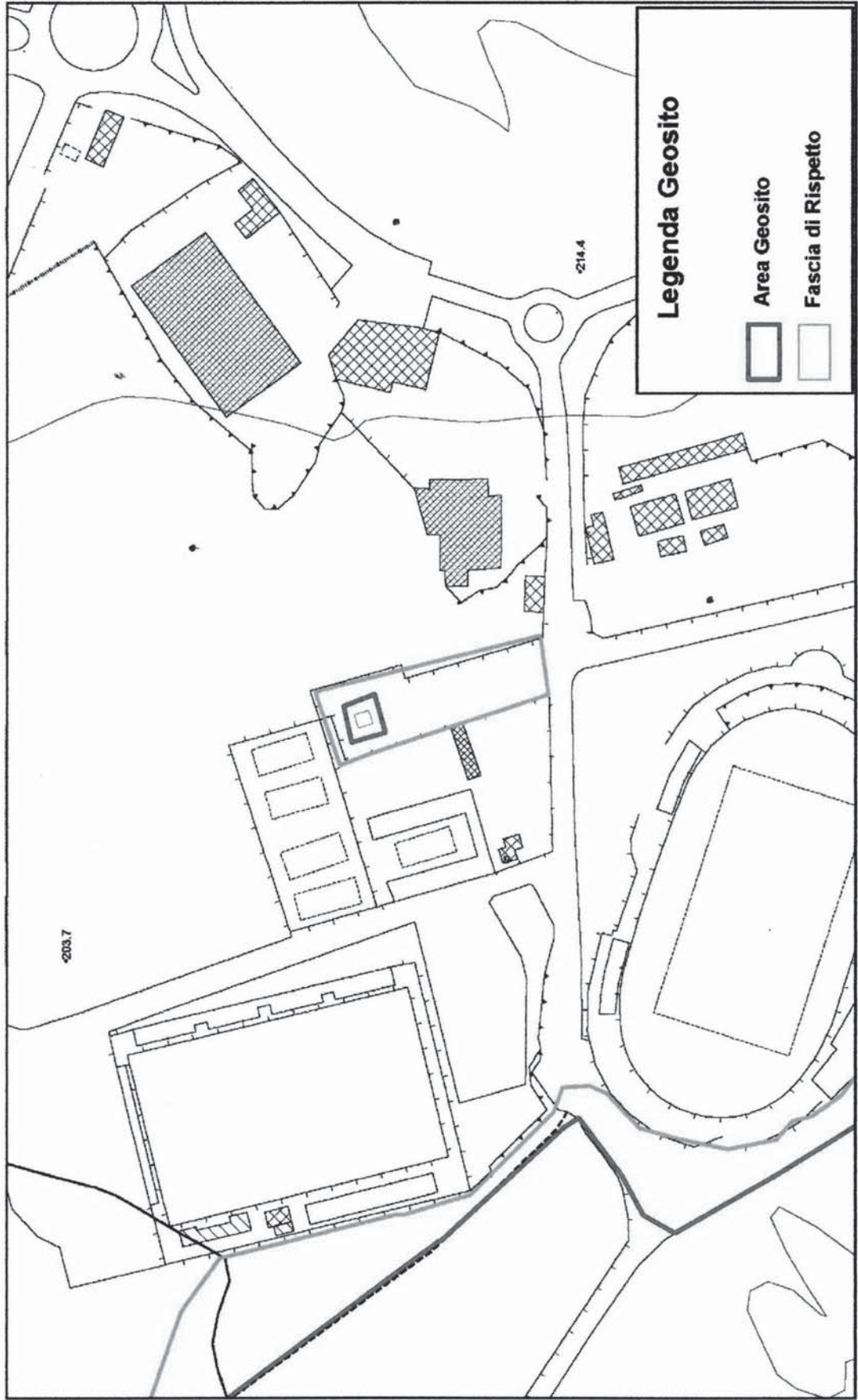
COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE



**Allegato I.**

**Ubicazione del Geosito "Fonte Maimonide"**

**scala 1:2.000**



(2015.51.2957)105

DECRETO 1 dicembre 2015.

**Istituzione del geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 1 Salinelle dei Cappuccini - Paternò", ricadente nel territorio comunale di Paternò.**

**L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. n. 635 del 30 agosto 1975 ed il D.P.R. n. 637 del 30 agosto 1975;

Visto il decreto legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e successive disposizioni integrative e correttive di cui ai D.Lgs. n. 156 del 24 marzo 2006 e D.Lgs. n. 157 del 24 marzo 2006 nonché dai D.Lgs. n. 62 del 26 marzo 2008 e D.Lgs. n. 63 del 26 marzo 2008;

Vista la legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012 "Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia";

Visto il D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012 e s.m.i., che stabilisce le modalità di istituzione dei geositi nonché istituisce il Catalogo regionale dei geositi della Sicilia, il Centro documentazione dei geositi e la Commissione tecnico-scientifica dei geositi (CTS);

Considerate la tutela e la valorizzazione del patrimonio geologico quali finalità istitutive dei geositi, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012;

Considerato che nella seduta del 30 gennaio 2014 la CTS ha convenuto di procedere alla istituzione dei siti di rilevanza mondiale e nazionale;

Ritenuto di provvedere, ai sensi dell'art. 7 del D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012, all'istituzione del geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 1 Salinelle dei Cappuccini - Paternò", già presente nel citato Catalogo regionale dei geositi quale sito di interesse geologico di rilevanza "Mondiale";

Visto il parere n. 1/2015 del 26 marzo 2015, con il quale la CTS si è espressa favorevolmente all'istituzione del geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 1 Salinelle dei Cappuccini - Paternò", quale geosito di tipo "Vulcanologico e Geochimico" di rilevanza "Mondiale";

Considerato che il geosito ricade in un'area dichiarata di "notevole interesse pubblico" dall'Assessorato dei BB.CC. e della pubblica istruzione della Regione Sicilia con decreto 1 aprile 1998;

Vista la nota, prot. n. 34511 del 23 luglio 2015, con la quale il Centro documentazione, esplicitando i compiti dell'ente gestore, ha richiesto all'amministrazione comunale di Paternò (CT) di manifestare, con apposito atto deliberativo, la disponibilità alla gestione del geosito in argomento, già espressa in occasione del sopralluogo congiunto del 23 settembre 2014;

Vista la manifestazione di interesse alla gestione del suddetto geosito, espressa dall'amministrazione comunale con delibera di giunta n. 291 del 17 settembre 2015;

Ritenuto di condividere il già citato parere n. 1/2015 della CTS in ordine all'ubicazione e alla perimetrazione del geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 1 Salinelle dei Cappuccini - Paternò", di cui all'Allegato I al presente decreto, nonché alle prescrizioni per lo stesso sito;

Considerata la nota del 6 ottobre 2015, con la quale il comune di Paternò attesta l'avvenuta pubblicazione del suddetto parere all'albo pretorio *online* e l'assenza di osservazioni;

Decreta:

**Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

**Art. 2**

È istituito, ai sensi della legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012 e del D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012, il geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 1 Salinelle dei Cappuccini - Paternò", quale geosito di tipo "Vulcanologico e Geochimico" di rilevanza "Mondiale", ricadente nel territorio comunale di Paternò, provincia di Catania.

**Art. 3**

L'ubicazione del geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 1 Salinelle dei Cappuccini - Paternò" e della relativa fascia di rispetto, che ricadono nel foglio 49 p.lle 117, 118, 128, 243, 742, 744, 746, 748, 749, 751, 773, 1026, 1027, 1041 e nel foglio 59 p.lle 43, 79, 109, 150, 151, 152, 423, è riportata nello stralcio della Carta tecnica regionale 633030, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 4**

La gestione del geosito è affidata ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 25/2012 e dell'art. 8 del D.A. n. 87/2012 al comune di Paternò (ente gestore).

**Art. 5**

L'ente gestore, di cui al precedente art. 4, entro un anno dalla notifica del presente provvedimento deve:

- nominare il responsabile del geosito;
- recintare l'area del geosito previo raccordo con il Centro di documentazione dell'Assessorato territorio ed ambiente;
- apporre diorama concordato con il Centro di documentazione;
- e ordinariamente deve:
  - garantire l'osservanza delle prescrizioni al fine della salvaguardia e mantenimento dello stato dei luoghi;
  - attenersi alle direttive e indirizzi impartiti dal Centro di documentazione allo scopo di coordinare le attività gestionali;
  - mantenere l'area sgombra da accumuli di materiale e/o eventuali rifiuti;
  - promuovere iniziative relative alla divulgazione degli aspetti di interesse scientifico dell'area;
  - fornire al Centro di documentazione ogni necessaria informazione, documentazione e assistenza per facilitare i compiti di vigilanza sulla gestione e lo stato di conservazione del sito;
  - concordare le azioni di sorveglianza e di vigilanza con il Corpo forestale della Regione.

Il mancato raggiungimento delle finalità istitutive del geosito o l'inosservanza degli obblighi di cui ai suddetti punti comporterà la revoca dell'affidamento della gestione del sito.

**Art. 6**

L'accesso all'area del geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 1 Salinelle dei Cappuccini - Paternò" e della relativa fascia di rispetto è possibile previo contatto con l'amministrazione comunale, in quanto vi

è la presenza di bocche piene di fango ed acqua calda che in alcuni casi sono di notevole ampiezza e senza nessuna recinzione.

#### Art. 7

Nell'area del geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area I Salinelle dei Cappuccini - Paternò", fatte salve le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali e ambientali, della tutela del suolo, delle acque ed i vincoli già istituiti in base ad esse, sono vietate le attività che possono compromettere l'integrità e le dinamiche degli ambienti naturali. In particolare non è consentito:

- a) alterare la morfologia del terreno o lo stato dei luoghi;
- b) asportare o danneggiare affioramenti rocciosi, concrezioni, fossili, reperti paleontologici e reperti di qualsiasi natura, anche se si presentano in frammenti sciolti superficiali;
- c) alterare il regime idrico;
- d) aprire cave e miniere ed esercitare attività estrattiva;
- e) realizzare discariche e qualsiasi altro impianto di smaltimento rifiuti nonché scaricare a terra qualsiasi altro materiale solido o liquido;
- f) realizzare nuove costruzioni;
- g) realizzare nuove strade nonché le modifiche planimetriche tipologiche e formali a quelli esistenti;
- h) realizzare nuovi elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche ed impianti tecnologici a rete;
- i) apporre strutture cartellonistiche non inerenti al geosito.

#### Art. 8

Nell'area del geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area I Salinelle dei Cappuccini - Paternò" è consentito realizzare interventi mirati alla salvaguardia del geosito stesso, alla mitigazione del rischio geomorfologico ed

in generale del rischio per la pubblica incolumità, previo nulla-osta dell'Assessorato regionale territorio e ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente.

#### Art. 9

Nella fascia di rispetto, fatte salve le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali e ambientali, della tutela del suolo, delle acque ed i vincoli già istituiti in base ad esse, sono vietate le attività che possono compromettere direttamente e/o indirettamente l'integrità del geosito. In particolare non è consentito:

- a) eseguire movimenti terra non finalizzati alla salvaguardia/valorizzazione del geosito stesso;
- b) alterare il regime idrico se non al fine della salvaguardia/valorizzazione del geosito stesso;
- c) le attività di cui al precedente art. 7, comma 1, punti b, d, e, f, g, h, i.

#### Art. 10

Nella fascia di rispetto è consentito realizzare:

- a) strutture mobili per la valorizzazione del geosito;
- b) interventi mirati alla salvaguardia del geosito stesso, alla mitigazione del rischio geomorfologico ed in generale del rischio per la pubblica incolumità, previo nulla-osta dell'Assessorato regionale territorio e ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente.

#### Art. 11

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito ufficiale del Dipartimento regionale dell'ambiente.

Palermo, 1 dicembre 2015.

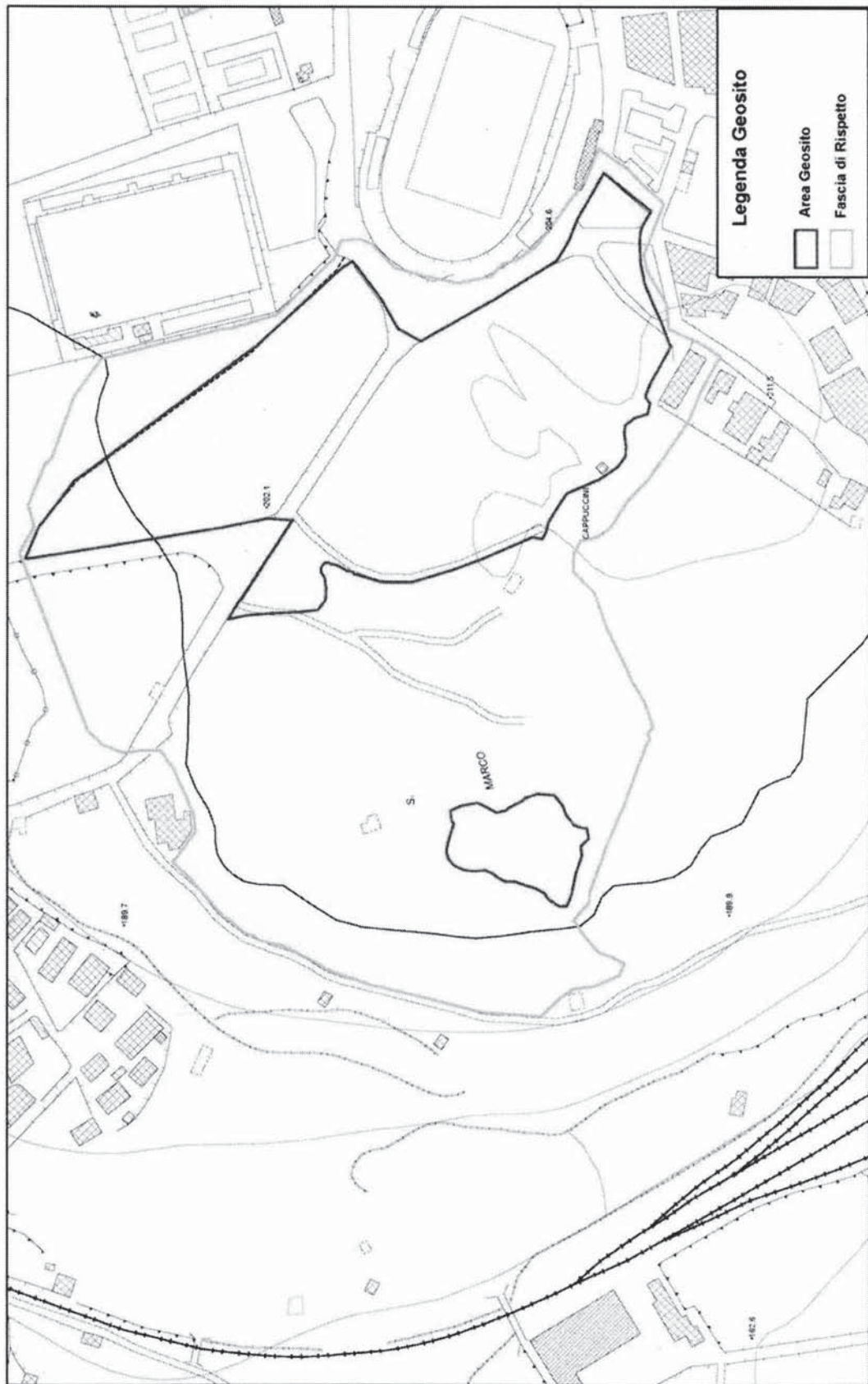
CROCE

N.B. - Si può prendere visione degli elaborati allegati al decreto presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 3 "Assetto del territorio e difesa del suolo" e presso il comune di Paternò.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA



**Ubicazione del Geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna – Area I Salinelle dei Cappuccini – Paternò"**  
**Scala 1:2000**



DECRETO 1 dicembre 2015.

**Istituzione del geosito “Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 2 Salinelle del Fiume”, ricadente nel territorio comunale di Paternò.**

L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. n. 635 del 30 agosto 1975 ed il D.P.R. n. 637 del 30 agosto 1975;

Visto il decreto legislativo n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, e successive disposizioni integrative e correttive di cui ai D.Lgs. n. 156 del 24 marzo 2006 e D.Lgs. n. 157 del 24 marzo 2006, nonché dai D.Lgs. n. 62 del 26 marzo 2008 e D.Lgs. n. 63 del 26 marzo 2008;

Vista la legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012 “Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia”;

Visto il D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012 e s.m.i., che stabilisce le modalità di istituzione dei geositi nonché istituisce il Catalogo regionale dei geositi della Sicilia, il Centro documentazione dei geositi e la Commissione tecnico-scientifica dei geositi (CTS);

Considerate la tutela e la valorizzazione del patrimonio geologico quali finalità istitutive dei geositi, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012;

Considerato che nella seduta del 30 gennaio 2014 la CTS ha convenuto di procedere alla istituzione dei siti di rilevanza mondiale e nazionale;

Ritenuto di provvedere, ai sensi dell'art. 7 del D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012, all'istituzione del geosito “Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 2 Salinelle del Fiume”, già presente nel citato Catalogo regionale dei geositi quale sito di interesse geologico di rilevanza mondiale;

Visto il parere n. 2/2015 del 26 marzo 2015, con il quale la CTS si è espressa favorevolmente all'istituzione del geosito “Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 2 Salinelle del Fiume”, quale geosito di tipo “Vulcanologico e Geochimico” di rilevanza “Mondiale”;

Considerato che il geosito ricade in un'area dichiarata di notevole interesse pubblico dall'Assessorato dei beni culturali e della pubblica istruzione della Regione Sicilia con decreto 1 aprile 1998;

Vista la nota prot. n. 34511 del 23 luglio 2015, con la quale il Centro documentazione, esplicitando i compiti dell'ente gestore, ha richiesto all'amministrazione comunale di Paternò (CT) di manifestare, con apposito atto deliberativo, la disponibilità alla gestione del geosito in argomento, già espressa in occasione del sopralluogo congiunto del 23 settembre 2014;

Vista la manifestazione di interesse alla gestione del suddetto geosito, espressa dall'amministrazione comunale con delibera di giunta n. 291 del 17 settembre 2015;

Ritenuto di condividere il già citato parere n. 2/2015 della CTS in ordine all'ubicazione e alla perimetrazione del geosito “Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 2 Salinelle del Fiume”, di cui all'Allegato 1 al presente decreto, nonché alle prescrizioni per lo stesso sito;

Considerata la nota del 6 ottobre 2015, con la quale il comune di Paternò attesta l'avvenuta pubblicazione del suddetto parere all'albo pretorio *online* e l'assenza di osservazioni;

Decreta:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È istituito, ai sensi della legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012 e del D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012, il geosito “Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 2 Salinelle del Fiume”, quale geosito di tipo “Vulcanologico e Geochimico” di rilevanza “Mondiale”, ricadente nel territorio comunale di Paternò, provincia di Catania.

Art. 3

L'ubicazione del geosito “Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 2 Salinelle del Fiume” e della relativa fascia di rispetto, che ricadono nel foglio 69, p.lle 21, 25, 26, 85, 177, 183, 184, 189, 370, 372, 373, 375, 387, 613, è riportata nello stralcio della Carta tecnica regionale 633030, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 4

La gestione del geosito è affidata, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 25/2012 e dell'art. 8 del D.A. n. 87/2012, al comune di Paternò (ente gestore).

Art. 5

L'ente gestore, di cui al precedente art. 4, entro un anno dalla notifica del presente provvedimento deve:

- nominare il responsabile del geosito;
- recintare l'area del geosito previo raccordo con il Centro di documentazione dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente;
- apporre diorama concordato con il Centro di documentazione;
- e ordinariamente deve:
  - garantire l'osservanza delle prescrizioni al fine della salvaguardia e mantenimento dello stato dei luoghi;
  - attenersi alle direttive e indirizzi impartiti dal Centro di documentazione allo scopo di coordinare le attività gestionali;
  - mantenere l'area sgombra da accumuli di materiale e/o eventuali rifiuti;
  - promuovere iniziative relative alla divulgazione degli aspetti di interesse scientifico dell'area;
  - fornire al Centro di documentazione ogni necessaria informazione, documentazione e assistenza per facilitare i compiti di vigilanza sulla gestione e lo stato di conservazione del sito;
  - concordare le azioni di sorveglianza e di vigilanza con il Corpo forestale della Regione.

Il mancato raggiungimento delle finalità istitutive del geosito o l'inosservanza degli obblighi di cui ai suddetti punti comporterà la revoca dell'affidamento della gestione del sito.

Art. 6

L'accesso all'area del geosito “Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 2 Salinelle del Fiume” e della relativa fascia di rispetto è possibile previo contatto con l'amministrazione comunale, in quanto l'area ricade su terreno privato.

## Art. 7

Nell'area del geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 2 Salinelle del Fiume", fatte salve le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali e ambientali, della tutela del suolo, delle acque ed i vincoli già istituiti in base ad esse, sono vietate le attività che possono compromettere l'integrità e le dinamiche degli ambienti naturali. In particolare non è consentito:

- a) alterare la morfologia del terreno o lo stato dei luoghi;
- b) asportare o danneggiare affioramenti rocciosi, concrezioni, fossili, reperti paleontologici e reperti di qualsiasi natura, anche se si presentano in frammenti sciolti superficiali;
- c) alterare il regime idrico;
- d) aprire cave e miniere ed esercitare attività estrattiva;
- e) realizzare discariche e qualsiasi altro impianto di smaltimento rifiuti nonché scaricare a terra qualsiasi altro materiale solido o liquido;
- f) realizzare nuove costruzioni;
- g) realizzare nuove strade nonché le modifiche planimetriche tipologiche e formali a quelli esistenti;
- h) realizzare nuovi elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche ed impianti tecnologici a rete;
- i) apporre strutture cartellonistiche non inerenti al geosito.

## Art. 8

Nell'area del geosito "Sistema delle Salinelle del Monte Etna - Area 2 Salinelle del Fiume" è consentito realizzare interventi mirati alla salvaguardia del geosito stesso, alla mitigazione del rischio geomorfologico ed in generale del rischio per la pubblica incolumità, previo nulla-osta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente.

## Art. 9

Nella fascia di rispetto, fatte salve le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali e ambientali, della tutela del suolo, delle acque ed i vincoli già istituiti in base ad esse, sono vietate le attività che possono compromettere direttamente e/o indirettamente l'integrità del geosito. In particolare non è consentito:

- a) eseguire movimenti terra non finalizzati alla salvaguardia/valorizzazione del geosito stesso;
- b) alterare il regime idrico se non al fine della salvaguardia/valorizzazione del geosito stesso;
- c) le attività di cui al precedente art.7, comma 1, punti b, d, e, f, g, h, i.

## Art. 10

Nella fascia di rispetto è consentito realizzare:

- a) strutture mobili per la valorizzazione del geosito;
- b) interventi mirati alla salvaguardia del geosito stesso, alla mitigazione del rischio geomorfologico ed in generale del rischio per la pubblica incolumità, previo nulla-osta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente.

## Art. 11

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito ufficiale del Dipartimento regionale dell'ambiente.

Palermo, 1 dicembre 2015.

CROCE

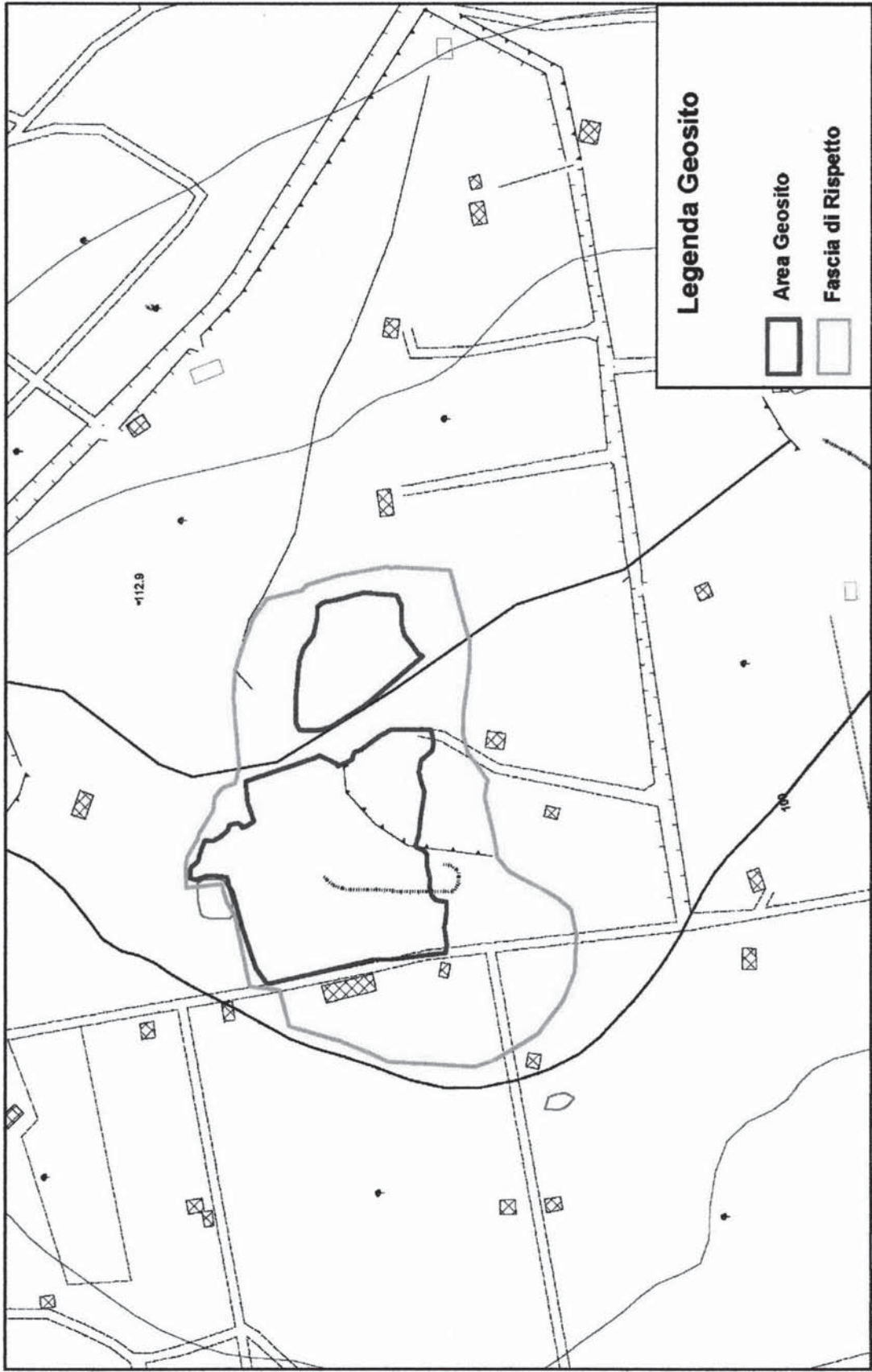
N.B. - Si può prendere visione degli elaborati allegati al decreto presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 3 "Assetto del territorio e difesa del suolo" e presso il comune di Paternò.

COPIA TRATTA DAL SITO  
NON VALIDA PER LA  
COMMISSIONE REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE E LA GESTIONE  
DEI SICCHI



Ubicazione del Geosito “Sistema delle Salinelle del Monte Etna – Area 2 Salinelle del Fiume”

scala 1:2.000



(2015.51.2957)105

CON

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

### Scioglimento della cooperativa Koine, con sede in San Cataldo.

Con decreto n. 2779/6 del 24 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/*septiesdecies* delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del
Koine	San Cataldo	01670260858	2779/6	24/11/2015

**(2015.51.2966)042**

### Elenco delle cooperative in liquidazione volontaria da cancellare dal registro delle imprese.

Dall'esame della documentazione agli atti dell'ufficio si rileva

che le sottoelencate cooperative, pur avendo deliberato lo scioglimento volontario con nomina di un liquidatore, non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni.

Per quanto sopra, riscontrato che non è intervenuta per le stesse società la nomina di un liquidatore da parte dell'autorità giudiziaria, sussistendo i presupposti per l'applicazione del secondo comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, delle cooperative inserite nel seguente elenco:

Denominazione	Sede legale	Cod. fiscale
Casa Sollievo Padre Pio	Paternò (CT) - Via N. Macchiavelli, 102	4422920878
Edilizia Buccherese	Buccheri (SR) - Via Nazionale, 4	00597450899
La Fertile	Misterbianco (CT) - Via Zenia, 22	00212520878

**(2015.51.2984)041**

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

### Provvedimenti concernenti rinnovo di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 728 dell'1 dicembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato approvato il rinnovo della convenzione con la quale la sottoelencata agenzia è stata autorizzata alla riscossione delle tasse automobilistiche:

Decreto del dirigente generale N.	Del	Codice	Ragione sociale	Titolare / Legale Rapp.	Indirizzo	Comune
728	01/12/2015	SR5164	Agenzia Praticar di Failla Antonino	Failla Antonino	Via Mazzini n. 37	Solarino (SR)

**(2015.51.2965)083**

Con decreto n. 745 del 9 dicembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato approvato il rinnovo della convenzione con la quale la sottoelencata agenzia è stata autorizzata alla riscossione delle tasse automobilistiche:

Decreto del dirigente generale N.	Del	Codice	Ragione sociale	Titolare / Legale Rapp.	Indirizzo	Comune
745	09/12/2015	ME1023	Agenzia Minciullo Antonio	Minciullo Antonio	Via Tripoli n. 69	Capo d'Orlando (ME)

**(2015.51.2945)083**

Con decreto n. 746 del 9 dicembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato approvato il rinnovo della convenzione con la quale la sottoelencata agenzia è stata autorizzata alla riscossione delle tasse automobilistiche:

Decreto del dirigente generale N.	Del	Codice	Ragione sociale	Titolare / Legale Rapp.	Indirizzo	Comune
746	09/12/2015	SR5086	Agenzia Ramaci Carmelo	Ramaci Carmelo	Viale Italia n. 144	Augusta (SR)

**(2015.51.2944)083**

### Approvazione di una convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 737 del 2 dicembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione stipulata con la sig.ra Patti Arianna, con la quale la stessa, in qualità di titolare dell'agenzia automobilistica di Patti Arianna, con sede in Santa Maria di Licodia (CT), via Vittorio Emanuele n. 269, cap. 95038, esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, codice MCTC.ACT1461 - è stata autorizzata a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2015.51.2964)083

### Risoluzione della convenzione stipulata con l'Agenzia Italia Service Point s.r.l. per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 738 del 3 dicembre 2015 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, si è provveduto alla risoluzione della convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche, stipulata con l'Agenzia Italia Service Point s.r.l. di Passavia Antonio:

Codice	Ragione sociale	Titolare/Legale rapp.	Indirizzo	Comune
PAA342	Agenzia Italia Service Point s.r.l.	Passavia Antonio	Viale Regione Siciliana n. 4333 (oggi Corso dei Mille n. 919/c) Imperatore Federico n. 96	90145 Palermo (PA)

(2015.51.2963)083

## ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

### Rideterminazione dell'impegno relativo ad un progetto del comune di Montelepre di cui all'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici - linee di intervento 2.1.1.2 e 2.1.2.1 - asse II - del PO FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 672 del 23 ottobre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 20 ottobre 2015 al n. 104/2015/1 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 361, del 30 novembre 2015, è stato rideterminato l'impegno concesso con D.D.G. n. 909 del 10 novembre 2014, per i progetti ammissibili a finanziamento di cui al D.D.G. n. 159 del 17 maggio 2013, relativo al progetto n. 178 del comune di Montelepre.

(2015.51.2975)131

### Provvedimenti concernenti concessione di contributi in favore dei comuni di Capo d'Orlando e Vittoria a valere dell'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici - linee d'intervento 2.1.1.2 e 2.1.2.1 - asse II - del PO FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 702 del 4 novembre 2015, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, fgl. n. 366, del 30 novembre 2015, è stato concesso in favore del comune di Capo D'Orlando il contributo di € 129.023,86 per la realizzazione del progetto n. 67F - codice CUP C14E13000210006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2, ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 703 del 4 novembre 2015, registrato alla Corte dei

conti reg. n. 1, fgl. n. 367 del 30 novembre 2015, è stato concesso in favore del comune di Capo D'Orlando il contributo di € 259.161,38 per la realizzazione del progetto n. 67G - codice CUP C14E13000220006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2, ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 704 del 4 novembre 2015, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, fgl. n. 368 del 30 novembre 2015, è stato concesso in favore del comune di Capo D'Orlando il contributo di € 170.964,02 per la realizzazione del progetto n. 67H - codice CUP C14E13000250006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2, ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 705 del 4 novembre 2015, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, fgl. n. 369 del 30 novembre 2015, è stato concesso in favore del comune di Capo D'Orlando il contributo di € 95.728,95 per la realizzazione del progetto n. 67E - codice CUP C14E13000260006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2, ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 706 del 4 novembre 2015, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, fgl. n. 371 del 30 novembre 2015, è stato concesso in favore del comune di Capo D'Orlando il contributo di € 217.380,90 per la realizzazione del progetto n. 67D - codice CUP C14E13000240006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2, ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 707 del 4 novembre 2015, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, fgl. n. 375 del 2 dicembre 2015, è stato concesso in favore del comune di Capo D'Orlando il contributo di € 84.974,11 per la realizzazione del progetto n. 67C - codice CUP C14E13000200006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2, ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 708 del 4 novembre 2015, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, fgl. n. 372 del 30 novembre 2015, è stato concesso in favore del comune di Capo D'Orlando il contributo di € 405.787,81 per la realizzazione del progetto n. 67B - codice CUP C14E13000190006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2, ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 709 del 4 novembre 2015, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, fgl. n. 373 del 30 novembre 2015, è stato concesso in favore del comune di Capo D'Orlando il contributo di € 123.923,50 per la realizzazione del progetto n. 67A - codice CUP C14E13000180006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR



2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2. ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 716 del 6 novembre 2015, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, fgl. n. 376 del 2 dicembre 2015, è stato, concesso in favore del comune di Vittoria il contributo di € 727.890,90 per la realizzazione del progetto n. 44 - codice CUP D57H14001030004 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2. ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 710 del 4 novembre 2015, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, fgl. n. 374 del 30 novembre 2015, è stato concesso in favore del comune di Capo D'Orlando il contributo di € 106.694,47 per la realizzazione del progetto n. 67I - codice CUP C14E13000230006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2. ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 marzo 2010.

**(2015.51.2975)131**

**Provvedimenti concernenti modifica di decreti di concessione di contributi di cui all'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici - linee d'intervento 2.1.1.2. e 2.1.2.1 - asse II - del PO FESR 2007/2013.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 725 dell'11 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 13 novembre 2015 al n. 854 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 377 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 70 del 18 febbraio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 229 del comune di Giarratana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 726 dell'11 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 13 novembre 2015 al n. 855 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 378 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 71 del 18 febbraio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 228 del comune di Giarratana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 727 dell'11 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 13 novembre 2015 al n. 856 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 379 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 67 del 18 febbraio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 230 del comune di Giarratana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 728 dell'11 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 13 novembre 2015 al n. 857 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 380 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 69 del 18 febbraio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 231 del comune di Giarratana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 729 dell'11 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 13 novembre 2015 al n. 858 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 381 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 68 del 18 febbraio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 232 del comune di Giarratana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 730 dell'11 novembre 2015, annotato alla Ragioneria

centrale energia il 13 novembre 2015 al n. 859 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 382 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 66 del 18 febbraio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 233 del comune di Giarratana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 731 dell'11 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 13 novembre 2015 al n. 860 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 383 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 65 del 18 febbraio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 228 del comune di Giarratana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 732 dell'11 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 13 novembre 2015 al n. 861 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 384 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 1065 del 23 dicembre 2014 di concessione contributo, per il progetto n. 146 del comune di Alessandria della Rocca.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 752 del 13 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 16 novembre 2015 al n. 875 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 385 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il codice CUP riportato sul D.D.G. n. 475 del 12 agosto 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 58 del comune di Gibellina.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 765 del 16 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 19 novembre 2015 al n. 891 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 386 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 456 del 10 agosto 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 76 del comune di Giarratana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 774 del 18 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 19 novembre 2015 al n. 892 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 387 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 360 dell'8 luglio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 23 del comune di Mazzarino.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 775 del 18 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 19 novembre 2015 al n. 893 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 388 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 359 dell'8 luglio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 22 del comune di Mazzarino.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 776 del 18 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 19 novembre 2015 al n. 895 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 389 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 358 dell'8 luglio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 21 del comune di Mazzarino.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 777 del 18 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 19 novembre 2015 al n. 894 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 390 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 361 dell'8 luglio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 24 del comune di Mazzarino.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 778 del 18 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 19 novembre 2015 al n. 896 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 391 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 356 dell'8 luglio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 79 del comune di Mazzarino.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 779 del 18 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 19 novembre 2015 al n. 897 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 392 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 357 dell'8 luglio 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 25 del comune di Mazzarino.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 780 del 18 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 19 novembre 2015 al n. 898 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 393 del 2 dicembre 2015, è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del D.D.G. n. 458 del 10 agosto 2015 di concessione contributo, per il progetto n. 8 del comune di Caltagirone.

**(2015.51.2975)131**

**Revoca del decreto 13 novembre 2014, di concessione di un contributo al comune di Termini Imerese di cui all'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici - linee di intervento 2.1.1.2 e 2.1.2.1. - asse II - del PO FESR 2007/2013.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 768 del 17 novembre 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 23 novembre 2015 al n. 107/2015/1 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 394 del 2 dicembre 2015, è stato revocato il D.D.G. n. 928 del 13 novembre 2014 di concessione contributo dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui al D.D.G. n. 159 del 17 maggio 2013, per il progetto n. 129 del comune di Termini Imerese.

**(2015.51.2975)131**

**Rettifica del decreto 26 giugno 2014, concernente rinnovo dell'autorizzazione al comune di Collesano per lo scarico di acque reflue urbane depurate.**

Con decreto n. 2470 del 17 dicembre 2015, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha rettificato il decreto n. 971 del 26 giugno 2014 di autorizzazione allo scarico di acque reflue trattate dall'impianto di depurazione, sito in c/da Gioppo, a servizio del comune di Collesano.

La rettifica riguarda il solo punto 1 dell'art. 2 del D.D.G. n. 971 del 26 giugno 2014.

**(2015.51.2983)006**

## **ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

**Comunicato relativo al decreto 11 dicembre 2015 di approvazione degli elenchi delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 943 del 17 giugno 2013, relativi alla linea d'intervento 2 "TradizionalMENTE".**

Con decreto n. 3299 dell'11 dicembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, sono stati approvati gli elenchi delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 943 del 17 giugno 2013, riguardante l'intervento 2, denominato "TradizionalMENTE", dell'APQ "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)", distinti per progetti ammissibili e finanziabili, ammissibili ma non finanziabili, non ammissibili ed esclusi.

Il decreto con i relativi allegati è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali alla voce "linee di attività, sottovoce APQ giovani indirizzo <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it>.

Avverso il suddetto decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi alle autorità competenti, entro i termini di legge, a far data dalla pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

**(2015.53.3044)132**

## **ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

**Preso d'atto della perizia di variante di un progetto proposto dal comune di Antillo a valere sulla linea di intervento 6.2.1.2 - asse VI - del PO FESR 2007/2013.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2507 del 29 ottobre 2015, registrato alla Corte dei conti in data 1 dicembre 2015, reg. 1, fg. 82, si è preso atto della perizia di variante dei "Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio dell'ex scuola materna ed elementare da adibire a centro di aggregazione sociale e culturale" nel comune di Antillo a valere sul PO-FESR 2007/2013, obiettivo 6.2.1.2.

Il decreto sopra citato è pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

**(2015.51.2982)133**

**Integrazione dei poteri conferiti al commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Ragusa.**

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 3041 del 14 dicembre 2015, il commissario ad acta presso l'Istituto autonomo case popolari di Ragusa, ing. Giuseppe Lo Magno, ad integrazione dei poteri allo stesso conferiti con il D.A. n. 1879 del 30 luglio 2015, è stato autorizzato al compimento degli atti ivi contenuti.

Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento infrastrutture.

**(2015.51.2991)067**

## **ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.**

Con decreto n. 2105 del 26 novembre 2015 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata accreditata istituzionalmente la struttura sita in Caltanissetta - contrada Catusi - gestita dall'Associazione Terra Promessa Onlus - per un servizio residenziale terapeutico riabilitativo per n. 60 posti dedicato all'assistenza a persone dipendenti da sostanze d'abuso.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

**(2015.51.2950)102**

Con decreto n. 2149 del 30 novembre 2015 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata accreditata istituzionalmente la struttura per l'assistenza a soggetti affetti da A.I.D.S. denominata Villa Sergio - sita in Caltanissetta, gestita dall'Associazione Casa Famiglia Rosetta Onlus per un servizio residenziale per n. 10 posti.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Con decreto n. 2150 del 30 novembre 2015 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata accreditata istituzionalmente la struttura per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso "La Ginestra" gestita dall'Associazione Casa Famiglia Rosetta Onlus sita in Caltanissetta - contrada Bagno - per un servizio residenziale terapeutico-riabilitativo per n. 15 posti.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

**(2015.51.2948)102**

**Trasferimento del punto di accesso sito nel comune di Palermo della struttura di medicina di laboratorio aggregata Consorzio Siciliano Analisi società consortile a r.l., con sede legale in Palermo.**

Con decreto n. 2190 del 2 dicembre 2015 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento del punto di accesso sito nel comune di Palermo, via Pirandello n. 24 nei nuovi locali siti nello stesso comune in via Lancia di Brolo nn. 92/92A, piano terra, con ingresso dal civico 92, facente parte della struttura consortile di laboratorio di analisi denominata Consorzio Siciliano Analisi s.c. a r.l., avente sede legale in viale Strasburgo nn. 347/349 nel comune di Palermo.

**(2015.51.2947)102**

**Accreditamento istituzionale del Centro Analisi Cliniche Madonie società consortile a r.l., con sede legale in Castelbuono.**

Con decreto n. 2191 del 2 dicembre 2015 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato Centro Analisi Cliniche Madonie società consortile a r.l., con sede legale nel comune di Castelbuono (PA) in via Principe Umberto n. 5/bis, costituito da un laboratorio centralizzato sito nel comune di Cefalù (PA) in via Gramsci nn. 39/43, piano terra, e due punti di accesso siti in Cefalù (PA) via Gramsci nn. 39-43 piano terra con ingresso principale dal civico 43 e in Castelbuono (PA) via Principe Umberto n. 5/bis, piano terra.

**(2015.51.2949)102**

**Autorizzazione alla tumulazione privilegiata delle spoglie mortali di mons. Ignazio Cannavò.**

Con decreto n. 2295/2015 del 14 dicembre 2015, il dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico ha autorizzato, ai sensi del D.I.G. n. 84 del 21 giugno 2015, la tumulazione privilegiata delle spoglie dell'arcivescovo di Messina, Lipari, S. Lucia del Mela, mons. Ignazio Cannavò, all'interno della Basilica Cattedrale di Messina, sita in piazza Duomo.

**(2015.51.2980)102**

**Approvazione di una convenzione stipulata tra l'AIFA e la Regione siciliana relativa all'approvazione di progetti di farmacovigilanza.**

Con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 2268 del 16 dicembre 2015, è stata approvata la convenzione stipulata tra l'AIFA e la Regione siciliana, con la quale sono stati approvati i progetti regionali di farmacovigilanza che fanno parte integrante della convenzione e del suddetto decreto.

**(2015.51.2973)028**

**ASSESSORATO  
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**Verifica di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. per la nuova bretella di alimentazione elettrica relativa al progetto di raddoppio Fiumetorto-Cefalù-Castelbuono presentato dalla ditta Italferr gruppo Ferrovie dello Stato.**

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 303/Gab del 2 luglio 2015, ha esitato favorevolmente con prescrizioni la procedura di verifica di incidenza (VINCA) di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., attinente alla nuova bretella di alimentazione elettrica relativa al progetto "Raddoppio Fiumetorto-Cefalù-Castelbuono, Tratta Ogliastrillo-Castelbuono. Viabilità elisuperficie

imbocco galleria Cefalù lato Messina e bretella di alimentazione dalla linea primaria alla SSE di Carbone". Proponente: Italferr gruppo Ferrovie dello Stato.

**(2015.51.2974)119**

**Conferimento dell'incarico di commissario liquidatore del Parco dei Monti Sicani.**

Con decreto n. 554/GAB del 17 novembre 2015 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, è stato conferito al dott. Nello Lombardo (nato a Palermo il 26 settembre 1966) l'incarico di commissario liquidatore del Parco dei Monti Sicani al fine di provvedere alla definizione di tutte le attività amministrative, contabili e fiscali relative ai precedenti Enti Parco dei Monti Sicani.

**(2015.51.2981)007**

**Provvedimenti concernenti conferma di incarichi conferiti a commissari ad acta presso i comuni di Giarratana e Leonforte per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili.**

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 590/GAB del 9 dicembre 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Antonino Birriola, funzionario in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con il D.A. n. 81/GAB del 2 marzo 2015, D.A. n. 257/GAB del 9 giugno 2015 (1ª proroga) e con D.A. n. 428/GAB dell'11 settembre 2015 (2ª proroga), presso il comune di Giarratana (RG), per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori tre mesi, in aggiunta al periodo commissariale già trascorso di nove mesi. Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n.591/GAB del 9 dicembre 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Tommaso Noto, dirigente in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con il D.A. n. 213/GAB del 21 agosto 2014 e con D.A. n. 419/GAB dell'8 settembre 2015 (1ª proroga), presso il comune di Leonforte (EN), per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori tre mesi, in aggiunta al periodo commissariale già trascorso di sei mesi. Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

**(2015.51.2953)048**

**Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto da realizzare nel comune di Castronovo di Sicilia - ditta Michelangelo P.G. s.r.l.**

L'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente con decreto n. 592/Gab del 9 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del summenzionato decreto legislativo il progetto relativo all'apertura e l'esercizio di una cava di conglomerati ed arenarie sita in c.da Tortoresi nel territorio comunale di Castronovo di Sicilia (PA) - Proponente: ditta Michelangelo P.G. s.r.l. via Giovanni Falcone n. 17, Ciminna (PA).

**(2015.51.2954)119**



# CIRCOLARI

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

CIRCOLARE 11 dicembre 2015.

**Chiarimenti e precisazioni sulle funzioni dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) per gli aspetti geomorfologici - Adozione del principio di precauzione.**

A TUTTI I COMUNI DELLA REGIONE SICILIANA  
AI LIBERI CONSORZI COMUNALI DELLA SICILIA  
ALLE CITTÀ METROPOLITANE DI CATANIA, MESSINA E PALERMO  
AGLI UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO DELLA REGIONE SICILIANA  
ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA DELLA REGIONE SICILIANA  
AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA  
AL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
AL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO  
AL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI  
AL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
AL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE  
AL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA  
AL COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA  
AL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA  
AL DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA  
ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIA  
ALLE CAPITANERIE DI PORTO  
AGLI ENTI PARCO  
AI CONSORZI DI BONIFICA  
A RFI - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE  
AD ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
ALL'ANAS S.P.A.  
AL CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE S.P.A.  
A TERNA S.P.A.  
ALLA SNAM RETE GAS S.P.A.

### Premessa

Si rende necessario, a seguito dell'evidente incremento della frequenza degli eventi meteorologici estremi caratterizzati da piogge intense, di breve durata e concentrate geograficamente che provocano dissesti idrogeologici di varia entità e spesso anche conseguenti perdite di vite umane, rendere noto e spiegare le funzioni del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico conosciuto con l'acronimo di PAI.

Il dissesto idrogeologico viene percepito dalla popolazione come qualcosa da cui difendersi e che deve essere contrastato ad ogni costo in quanto modifica uno stato di fatto, ma esso in realtà è la manifestazione dell'evoluzione, naturale o provocata da azioni e interventi antropici, dei versanti e del reticolo idrografico. Da questa considerazione è evidente che non essendo possibile ostacolare l'evoluzione naturale dei versanti, il contrasto del dissesto può essere attuato con l'adozione di regole e interventi che assicurino che lo stesso non possa interferire con l'assetto urbanistico e infrastrutturale e con tutte le attività sociali, economiche e culturali esistenti sul territorio; risulta però altrettanto necessario che questi ultimi, tramite l'adozione di opportune regole, non interferiscano con l'evoluzione naturale dei versanti al fine di non provocare o subire i fenomeni di dissesto.

L'obiettivo del PAI è pertanto quello di predisporre azioni (scenario di riferimento e normative d'uso del territorio) finalizzate a trovare la giusta interazione fra fenomeno naturale (dissesto) e tessuto antropizzato.

### Storia del PAI

Con D.A. n. 298 del 4 luglio 2000 viene approvato il Piano straordinario per l'assetto idrogeologico redatto su cartografia in scala 1:50.000 redatto, al fine di rimuovere le situazioni a più alto rischio idrogeologico (elevato e molto elevato), sulla base di un processo conoscitivo svolto in collaborazione con vari rami dell'Amministrazione regionale, enti locali, università e istituti di ricerca.

Considerate le numerose richieste di revisione al Piano straordinario si è proceduto nel 2002 (D.A. n. 543 del 25 luglio 2002) al suo aggiornamento pubblicando degli Atlanti contenenti le carte del dissesto e del rischio idrogeologico in scala 1:10.000.

Successivamente, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 della legge n. 183/89 (oggi art. 67 del D.Lgs. n. 152/2006) si è provveduto a redigere lo stralcio relativo all'assetto idrogeologico del piano di bacino della Regione siciliana (oggi Piano di Distretto secondo il D.Lgs. n. 152/2006) suddiviso per settori che riguardano sottobacini o ambiti funzionali. La redazione dei PAI è stata effettuata valutando pericolosità e rischio secondo la metodologia riferita al D.P.C.M. 29 settembre 1998 (atto di indirizzo e coordinamento) a cui non sono seguite ulteriori indicazioni a carattere nazionale.

I PAI così redatti hanno rappresentato uno strumento complesso, dinamico e condiviso necessario per attivare nelle aree censite le politiche di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia.

Già nel 2004 la Relazione generale, dove vengono specificate la metodologia da seguire e le norme di attuazione, prevede che il PAI si debba realizzare in più fasi che via via perfezioneranno il processo di pianificazione dell'assetto idrogeologico ed in particolare, una prima fase di censimento ed una seconda fase di valutazione della propensione al dissesto del territorio siciliano.

### Redazione del PAI per gli aspetti geomorfologici

Nella prima fase l'attività principale è stata la predisposizione di un censimento in cui sono state privilegiate le attività di riordino e catalogazione di tutte le indicazioni provenienti dagli enti locali e da dati bibliografici a cui si è aggiunta la mappatura dei fenomeni rilevabili tramite foto interpretazione. Si è quindi analizzato il quadro dei fenomeni franosi già avvenuti, con particolare attenzione a quelli che hanno prodotto danni a persone e lesioni a fabbricati pubblici e privati e alle opere infrastrutturali.

Si è raggiunto così un livello di conoscenza omogeneo dei dissesti su tutto il territorio regionale per quanto riguarda metodologia di classificazione e informazioni sugli stessi che continua ad aversi anche tramite gli aggiornamenti successivi operati a seguito di segnalazioni degli enti locali, secondo le modalità stabilite dall'art. 5 delle Norme di attuazione del PAI e meglio esplicitate con circolare ARTA prot. n. 78014 del 22 dicembre 2011 "Aggiornamenti e modifiche dei Piani stralcio per l'assetto idrogeologico della Sicilia".

Le richieste di aggiornamento interessano generalmente aree urbane o aree vicine ad infrastrutture (strade, ferrovie, acquedotti...).

La prima fase del progetto PAI in Sicilia, come sopra evidenziato, rende disponibile una fotografia della distribuzione dei principali fenomeni di dissesto su cui si applicano le Norme di attuazione allegate alla Relazione generale del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione siciliana del 2004 consultabili nel sito *web* del Dipartimento.

Di seguito si riportano in una tabella analitica i dati di pericolosità P e rischio R, derivanti dal censimento dei fenomeni franosi (più di 33.000) fino ad oggi effettuato dal Dipartimento, che mettono in evidenza la vastità del lavoro, la criticità e la fragilità idrogeologica del territorio siciliano. Dal solo incrocio delle aree classificate in R4 con le sezioni censuarie dell'ISTAT è risultata una stima della popolazione coinvolta di circa 400.000 persone.

Per la lettura dei dati inseriti nella tabella bisogna tenere presente che:

- le 5 classi di pericolosità di intensità crescente da P0 a P4 (bassa, moderata, media, elevata, molto elevata) derivano dall'incrocio della magnitudo del dissesto (frutto dell'incrocio tra i dati della tipologia di frana con l'estensione ed il volume della stessa) con lo stato di attività del fenomeno franoso;

- le 4 classi di rischio da R1 a R4 (moderato, medio, elevato, molto elevato) derivano dalla combinazione di due fattori e precisamente la pericolosità e il tipo di elemento E antropico interessato. Gli elementi E sono classificati da E1 a E4 in base alla vulnerabilità crescente, pertanto si passa dalla categoria E1, in cui sono raggruppati gli elementi la cui perdita comporterebbe un danno meno grave, alla categoria E4 in cui sono inseriti elementi che se colpiti dal dissesto comporterebbero la perdita di vite umane e danni gravi.

TABELLA ANALITICA DELLE AREE A PERICOLOSITA' E RISCHIO GEOMORFOLOGICO		
	Numero aree	Superficie in km <sup>2</sup>
Pericolosità geomorfologica P		
P0	1.036	72,9
P1	10.171	227,2
P2	14.737	803,2
P3	3.826	154,6
P4	3.476	237,8
Pericolosità totale	33.246	1.495,6
Rischio geomorfologico R		
R1	6.554	13,4
R2	9.202	17,8
R3	5.514	11,7
R4	3.674	11,5
Rischio totale	24.944	54,5

La seconda fase del PAI prevede di inserire metodologie per la valutazione della propensione al dissesto al fine di superare l'attuale fase metodologica basata esclusivamente sul censimento degli eventi già avvenuti.

Già nella prima fase il PAI affronta la problematica della propensione al dissesto nelle aree cartografate come siti di attenzione geomorfologici in cui è previsto che sia approfondito il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche, in relazione alla potenziale pericolosità e rischio, in quanto non manifestate con evidenze geomorfologiche in atto o di cui non si può stabilire la causa.

Altre aree dove già è stata valutata la propensione al dissesto sono le aree interessate da frane di crollo che sono state cartografate tutte attive delimitando l'effettiva area sorgente dei distacchi rocciosi considerando a monte una fascia di ampiezza da 5 a 20 metri che rappresenta la zona di potenziale pericolo di arretramento del fronte roccioso a seguito del fenomeno di crollo, mentre a valle

viene individuata l'area di probabile propagazione dei massi sulla base del riscontro con eventi già avvenuti o sulla base di valutazioni sulla morfologia del pendio sottostante. Detta delimitazione si riferisce generalmente solo ad aree in cui si è già manifestato il dissesto e, successivamente alla segnalazione, inserite nel PAI.

A partire dalla stagione invernale 2006-2007 si è avuto un evidente incremento della frequenza di eventi meteorologici estremi. Gli eventi sono stati particolarmente attivi e diffusi su tutto il settore messinese ma non sono mancati episodi in altre parti dell'Isola.

In conseguenza dell'incremento di fenomeni meteorologici si è potuto constatare l'estrema fragilità dei contesti territoriali e dell'interferenza tra interi centri abitati ed infrastrutture e lo smaltimento delle piene e delle colate detritiche e si è constatata sempre di più la mancanza di tutela e pianificazione del territorio nelle aree in cui ancora non è stato censito alcun dissesto.

Per avviare la seconda fase di analisi del territorio che, sulla scorta del quadro dei dissesti già censiti e delle caratteristiche fisico-ambientali del territorio, miri ad affrontare il problema della previsione spaziale delle frane è nato nel 2011 il progetto SUFRA all'interno di un accordo di collaborazione tra Assessorato regionale territorio e ambiente e Università degli studi di Palermo (Dipartimento di scienze della terra e del mare), finalizzato alla messa a punto di una procedura di valutazione multiscala della suscettibilità da frana, basata su modellazioni statistiche validate, in linea con i protocolli definiti dalle "Linee guida per la mappatura di aree a rischio frana in Europa", del gruppo di esperti presso il Joint Research Centre della Commissione europea.

Inoltre, dal 2011 il servizio "Assetto del territorio e difesa del suolo" ha intrapreso rapporti di collaborazione con l'amministrazione comunale di Messina ed ha fornito informazioni e dati necessari per lo studio e la redazione da parte dell'ENEA del progetto sulla valutazione della pericolosità geomorfologica del comune. Sulla base di tale progetto sono state prodotte delle Carte di suscettività da frana che attualmente sono già utilizzate dalla stessa amministrazione comunale per l'individuazione di prescrizioni urbanistiche.

*Attività in corso per l'attuazione del PAI per gli aspetti geomorfologici*

Il Dipartimento, con l'attuale pianta organica, al momento per questa attività porta avanti solo gli aggiornamenti del PAI derivanti da segnalazioni ed ha in corso il controllo della metodologia utilizzata dal progetto SUFRA e segue la sperimentazione dell'applicazione della Carta di suscettività da frana nel comune di Messina al fine di costituire un'unica base metodologica per l'attuazione della seconda fase del PAI che si prefigge di inserire nella metodologia e nella normativa anche quei territori in cui esiste la probabilità di accadimento di frane.

Il controllo delle nuove metodologie, essenziale per poter passare alla seconda fase del PAI, viene effettuato saltuariamente e limitatamente nel tempo in considerazione di tutti gli adempimenti di competenza quali gli aggiornamenti sopra menzionati e le istruttorie di pratiche per l'espressione di pareri di compatibilità geomorfologica. Il Dipartimento è impegnato su quest'ultimo adempimento anche tramite l'emaneazione di apposite direttive, quali ad esempio quella portata avanti per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo, al fine di fornire ai professionisti spe-

cifici contenuti tecnici cui fare riferimento (D.D.G. n. 1067 del 25 novembre 2014 - *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53/2014).

Nelle more che si acquisiscano e si valutino i risultati di dette sperimentazioni, il Dipartimento ha ritenuto opportuno assumere da subito determinazioni operative che comportino, in maniera seppur empirica e speditiva, valutazioni metodologiche a scopo preventivo e precauzionale. A tal fine si è prevista l'istituzione di una fascia di rispetto di 20 m per probabile evoluzione del dissesto intorno a tutti i fenomeni gravitativi (al netto dei fenomeni di crollo e sprofondamento già valutati nelle attuali norme generali del PAI) che determinano un livello di pericolosità geomorfologica elevata (P3) e molto elevata (P4) (D.P.Reg. n. 109 del 15 aprile 2015 - *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 20/2015).

*Programma delle attività necessarie in riferimento agli aspetti geomorfologici*

Le problematiche che il Dipartimento dovrà affrontare nel campo della difesa del suolo non sono solo legate alla propensione al dissesto ma sono più ampie e possono essere raggruppate essenzialmente in tre ambiti differenti:

1 - Adeguamento del quadro di conoscenza alle situazioni di dissesto potenziale anche in considerazione del cambiamento climatico in atto e di quello previsionale.

2 - Gestione amministrativa delle pratiche di compatibilità degli usi del territorio con la condizione di pericolosità geomorfologica rappresentata nel PAI in relazione anche al rischio residuo successivo ad interventi di mitigazione e al concetto di rischio accettabile non ancora affrontato neanche a livello di giurisprudenza nazionale, tramite anche l'emanazione di ulteriori direttive per indirizzare gli studi di valutazione delle aree di pericolosità.

3 - Attivazione di politiche di prevenzione e gestione del rischio.

*Adempimenti operativi*

Nelle more che si possano risolvere tutte le criticità principalmente legate all'insufficienza nel Dipartimento di figure professionali altamente specializzate (attualmente rappresentate da personale a contratto a tempo determinato con scadenza dicembre 2016) o alla mancanza di strutture esterne che possano colmare tale insufficienza e pertanto poter portare avanti al meglio le attività necessarie sopra riportate, al fine però di continuare l'attività legata all'aggiornamento costante delle situazioni di dissesto presenti sul territorio, si ricordano agli enti in indirizzo le procedure stabilite dalla circolare n. 78014 del 22 dicembre 2011 per gli aggiornamenti e modifiche dei PAI della Sicilia (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5 del 3 dicembre 2012). Detta circolare è rivolta in particolare agli

enti locali ma anche a tutte le strutture pubbliche che nella stessa erano invitate a fornire ogni elemento di conoscenza a propria disposizione utile all'aggiornamento del PAI.

Nello spirito di collaborazione tra gli uffici della Amministrazione regionale è auspicabile che le verifiche tecniche e i sopralluoghi nelle aree oggetto di dissesto siano concordate con questo Dipartimento al fine della riduzione dei costi e del miglioramento delle attività tecniche amministrative.

Con la presente nota si ribadisce quanto contenuto in detta circolare e richiamando il principio di leale collaborazione nell'esercizio dei pubblici poteri e nell'ottica di un comune interesse di salvaguardia della pubblica e privata incolumità e di tutela di infrastrutture di interesse strategico, si chiede alle società di pubblico servizio in indirizzo di fornire ogni elemento di conoscenza in loro possesso utile all'aggiornamento del PAI ed in particolare a migliorare lo scenario di riferimento nelle aree in dissesto che interferiscono con i loro manufatti, ricorrendo, ove necessario, alla sottoscrizione di specifici protocolli di intesa.

Si evidenzia inoltre che ad oggi sono sorte da parte dei comuni oggetto di aggiornamento del PAI perplessità sulla data di vigenza dello stesso e delle conseguenti norme d'uso nelle aree interessate da pericolosità e rischio idrogeologico. A questo proposito è evidente l'opportunità di adottare, come principio di precauzione, l'immediata applicazione delle predette norme d'uso in caso di aggiornamento che comporti una elevazione del livello di pericolosità. Si ritiene necessario che l'ente locale debba tenere conto della nuova situazione di pericolosità idrogeologica, per gli adempimenti di utilizzo del territorio e necessari a salvaguardare la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della legge n. 225/1992 e dell'art. 54 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, immediatamente dopo la comunicazione da parte del Dipartimento scrivente degli esiti delle verifiche tecniche effettuate.

Si confida nell'adempimento di quanto richiesto e nella collaborazione di tutti i soggetti interessati.

La presente circolare verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed è consultabile anche nel sito internet del Dipartimento regionale ambiente:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_POR\\_TALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratoregionaleledelterritorioedellambiente/PIR\\_DipTerritorioAmbiente](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_POR_TALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaleledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente).

I Dipartimenti regionali in indirizzo avranno cura di inoltrare la presente circolare ai propri uffici periferici.

*Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente: PIRILLO*

**(2015.51.2955)105**



La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusanter Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.
ALCAMO - Toyschool di Santanneria Rosa - via Vittorio Veneto, 238; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso del Mille, 450.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Arnanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CATANIA - Libreria La Paglia - via Etna, 393/395.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Veneto, 59.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2016

### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.**

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).